



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 9 dicembre 1993

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 25
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 36
— Dichiarazioni di fallimento	» 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 38
— Bandi di gara	» 39

Rettifiche	» 71
-----------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 72
---	---------

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

VAROM - S.p.a.

Sede in Milano, viale Luigi Majno n. 17
Capitale sociale L. 1.100.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 1993 alle ore 18 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 30 dicembre 1993 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi agli amministratori.

Il presidente: Antonio Arrigoni.

M-10051 (A pagamento).

CONTROL TECHNIQUES - S.p.a.

Sede sociale in Rozzano, via Brodolini n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000

L'assemblea ordinaria della società Control Techniques S.p.a. è convocata presso la sede sociale per il giorno 11 gennaio 1994 alle ore 14 in prima convocazione, e per il giorno 12 gennaio stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 1993;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione emolumenti;
3. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione emolumenti.

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Stampacchia.

M-10052 (A pagamento).

MESSER GRIESHEIM ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale S. Türr n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro società n. 198512

Codice fiscale e partita IVA n. 05965750150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Marco Ulpio Traiano n. 18 il giorno 29 dicembre 1993, alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 dicembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione di un amministratore.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale e presso la Banca Nazionale del Lavoro di Milano.

Milano, 25 novembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Hans Udo Wenzel

M-10053 (A pagamento).

FUMEO - S.p.a.

Sede in Milano, via Teocrito n. 47

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 105932/2814/32

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Teocrito, 47 presso la sede sociale per il giorno 12 gennaio 1994 alle ore 20 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1994 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina di amministratore unico;
2. Dimissioni di sindaci e loro sostituzione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti già iscritti sul libro soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 29 novembre 1993

Il presidente: Bianchi Angelo.

M-10055 (A pagamento).

INDUCOM - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Palermo, via Papa Sergio I n. 82

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Iscritta Tribunale di Palermo n. 8600 reg. soc.

Partita IVA n. 00548660828

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1993 alle ore 15, presso lo studio Spadacini in Milano, via Pietro Mascagni 14, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame di bilancio al 30 giugno 1993 e dei documenti accompagnatori;
2. Eventuali ulteriori deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il liquidatore: dott. Marco Spadacini.

M-10057 (A pagamento).

IL VENDORO - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 160797

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1993, alle ore 15, presso la sede legale in Milano, via Cechov, 48 ed occorrendo per il giorno 11 gennaio 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il deposito dei titoli potrà avvenire presso la sede sociale.

Milano, 29 novembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Vittorio Boni

M-10059 (A pagamento).

MAA SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.

Sede Milano, Galleria del Corso n. 4

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 278220/7145/20

I signori azionisti della MAA Servizi Assicurativi e Finanziari Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Tonale n. 26, per il giorno 26 gennaio 1994, ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1994, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale e conseguente modifica statutaria.

Milano, 29 novembre 1993

Un consigliere di amministrazione:
dott. Federico Cancarini

M-10060 (A pagamento).

HILLESOG NK - S.p.a.

Sede in Milano, via Arconati 1

Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 287561 reg. soc. Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita IVA n. 09470410151

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Arconati n. 1, per il giorno 30 dicembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 dicembre 1993, stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di modifica degli artt. 17, 18, 23 e 27 dello statuto sociale con approvazione di un nuovo testo di statuto aggiornato.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 25 novembre 1993

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Guido Chiarello

M-10061 (A pagamento).

SIAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 20

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 262346/6828/46

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 gennaio 1994, alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Marsala in Milano, via Senato n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 20.000.000.000 a L. 50.000.000.000 con un sovrapprezzo di L. 4.500.000.000 e conseguente modifica statutaria;
2. Modifica e integrazione dell'articolo 6 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o gli istituti di credito autorizzati.

L'amministratore unico: Maurits Dolleman.

M-10062 (A pagamento).

PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Milano

Capitale sociale L. 14.112.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 dicembre 1993 alle ore 9 in Milano, corso Matteotti n. 1, presso la sede sociale, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 19 gennaio 1994, alle ore 10,30 in Milano, piazza Cordusio n. 5, presso la sede del Credito Italiano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Delibere ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Arietto Paletti

M-10064 (A pagamento).

SAN GIORGIO LATTERIA LOCATE TRIULZI - S.p.a.

Sede sociale a Locate Triulzi, via Roma n. 50

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 16142 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Locate Triulzi, via Roma n. 50.

Assemblea straordinaria:

il giorno 28 dicembre 1993 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 dicembre 1993 alle ore 11 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 31 ottobre 1993;
2. Proposta di coprire integralmente le perdite evidenziate nell'ultimo bilancio al 31 dicembre 1992, nonché nella situazione patrimoniale al 31 ottobre 1993;
3. Conferma dell'aumento del capitale sociale per lire 2.520.000.000, deliberato dalla assemblea straordinaria del 29 aprile 1993;
4. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale ed approvazione di un nuovo testo di statuto, aggiornato alle deliberazioni di cui sopra.

Assemblea ordinaria:

il giorno 28 dicembre 1993 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 dicembre 1993 alle ore 14,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di ristrutturazione aziendale e societario;
2. Delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale (oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 4, viale Piceno n. 2, Milano).

Locale Triulzi, 29 novembre 1993

San Giorgio Latteria Locate Triulzi S.p.a.
Il presidente: rag. Antonio Baietta

M-10065 (A pagamento).

CONSAVE - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi, 117

Capitale sociale L. 7.700.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. 213267/5867/17

Partita IVA n. 06450950156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Pavia Ansaldo e Verusio, via dell'Annunciata n. 7, Milano, in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1993, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale;
Deliberazione statutaria relativa e conseguente.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Maurizio Bernardi

M-10066 (A pagamento).

MEMOREX TELEX ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 259350, vol. 6768, fasc. 50
Camera di commercio n. 1217377
Codice fiscale n. 08355710156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Victor Hugo n. 1, presso lo studio del notaio Santa Picciolo per il giorno 28 dicembre 1993 alle ore 15, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Situazione patrimoniale e finanziaria della società;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Intervento all'assemblea e deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 29 novembre 1993.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
Angelo Ciavarella

M-10067 (A pagamento).

ANZANI - S.p.a.

Sede in San Lorenzo di Parabiago, via L. Manara n. 86

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 dicembre 1993, alle ore 9, nei locali della sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 gennaio 1994, stesso luogo, alle ore 9, in eventuale seconda convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Organo amministrativo: determinazione del numero e nomina dei componenti;
3. Corresponsione di un emolumento ai nuovi componenti del Consiglio di amministrazione.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza presso la sede sociale.

San Lorenzo di Parabiago, 30 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anzani Lanfranco

M-10068 (A pagamento).

GALILEO - S.p.a.**Partecipazioni Finanziamenti Factoring**

Sede in Milano, via Cino Del Duca n. 5
Capitale sociale L. 7.358.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 140103
Codice fiscale n. 02700260157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Pasquale Matarrese in Milano, Galleria del Corso n. 1, in prima adunanza per il giorno 19 gennaio 1994, alle ore 15,30 ed eventualmente, in seconda adunanza per il giorno 20 gennaio 1994 alle ore 15,30 per discutere e sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Presentazione di progetto di sviluppo della società; nomina di amministratori e sindaci; provvedimento di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale all'estero e costituzione di sede secondaria.

Possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni, a norma di legge, presso le casse sociali, il Credito Bergamasco sede di Bergamo e il Credito Emiliano sedi di Bologna e di Modena.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Salvatore Russo

M-10071 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALBA - S.p.a.

Sede legale in Alba (CN), via Liberazione, 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Alba al n. 6361
Codice fiscale e partita IVA n. 02249450046

Gli azionisti della Società Immobiliare Alba S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 30 dicembre 1993 alle ore 10 in Milano, via Giotto n. 36, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite al 31 ottobre 1993;
2. Ricostituzione del capitale sociale sino a lire 2 miliardi;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 30 novembre 1993

L'amministratore unico: Francesco Bernardi.

M-10073 (A pagamento).

GPA PADANIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria San Babila 4/c
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 292740/7435/40
Codice fiscale n. 09663320159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Galleria S. Babila 4/c, per il giorno 29 dicembre 1993, ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 gennaio 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

L'intervento nell'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Camillo d'Amelio

M-10074 (A pagamento).

GPA EUROPE - S.p.a.

Sede in Milano, via Massena n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 308175/7745/25

Codice fiscale 10114810152

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede della Società Gruppo GPA S.p.a. Galleria San Babila 4/c per il giorno 29 dicembre 1993 alle ore 12, ed occorrendo per il giorno 12 gennaio 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate nei modi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Camillo d'Amelio

M-10075 (A pagamento).

EURISKO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monte Rosa n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15 del 16 gennaio 1994, presso la sede sociale in Milano, viale Monte Rosa n. 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora e luogo per il giorno 17 gennaio 1994, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale.

Milano, 29 novembre 1993.

L'amministratore delegato: dott. Remo Lucchi.

M-10076 (A pagamento).

**COFISA - COMPAGNIA FINANZIARIA
E DI INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale deliberato L. 65.000.000.000

sottoscritto e versato L. 45.077.672.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 244997

Codice fiscale e partita IVA n. 07796690159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1993, alle ore 14,30, in Milano, via Serbelloni n. 1, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 dicembre 1993, alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993 e relazione sulla gestione; deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio; determinazione emolumenti;
3. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale, previa determinazione degli emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale, oppure presso la Banca Commerciale Italiana, corso di Porta Nuova n. 7, Milano, Credito Agrario Bresciano, piazza Borromei n. 1, Milano, e Credito Italiano, piazza Cordusio n. 1, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Aldo Bassetti

M-10083 (A pagamento).

TREND - S.p.a.

Sede legale Brescia, piazzale Garibaldi n. 16

Capitale sociale L. 2.725.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Brescia n. 25229

Iscr. alla C.C.I.A.A. di Brescia n. 273361

Codice fiscale e partita IVA n. 01852600178

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici siti in Brescia, via Cefalonia n. 70, il giorno 30 dicembre 1993, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 17 gennaio 1994, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1993 e della relativa nota integrativa, previa relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le casse incaricate i propri certificati azionari, casse incaricate: Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Venezia, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Brescia, 30 novembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Bogetti

S-21956 (A pagamento).

S.I.R.T. SOCIETÀ ITALIANA RICAMBI TRATTORI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Argine n. 306
 Capitale sociale L. 4.019.200.000
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 667/70
 Codice fiscale n. 00299860635

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli, presso la sede sociale in via Argine n. 306, per il giorno 29 dicembre 1993, alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 30 dicembre 1993, alle ore 11, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo organo amministrativo e determinazione dei compensi.

Napoli, 30 novembre 1993.

S.I.R.T. - S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Annechino

S-21958 (A pagamento).

EBC - S.p.a.
Ergon Business Communication

I signori azionisti, amministratori e sindaci della società Ergon Business Communication S.p.a. con sede legale in Milano, largo Augusto n. 8, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 1993, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 28 dicembre 1993, alle ore 12, in seconda convocazione, presso lo studio Terrenghi, piazza Ercolea n. 9 Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Francesco Zuzic.

S-21959 (A pagamento).

WINLINE - S.p.a.

I signori azionisti, amministratori e sindaci della società Winline S.p.a. con sede legale in Milano, largo Augusto n. 8, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 1993, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 28 dicembre 1993, alle ore 11, in seconda convocazione, presso lo studio Terrenghi, piazza Ercolea n. 9 Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Francesco Zuzic.

S-21960 (A pagamento).

ROBERTA DI COMI PIERLUIGI - S.p.a.

Sede sociale in Azzano San Paolo (BG)
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo, registro società n. 9475, volume 8524
 C.C.I.A.A. Bergamo n. 150561
 Codice fiscale n. 00431860162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della società Roberta di Comi Pierluigi S.p.a. presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 28 dicembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 18 gennaio 1994 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 ottobre 1993;
2. Copertura delle perdite accertate, mediante utilizzo delle riserve e l'abbattimento del capitale sociale;
3. Eventuale ricostituzione del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione spettante agli attuali soci;
4. Eventuali provvedimenti di cui all'art. 2448 del Codice civile.

Parte ordinaria:

5. Eventuale sostituzione del Consiglio di amministrazione dimissionario;
6. Sostituzione dell'intero Collegio sindacale dimissionario;
7. Manleva degli amministratori e sindaci per l'attività da loro svolta.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'udienza.

Un Amministratore: Pierluigi Comi.

S-21964 (A pagamento).

SUD FACTORING - S.p.a.

Sede legale in Bari, via De Rossi n. 200
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Tribunale di Bari n. 22128
 Partita IVA n. 03753850720

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 dicembre 1993, alle ore 11 in Bari, via De Rossi n. 200, presso i locali della società e, occorrendo, per il giorno 30 dicembre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Trasferimento di attività e passività sociali;
3. Esame della situazione patrimoniale e conseguenti provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e seguenti del Codice civile;
4. Modificazione dello statuto sociale relativamente alla denominazione, all'oggetto sociale, al capitale sociale e alla composizione ed al funzionamento degli organi sociali; adozione di un nuovo testo coordinato di statuto;
5. Nomina di componenti il Consiglio di amministrazione; eventuale nomina di componenti il Collegio sindacale; determinazione dei relativi compensi.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., della Caripuglia S.p.a., della Banca del Salento S.p.a., della Banca della Provincia di Napoli S.p.a., del Credito Commerciale Tirreno S.p.a., della Carical S.p.a. e della Banca Sicula S.p.a.

Bari, 1° dicembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Nicola Di Benedetto

S-21966 (A pagamento).

O.M.A. - OLI MINERALI AFFINI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Federico Cesi n. 44
Sede amministrativa in Rivalta (TO), via Papini, 53/55
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1622/84

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rivalta (TO), via Papini 53/55 presso la sede amministrativa alle ore 11 del giorno 27 dicembre 1993 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1993 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo presidente Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Enrico Manfredi

S-21973 (A pagamento).

SAMADI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Grottarossa km 2,200
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 2591/62
C.C.I.A.A. di Roma n. 266354
Codice fiscale n. 00483250585
Partita IVA n. 00905281002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della Finser S.r.l., via Alberese n. 36 per il giorno 27 dicembre 1993 ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1994 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto ai sensi di legge di stato.

Roma, 2 dicembre 1993

L'amministratore unico: Simonetta Garofalo.

S-21975 (A pagamento).

PANTECNA - S.p.a.

(in liquidazione)

È convocata l'assemblea ordinaria della Pantechna S.p.a. in liquidazione per il giorno 31 dicembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 4 gennaio 1994 alle ore 11 in seconda convocazione, presso gli uffici della S. & O.A. in via san Marino 12, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del liquidatore;
Esame del bilancio al 30 giugno 1993;
Relazione del liquidatore;
Relazione del Collegio sindacale.

Il liquidatore: dott Luigi Vianelli.

S-21987 (A pagamento).

SOPIN - SOCIETÀ PER L'INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Roma, via del Serafico n. 200
Capitale sociale L. 19.500.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale n. 2034/77
C.C.I.A.A. n. 415253
Codice fiscale n. 02752800587
Partita IVA n. 01111761001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 dicembre 1993 alle ore 20 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1993 alle ore 11 presso, la sede legale in via del Serafico n. 200, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Emolumenti Consiglio d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che avranno, nei termini di legge, provveduto al deposito delle proprie azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: cav. del lav. Ettore Forieri.

S-21993 (A pagamento).

VINIFIN - S.p.a.

Milano

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro società 241097, vol. 6423, fasc. 47 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso il dott. Giorgio Cirolini, dottore commercialista in Trento, con studio in via S. Pietro, 29, il giorno 30 dicembre 1993 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 gennaio 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di bilancio al 30 giugno 1993 - Nota integrativa - Relazione sulla gestione - Relazione del Collegio sindacale e delibere relative.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale vigente.

Milano, 27 novembre 1993

Il presidente: dott. Luigi Lunelli.

S-21996 (A pagamento).

COMESMAR - S.p.a.

Sede Salerno, piazza Umberto I, 1

Capitale sociale L. 436.000.000

Registro società n. 26161/93

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria c/o lo studio Gelormini in Napoli via Cervantes, 64 in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 1993 alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 dicembre 1993, nello stesso luogo alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomento unico: fusione per incorporazione della società Concordia S.r.l. nella Comesmar S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1993: progetto di fusione e delega poteri.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cirillo Giuseppe

S-22012 (A pagamento).

IMMOBILIARE C.V.D. - S.p.a.

Sede Napoli, via Cervantes, 64

Capitale sociale L. 350.000.000

Registro società n. 35/69

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria c/o lo studio Santangelo in Napoli Dei Mille, 61 in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1993 alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 dicembre 1993, nello stesso luogo alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomento unico: fusione per incorporazione della società Immobiliare C.V.D. S.p.a. nella Visconti Costruzioni S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1993: Progetto di fusione e delega poteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Visconti Paolo

S-22013 (A pagamento).

VISCONTI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede Napoli, via Cervantes, 64

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro società n. 273/69

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria c/o lo studio Santangelo in Napoli Dei Mille, 61 in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1993 alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 dicembre 1993, nello stesso luogo alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomento unico: fusione per incorporazione della società Immobiliare C.V.D. S.p.a. nella Visconti Costruzioni S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1993: progetto di fusione e delega poteri.

L'amministratore unico: Visconti Francesco.

S-22014 (A pagamento).

ASSITER - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via del Lavatoio n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Trieste n. 11429 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Trieste n. 101983

Codice fiscale n. 09681840154

Partita IVA n. 00815500327

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 27 dicembre 1993 alle ore 15 in Milano, via G. Stephenson 43/A in prima convocazione ed eventualmente in seconda per il giorno 28 dicembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente e/o dell'amministratore delegato;
2. Deliberazioni ex art. 2364 primo comma n. 1) e n. 3) Codice civile.

Deposito azioni ex art. 4 legge n. 1745/1962, presso la sede legale e/o sede amministrativa di Milano, via Stephenson 43/A.

Il presidente: dott. Giordano Barnabè.

S-22017 (A pagamento).

NAZARENO GABRIELLI - S.p.a.

Sede in Tolentino (MC), contrada Cisterna, 63

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8337 registro società Tribunale di Macerata

Codice fiscale n. 09609200150

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per giovedì 30 dicembre 1993 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Tolentino, contrada Cisterna, 63 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Incorporazione della società Exclusive S.r.l.

I diritti di intervento e di voti sono disciplinati dalla legge e dallo statuto sociale.

Tolentino, li 30 novembre 1993

Un consigliere delegato: avv. Sergio Cappelletti.

S-22019 (A pagamento).

SAPORITI ITALIA - S.p.a.

Sede in Besnate, via Gallarate n. 23

Capitale sociale L. 770.000.000

Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 8013

C.C.I.A.A. di Varese r.d. n. 43817

Codice fiscale n. 00184470128

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 gennaio 1994 ad ore 17 in prima convocazione presso lo studio del notaio Brighina, largo Camussi n. 5, Gallarate ed occorrendo per il successivo 11 gennaio 1994 stessa ora e sede in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina Collegio sindacale;

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex artt. 2446, 2447 e seguenti del Codice civile ed eventuale proposta di ricorso a procedura concorsuale;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Saporiti

S-22020 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale Como, viale Innocenzo XI n. 18

Sede operativa Como, viale Aldo Moro n. 23

Capitale sociale L. 19.838.250.000 interamente versato

Tel. 031/24.71.11 - Telefax 031/26.28.55

Iscr. Tribunale di Como n. 23844

C.C.I.A.A. di Como n. 218312

Il giorno 30 dicembre 1993 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Como, viale Innocenzo XI n. 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 gennaio 1994 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 1994;
2. Comunicazioni della presidenza.

Como, 24 novembre 1993

Il presidente: Antonio Nessi.

S-22027 (A pagamento).

CO.E.S. - S.p.a.**Costruzioni Edili Stradali**

Sede legale in Agrigento, zona industriale

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Agrigento n. 1502 reg. soc.

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 1993 alle ore 11 presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: geom. Nazareno Prinzivalli.

S-22030 (A pagamento).

VITA - S.p.a.

Sede legale in Agrigento, via Aragona n. 61

Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato

Tribunale di Agrigento n. 2602 reg. soc.

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 1993 alle ore 10 presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: ing. Antonino Guaia.

S-22031 (A pagamento).

ASSITECA - S.p.a.**Internazionale di Brokeraggio Assicurativo**

Sede di Milano, via Sigieri n. 14

Capitale sociale L. 7.586.482.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 294807/7477/7

Codice fiscale e partita IVA n. 09743130156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Milano, via Sigieri, 14, per il giorno 29 dicembre 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 dicembre 1993 stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, relazione di certificazione;
2. Nomina di amministratori con eventuale rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Emolumenti degli amministratori;
4. Delibere conseguenti;

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale e/o presso il Credito Romagnolo, via Armadori, 14, Milano.

Il presidente: Luciano Lucca.

S-22039 (A pagamento).

CASAGRANDE - S.p.a.

Sede sociale in Fontanafredda (PN), viale Venezia n. 97
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel reg. soc. Tribunale di Pordenone al n. 4653
 Codice fiscale e partita IVA n. 00290500933

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 dicembre 1993, ore 10, presso la sede sociale in Fontanafredda, Pordenone, viale Venezia n. 97, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1994, ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale in Fontanafredda, viale Venezia, 97, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Fontanafredda, 30 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Casagrande Bruno

S-22040 (A pagamento).

COSTRUZIONI CIMOLAI ARMANDO - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Ungaresca n. 38
 Capitale sociale L. 7.850.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3375 reg. soc. presso il Tribunale di Pordenone
 Codice fiscale e partita IVA n. 00248690935

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1993 alle ore 17 in Pordenone, via Ungaresca n. 38, in prima convocazione, ed, eventualmente, per il giorno 10 gennaio 1994 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile relative al bilancio al 30 giugno 1993 ed altre conseguenti deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 1° dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cimolai comm. Armando

S-22101 (A pagamento).

PRIMIS - S.p.a.

Sede in Gorizia, via Marconi n. 11
 Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al Tribunale di Gorizia al n. 3650 del reg. società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Gorizia, via Rismondo n. 5, alle ore 18 per la parte ordinaria ed alle ore 19 per la parte straordinaria, del giorno 28 dicembre 1993 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il successivo 29 dicembre 1993 stessi luogo ed ore, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame situazione per perdite e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Francesco Qualli.

S-22102 (A pagamento).

GESTIFIM - S.p.a.

Sede legale in Varese, via Castiglioni 13/A
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale Varese n. 20127
 Codice fiscale n. 04189700158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Varese, via Castiglioni n. 13/A, per il giorno 28 dicembre 1993, alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 29 dicembre 1993, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare presso la sede sociale le azioni, ai sensi di legge.

Varese, 26 novembre 1993

L'amministratore unico: Emilio Radice.

C-27474 (A pagamento).

SIOME GRANDI IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Malnate (Varese), via 1° Maggio 23

Capitale sociale L. 12.600.000.000

Iscritta Tribunale Varese reg. soc. n. 3269

Iscritta C.C.I.A.A. n. 53816

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giovedì 30 dicembre 1993 alle ore 10, presso la sede legale in Malnate, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1993 del conto profitti e perdite e deliberazioni relative;
4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
5. Rinnovo del Collegio sindacale.

Eventuale seconda convocazione è fissata per giovedì 20 gennaio 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Malnate, 29 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Malnati

C-27514 (A pagamento).

C.E.A. - S.p.a.

Sede in Luino (VA), via Privata Lazzaretto

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 9793

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 31 dicembre 1993, alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 gennaio 1994, alle ore 15, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, punto 1) Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Li, 29 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Feresin Vittorio

C-27522 (A pagamento).

A.C. OSPITALETTO - S.p.a.

Sede sociale Ospitaletto (Brescia), via S. Giuseppe 32

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 23030

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, essendo andata deserta l'assemblea convocata per il 29 ottobre 1993 alle ore 20 in prima convocazione e per il 30 ottobre 1993 stessa ora in seconda convocazione. Si convoca pertanto un'ulteriore assemblea ordinaria nei termini statutari, per il giorno 30 dicembre 1993 alle ore 20 presso la sede sociale.

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1993; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Li, 29 novembre 1993

L'amministratore unico: Bottazzi Anna Maria.

C-27534 (A pagamento).

POL INVEST - S.p.a.*(In liquidazione e in concordato preventivo)*

Sede legale Asti, frazione Stazione Portacomaro 97/C

Capitale sociale L. 3.660.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Asti reg. soc. n. 7730

Codice fiscale n. 05580770013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1993 alle ore 11 in Trino (VC), Strada Statale 31-bis in prima convocazione per il giorno 31 dicembre 1993, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimento ex articolo 2364 punti 1 e 2.

Asti, 23 novembre 1993

Il liquidatore: Giorgio Re.

T-2636 (A pagamento).

A.M.P.A.C. - S.p.a.

Sede Torino, Corso Stati Uniti, 41

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino n. 5557/81

Codice fiscale n. 02774570010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 29 dicembre 1993 alle ore 8,30 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo per il 30 dicembre 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Pier Antonio Cornaglia

T-2642 (A pagamento).

TEXIL - S.p.a.

Sede in Torino, via Giolitti n. 18
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Torino n. 4472/80

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 30 dicembre 1993 in seconda convocazione alla stessa ora, in Torino, via Giolitti n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale;
 Emolumenti amministratori e sindaci.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Torino, 30 novembre 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Emilio Rossi

T-2646 (A pagamento).

ESIT - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno, via Buoni n. 2/a
 Capitale sociale L. 470.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9770 del registro società del Tribunale di Pisa
 Codice fiscale e partita IVA n. 00936640507

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 10 gennaio 1994 alle ore 22 presso l'Associazione Conciatori di Santa Croce sull'Arno Soc. Coop. a r.l. con sede in Santa Croce sull'Arno, via Buoni n. 2/a ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 gennaio 1993 alle ore 18 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione finanziaria della società;
2. Proposta di messa in liquidazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il vice presidente: Piero Caponi.

F-1454 (A pagamento).

QUATERFIN - S.p.a.

Sede sociale: Firenze, via J. Nardi n. 2
 Capitale sociale L. 12.625.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze registro società n. 35823
 Codice fiscale n. 01972800484

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria della società Quaterfin S.p.a. indetta in Firenze via Jacopo Nardi n. 2, il giorno 29 dicembre 1993 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Quaterfin - S.p.a.:
 geom. Walter Cappelli

F-1455 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BUSTO GAROLFO
Soc. Coop. a r.l.**

Trasparenza bancaria - Variazione delle condizioni
 Sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50
 Capitale e riserve L. 55.947.700.696
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 27456

Ai sensi della legge 17 dicembre 1993, i tassi di interesse a credito della clientela subiscono una diminuzione fino allo 0,75%.

Busto Garolfo, 30 novembre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Busto Garolfo
 Il presidente: Francesco Gornati

M-10079 (A pagamento).

**CASSA RURALE ARTIGIANA DELLO JONIO
Soc. Coop. a r.l.**

Acireale

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 2 novembre 1993 i tassi di interesse a credito della clientela sono diminuiti di 0,50 punti.

Acireale, 3 novembre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana dello Jonio
 Il direttore generale: dott. Angelo Pistarà

C-27476 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Frosinone, piazzale De Matthaeis
 Capitale sociale riserve e fondi L. 76.577.000.000
 Iscritta al n. 997 del reg. soc. Tribunale di Frosinone
 Partita IVA n. 00134180603

La Banca della Ciociaria S.p.a. nella persona del suo legale rappresentante ing. Guido Valchera comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 4 dicembre 1993 i tassi di interesse passivi, esclusi quelli corrisposti sui certificati di deposito subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto.

Frosinone, 1° dicembre 1993

Il presidente: ing. Guido Valchera.

S-21984 (A pagamento).

CARICAL - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania***Appartenente al Gruppo Carical, albo dei Gruppi Creditizi n. 20009**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione generale: Cosenza, Telesio n. 17

Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro società n. 8157/92

Iscrizione CCIAA n. 119526

Codice fiscale n. 00112750781

La Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a., comunica, ai sensi della legge n. 154/1992: con decorrenza 16 novembre 1993 la riduzione generalizzata di 1,00 punto dei tassi creditori praticati alla clientela sui libretti di deposito a risparmio libero e sui conti correnti nonché la riduzione generalizzata di 0,25 punti del tasso creditore praticato sui depositi a risparmio liberi e sui conti correnti intestati al personale della Carical S.p.a. e sui conti correnti intestati al personale convenzionato dell'Intersiel S.p.a., del Mediocredito della Calabria e del Mediocredito della Basilicata.

Cosenza, 2 dicembre 1993

Il presidente dott. Edoardo Fattorini.

S-21990 (A pagamento).

TERCAS**Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo****Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 285.552.000.000

Iscritta al Tribunale di Teramo n. 10924

Codice fiscale e partita IVA n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.a. comunica che l'ordinaria commissione di massimo scoperto viene elevata dallo 0,25 allo 0,50. La nuova misura sarà applicata con decorrenza 1° dicembre 1993.

Teramo, 30 novembre 1993

Il direttore generale: Vittorio E. Di Sabatino.

S-22011 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS PER AZIONI

Sede sociale in Torino, via XX Settembre, 41

Capitale sociale L. 566.875.954.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino

al n. 52/1883 di soc. 236/V2/1921 vol.

Codice fiscale n. 00489490011

Avviso ai portatori di obbligazioni «Italgas 10% 1990/1996 riservato agli utenti» conversione o rimborso anticipati al 10 gennaio 1994

Si avvisano i portatori di obbligazioni Italgas 10% 1990-1996 riservate agli utenti che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del prestito, sotto la data del 10 gennaio 1994 le obbligazioni saranno rimborsate al loro valore nominale contro consegna alle Casse incaricate dei certificati obbligazionari muniti delle cedole dal n. 5 al n. 6 e dei tagliandi validi da «A» a «F».

L'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'importo da rimborsare.

All'atto del rimborso verranno liquidate all'obbligazionista, per interessi maturati, L. 7,5 lorde per obbligazioni da nominali L. 3.000.

I portatori delle obbligazioni potranno chiedere, in luogo del rimborso, la conversione in azioni ordinarie Italgas, nel rapporto di una azione ordinaria Italgas da L. 1000 nominali, per ogni obbligazione da L. 3.000 nominali, presentando, a pena di decadenza, richiesta di conversione nel periodo dal 10 gennaio 1994 al 10 febbraio 1994.

Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento l° gennaio 1994. I certificati obbligazionari presentati per la conversione dovranno essere muniti della cedola n. 5 (scadente il 1° gennaio 1995) e seguenti, nonché dei sei tagliandi da A a F validi per l'esercizio di eventuali diritti; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti dovrà essere pagato dal richiedente la conversione.

Le richieste di rimborso e/o conversione, accompagnate dai relativi certificati obbligazionari, dovranno essere presentate nel periodo dal 10 gennaio 1994 al 10 febbraio 1994 presso la sede sociale o presso gli sportelli dei seguenti Istituti: Banca Nazionale del Lavoro - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banca di Roma - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Monte dei Paschi di Siena - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Banca CRT - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Milano - Banco Ambrosiano Veneto, nonché presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Torino, 9 dicembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Eugenio Lancellotta

S-22114 (A pagamento).

COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI**C.M.C. di Ravenna - Soc. Coop. a r.l.****LES ENTREPRISES S.B.B.M. & SIX CONSTRUCT S.A.****Société Anonyme**

*Atto costitutivo del GEIE
denominato CMC/Besix - GEIE*

(Pubblicazione a norma degli articoli 8 et 11 del Regolamento CEE n. 2137/85 in data 25 luglio 1985 in applicazione dell'art. 4 del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240).

Il sottoscritto: Foschini Dario nato a Russi (RA) il 19 marzo 1953, residente a Russi (RA) in via Matteotti n.4, codice fiscale FSC DRA 53C19 H642R, membro del Collegio degli amministratori della CMC/Besix - GEIE, comunica che in data 29 ottobre 1993 con atto autenticato nelle firme dal notaio Zambianchi Ernesto di Ravenna, repertorio n. 260043 matrice n. 10692, registrato presso l'ufficio del registro di Ravenna in data 3 novembre 1993 al n. 1894 Mod. II, è stato costituito un Gruppo Economico di Interesse Europeo GEIE.

La denominazione del Gruppo è: CMC/Besix - GEIE, la denominazione del Gruppo sarà tradotta in inglese come segue: «CMC/Besix - EEIG».

La sede legale del Gruppo è: in via Trieste n. 76, nella città di Ravenna - Italia. Il GEIE ha la facoltà di istituire e chiudere stabili organizzazioni in Stati membri della CEE e non. Il GEIE per il raggiungimento del suo scopo istituirà una stabile organizzazione nella Repubblica Araba d'Egitto con il compito di adempiere a quanto previsto dal contratto per l'esecuzione, il completamento e la manutenzione dei lavori con autonomia gestionale e contabilità separata.

L'oggetto del GEIE è: «l'esecuzione di quanto necessario od anche solo opportuno per il completo adempimento del contratto di appalto nonché di provvedere, per conto dei membri, all'esecuzione, al completamento ed alla manutenzione dei lavori, ivi incluse tutte le attività necessarie per la completa, proficua e soddisfacente esecuzione degli stessi, tramite l'organizzazione comune di tutti i mezzi necessari allo scopo ed utilizzando tutte le risorse messe a disposizione dai membri.

Pertanto al GEIE vengono conferiti i compiti di seguito indicati a titolo esemplificativo e non limitativo:

a) predisporre, organizzare e gestire l'organizzazione comune di tutti i mezzi necessari per eseguire e mantenere i lavori ed adempiere a quanto previsto dal contratto di appalto;

b) coordinare le attività dei membri allo scopo di garantire il reperimento di tutte le risorse e beni necessari nonché la fornitura di tutti i servizi che devono essere prestati dai membri o che gli stessi sono in grado di fornire;

c) svolgere tutte le attività necessarie per la completa, proficua e soddisfacente esecuzione dei lavori e per l'adempimento di tutte le obbligazioni assunte nei confronti del committente e dei terzi con la stipulazione del contratto di appalto. Esercitare tutti i diritti derivanti dal contratto di appalto, ivi incluso, ma non limitato a/, il diritto di percepire ogni corrispettivo dovuto dal committente in relazione al citato contratto di appalto.

In considerazione della natura dell'attività del GEIE, attività collegata alla ed ausiliaria della più generale attività economica dei suoi membri, il GEIE non potrà in alcun modo contravvenire a quanto previsto all'art. 3.2 del regolamento».

Sono membri della GEIE:

Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Ravenna, via Trieste n. 76, iscritta al n. 567 del registro società presso il Tribunale di Ravenna;

Les Entreprises S.B.B.M. & Six Construct S.A. (Société Anonyme) avente la sede legale e l'amministrazione centrale per l'esercizio della sua attività ai numeri 74-76 del Boulevard Louis Mettwie nella città di Bruxelles (Regno del Belgio), registrata al n. 380593 del registro delle attività commerciali presso la Cancelleria del Tribunale per il commercio della città di Bruxelles.

La durata del Gruppo è così determinata: «La validità del presente accordo decorrerà dalla data della sua sottoscrizione come sopra indicata e terminerà al momento in cui il contratto di appalto sarà completamente adempiuto e tutti i diritti e le obbligazioni dei membri relativi al presente accordo saranno cessati e tutti gli importi pagabili secondo quanto previsto dal contratto di appalto saranno stati incassati e sarà stato effettuato il regolamento finale fra i membri come indicato nel prosieguo del presente atto. Il presente accordo in ogni caso non terminerà prima della conclusione del periodo di manutenzione previsto dal contratto di appalto e prima della cancellazione e/o del rimborso di tutte le garanzie e fidejussioni. Il GEIE continuerà ad esistere finché tutte le responsabilità e gli obblighi derivanti dal contratto di appalto non saranno cessati».

Il GEIE è stato depositato ed iscritto nella Cancelleria commerciale presso il Tribunale di Ravenna in data 9 novembre 1993 ed annotato al n. 210972 del registro d'ordine e al n. 16928 del registro società.

È stato depositato presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Ravenna in data 22 novembre 1993 ed annotato al n. 131119.

Sono stati nominati amministratori del Collegio di amministratori i signori:

Gruppo A: Frattini Angelo, presidente nato a Genova il 22 aprile 1941; Giordano Valpiani, amministratore, nato a Trento il 19 luglio 1941; Foschini Dario, amministratore, nato a Russi il 19 marzo 1953.

Gruppo B: Palgen Jean Claude, amministratore, nato a Punia (Repubblica dello Zaire) il 9 dicembre 1946; Tytgadt Didier, amministratore, nato a Gent (Belgio) il 19 febbraio 1956; Damseaux Didier, amministratore, nato a Ixelles (Belgio) il 5 settembre 1960.

I poteri di amministrazione sono stati così stabiliti: «Ai fini di quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento, il GEIE potrà essere validamente impegnato solo da due amministratori, uno facente parte del gruppo «A» ed uno del gruppo «B», membri del Collegio degli amministratori e che agiscano congiuntamente.

Il gruppo «A» comprenderà gli amministratori nominati a far parte del Collegio degli amministratori da C.M.C. ed il gruppo «B» comprenderà gli amministratori nominati da Besix.

Le disposizioni relative al suddetto limite di rappresentanza degli amministratori saranno pubblicate ai sensi dell'art. 8 del citato Regolamento cosicché possa essere opposto ai terzi secondo quanto previsto dall'art. 9.1 del Regolamento e sarà indicato nelle lettere, negli ordini e documenti simili ai sensi dell'art. 25 dello stesso Regolamento.

Gli amministratori eserciteranno i loro poteri nell'ambito delle decisioni deliberate dal Collegio degli amministratori e dagli altri organi del GEIE e soggetti al loro controllo».

Con delibera degli amministratori presa in data 29 ottobre 1993 registrata presso l'ufficio del registro di Ravenna in data 5 novembre 1993 al n. 1920 Mod. II, depositata e iscritta nella Cancelleria commerciale presso il Tribunale di Ravenna in data 9 novembre 1993 annotata al n. 210973 del registro d'ordine e n. 16928 del registro società è stata creata una dipendenza del Gruppo nella Repubblica Araba d'Egitto avente la seguente denominazione: «C.M.C./Besix - GEIE - Egypt Branch».

Dario Foschini.

S-22045 (A pagamento).

GALVANO SYSTEM - S.r.l.

EURO-T.E.L. - S.r.l.

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto ricevuto dal notaio Cesare Cantù di Milano il 22 ottobre 1993, registrato a Milano, atti pubblici il 2 novembre 1993 al n. 20374 serie I A, è stata fatta la fusione per incorporazione della Euro-T.E.L. S.r.l. con sede in Milano, viale Monte Nero, 53, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 287160/7324/10 reg. soc. nella Galvano System S.r.l. con sede in Trezzano sul Naviglio, via Darwin, 27, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 188038/5362/38 reg. soc.

Il capitale della società incorporata era interamente posseduto dalla società incorporante; la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1993; nella società partecipante alla fusione non esistono categorie di soci diversi dai possessori di quote o azioni ordinarie né possessori di titoli diversi dalle quote o azioni ordinarie stesse e nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle società commerciali del Tribunale di Milano per la Galvano System S.r.l. il 9 novembre 1993 al n. 104524 registro d'ordine e per la Euro-T.E.L. S.r.l. il 9 novembre 1993 al n. 104523 registro d'ordine.

Milano, 29 novembre 1993

p. Galvano System S.r.l.

L'amministratore unico: Biagio Greco

M-10048 (A pagamento).

ALFAPLAST - S.r.l.**CURONE - S.r.l.**

• *Estratto atto di fusione*
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto ricevuto dal notaio Cesare Cantù di Milano il 22 ottobre 1993, registrato a Milano, atti pubblici il 2 novembre 1993 al n. 20375 serie I A, è stata fatta la fusione per incorporazione della Curone S.r.l. con sede in Bollate, via R. Sanzio, 51 iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 62662/1948/1415 reg. soc. nella Alfaplast S.r.l. con sede in Bollate, via R. Sanzio, 51, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 335760/8292/10.

Il capitale della società incorporata era interamente posseduto dalla società incorporante; la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1993; nella società partecipante alla fusione non esistono categorie di soci diversi dai possessori di quote o azioni ordinarie né possessori di titoli diversi dalle quote o azioni ordinarie stesse e nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle società commerciali del Tribunale di Milano per la Alfaplast S.r.l. il 9 novembre 1993 al n. 104522 registro d'ordine e per la Curone S.r.l. il 9 novembre 1993 al n. 104521 registro d'ordine.

Milano, 29 novembre 1993

p. Alfaplast S.r.l.
L'amministratore unico: Carlo Marelli

M-10049 (A pagamento).

EUROCLEANING - S.r.l.**M.P. SERVICE - S.n.c.
di Riccardo Prandi & C.***Progetto di fusione*

Incorporazione tra le società:

incorporante: Eurocleaning S.r.l., con sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 14, iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 327761 - 8132 - 11 (costituita il 2 giugno 1992);

incorporanda: M.P. Service di Riccardo Prandi & C., con sede in Milano, via Meda n. 49, iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 298282 - 7546 - 32 (costituita il 7 novembre 1989).

L'incorporante possiederà, alla data delle deliberazioni di fusione, l'intero capitale della incorporanda.

L'incorporante assumerà nuovo statuto (depositato presso la sede sociale) portante, fra l'altro, ampliamento dell'oggetto sociale nonché trasferimento della sede in via F.lli Bronzetti n. 19, sempre in Milano.

Gli effetti di cui all'art. 2501-bis, primo comma n. 6, Codice civile decorreranno dal 1° gennaio 1994.

Non vi saranno né trattamenti per particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

Depositato presso il Tribunale di Milano:

per la M.P. Service S.n.c. il 17 novembre 1993 n. 107375 reg. d'ordine;

per la Eurocleaning S.r.l. il 22 novembre 1993 n. 108920 reg. d'ordine.

Notaio: Francesco Saverio Russo.

M-10084 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
ALTA IRPINIA DI MONTEVERDE****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Monteverde (Avellino), viale Michelangelo

Capitale e riserve al 30 giugno 1993: L. 2.889.065.052

Reg. soc. del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi n. 344

C.C.I.A.A. (Avellino) n. 79896

Codice fiscale e partita I.V.A. 00519280648

L'assemblea straordinaria dei soci, in data 31 ottobre 1993 in seconda convocazione giusta avviso di convocazione già pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* - 2ª parte - Foglio delle Inserzioni n. 229 del 29 settembre 1993, ha deliberato di attuare la fusione della Cassa Rurale ed Artigiana Alta Irpinia di Monteverde S.c.r.l., con sede in Monteverde (AV) al viale Michelangelo, con la Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano S.c.r.l., con sede in Pescopagano (PZ) alla via S. Michele n. 3, mediante l'approvazione del relativo progetto depositato ai sensi di legge, e, quindi, con la incorporazione della prima società nella seconda, con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della incorporanda Cassa Rurale previo concambio di ogni gruppo di cinque azioni con sedici azioni della società incorporante Banca Operaia.

Monteverde, 26 novembre 1993

Il presidente: avv. Tommaso Pandiscia.

C-27483 (A pagamento).

EURONDA - S.p.a.

Montecchio Precalcino (VI), Zona Artigianale Astichelli

ELETTRODENTAL - S.r.l.

Abano Terme (PD), via 1° Maggio n. 12

*Estratto di delibere di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

Euronda S.p.a. con sede in Montecchio Precalcino (VI), Zona Industriale Astichelli, s.n.; capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. 00595740242;

Elettrodental S.r.l. con sede in Abano Terme (PD), via 1° Maggio n. 12, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. 02513050282.

2. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni: Non sono previsti perché la società incorporante Euronda S.p.a. possiede tutte le quote dell'Elettrodental S.r.l.

3. Data decorrenza fusione: La fusione per incorporazione della Elettrodental S.r.l. nella Euronda S.p.a. avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione diverrà operante.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non essendovi particolari categorie di soci non si rende necessario nessun tipo di evidenza.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: Nessun vantaggio particolare sarà attivato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le relative delibere sono state iscritte nel registro delle imprese:

presso il Tribunale di Vicenza il 3 novembre 1993 al n. 17599 reg. ord. e n. 8790 registro società;

presso il Tribunale di Padova il 3 novembre 1993 al n. 14482 reg. ord. e n. 39301 registro società, rispettivamente per l'incorporante e l'incorporanda.

Montecchio Precalcino, 24 novembre 1993

p. Euronda S.p.a.: Renato Basso

p. Elettro dental S.r.l.: Bruno Cattelan

C-27510 (A pagamento).

CENTRO ALTANON - S.r.l.

Sede in Feltre (BL)

Capitale sociale L. 2.185.000.000 interamente versato

Tribunale di Belluno reg. soc. n. 6622

Progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Immobiliare Pontalpi S.r.l. con sede in Caerano San Marco (TV), capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 24862 reg. soc. e presso la C.C.I.A.A. al n. 184751, codice fiscale 01519920241.

2. Società incorporata: Centro Altanon S.r.l. con sede in Feltre (BL), largo Castaldi n. 2, capitale sociale L. 2.185.000.000 (duemiliardicentottantacinquemilioni) interamente versato iscritta presso il Tribunale di Belluno al n. 6622 registro società e C.C.I.A.A. al n. 68310, codice fiscale 00730270253.

3. La società incorporante possiede tutte le quote della società da incorporare. Il progetto prevede quindi l'annullamento della partecipazione nella incorporante e la sua sostituzione con le attività e le passività della incorporata.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale gli atti di fusione verranno iscritti al competente Tribunale.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Belluno ai sensi dell'art. 2501, terzo comma C.C., il 18 novembre 1993 al n. 4215.

p. Centro Altanon S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Tiziano

C-27511 (A pagamento).

IMMOBILIARE PONTALPI - S.r.l.

Sede in Caerano San Marco (TV)

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso reg. soc. n. 24862

Progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Immobiliare Pontalpi S.r.l. con sede in Caerano San Marco (TV), capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 24862 reg. soc. e presso la C.C.I.A.A. al n. 184751, codice fiscale 01519920241.

2. Società incorporata: Centro Altanon S.r.l. con sede in Feltre (BL), largo Castaldi n. 2, capitale sociale L. 2.185.000.000 (duemiliardicentottantacinquemilioni) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Belluno al n. 6622 reg. soc. e C.C.I.A.A. al n. 68310, codice fiscale 00730270253.

3. La società incorporante possiede tutte le quote della società da incorporare. Il progetto prevede quindi l'annullamento della partecipazione nella incorporante e la sua sostituzione con le attività e le passività della incorporata.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale gli atti di fusione verranno iscritti al competente Tribunale.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Treviso ai sensi dell'art. 2501, terzo comma C.C., il 15 novembre 1993 al n. 19523.

p. Immobiliare Pontalpi S.r.l.
L'amministratore unico: Corrado Tiziano

C-27512 (A pagamento).

CAVE GANO - S.r.l.

Brescia, via Diaz, 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia registro società n. 49255

CAVE DI CASTREZZATO - S.r.l.

Rovato (BS), via XXV Aprile, 16

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia registro società n. 51996

Progetto di fusione

Fusione per incorporazione tra: Cave Gano S.r.l. con sede in Brescia, via Diaz, 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (società incorporata) e la Cave di Castrezzato S.r.l. con sede in Rovato (BS), via XXV Aprile 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (società incorporante).

La società Cave di Castrezzato S.r.l. detiene il 100% delle quote della società incorporata. Lo statuto allegato al progetto di fusione non subirà modificazioni per effetto della progettata fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori e dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto presso il Tribunale di Brescia:

il 15 novembre 1993 reg. d'ord. n. 32483 reg. soc. n. 49255 per la società Cave Gano S.r.l.;

il 15 novembre 1993 reg. d'ord. n. 32482 reg. soc. n. 51996 per la società Cave di Castrezzato S.r.l.

p. Cave Gano S.r.l.
L'unico amministratore: Platto Alfredo

p. Cave di Castrezzato S.r.l.
L'unico amministratore: Platto Alfredo

C-27527 (A pagamento).

ALMER TRAPANI - S.r.l.

Trapani, frazione Guarrato, via Marsala s.s. 115 km 9,875

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Trapani n. 4326

Codice fiscale e partita IVA 01401950819

*Progetto di fusione per incorporazione della società
Almer Trapani S.r.l. nella società Metra Sistemi S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Metra Sistemi S.r.l. con sede in Rodengo Saiano (BS) capitale sociale L. 70.596.000 interamente versato, registro società Tribunale di Brescia n. 42465, codice fiscale 01180800365 - Partita IVA 02184040178;

Almer Trapani S.r.l. con sede in Trapani, frazione Guarrato, via Marsala s.s. 115 km 9,875, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Trapani n. 4326, codice fiscale e partita IVA 01401950819.

2. Atto costitutivo: A seguito della fusione verrà utilizzato lo statuto della incorporante Metra Sistemi S.r.l. che nella sostanza non subirà variazioni se non le variazioni per ottemperare alle nuove disposizioni come:

l'art. 17 viene eliminata la possibilità del doppio voto del presidente del Consiglio di amministrazione in caso di parità;

l'art. 23 che prevede la clausola compromissoria con il coinvolgimento in caso di contenzioso del presidente del Tribunale di Modena viene variato coinvolgendo il presidente del Tribunale di Brescia.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Non esistono rapporti di cambio o conguaglio in denaro essendo la incorporata totalmente posseduta.

4. Non esistono particolari modalità di assegnazione delle quote.

5. Non esistono date di decorrenza di partecipazione degli utili essendo l'incorporata già integralmente posseduta.

6. Data di effetto della fusione viene stabilita nel 1° gennaio 1994.

7. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nella cancelleria del Tribunale di Trapani.

L'amministratore unico: dott. Ezzelino Zanetti.

C-27532 (A pagamento).

METRA SISTEMI - S.r.l.

Rodengo Saiano (BS), via Moie, 1

Capitale sociale L. 70.596.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Brescia n. 42465

Codice fiscale 01180800365

Partita IVA 02184040178

*Progetto di fusione per incorporazione della società
Almer Trapani S.r.l. nella società Metra Sistemi S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Metra Sistemi S.r.l. con sede in Rodengo Saiano (BS) capitale sociale L. 70.596.000 interamente versato, registro società Tribunale di Brescia n. 42465, codice fiscale 01180800365 - Partita IVA 02184040178;

Almer Trapani S.r.l. con sede in Trapani, frazione Guarrato, via Marsala s.s. 115 km 9,875, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Trapani n. 4326, codice fiscale e partita IVA 01401950819.

2. Atto costitutivo: A seguito della fusione verrà utilizzato lo statuto della incorporante Metra Sistemi S.r.l. che nella sostanza non subirà variazioni se non le variazioni per ottemperare alle nuove disposizioni come:

l'art. 17 viene eliminata la possibilità del doppio voto del presidente del Consiglio di amministrazione in caso di parità;

l'art. 23 che prevede la clausola compromissoria con il coinvolgimento in caso di contenzioso del presidente del Tribunale di Modena viene variato coinvolgendo il presidente del Tribunale di Brescia.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Non esistono rapporti di cambio o conguaglio in denaro essendo la incorporata totalmente posseduta.

4. Non esistono particolari modalità di assegnazione delle quote.

5. Non esistono date di decorrenza di partecipazione degli utili essendo l'incorporata già integralmente posseduta.

6. Data di effetto della fusione viene stabilita nel 1° gennaio 1994.

7. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nella cancelleria del Tribunale di Brescia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Bertoli Bruno

C-27533 (A pagamento).

ATHENA - S.r.l.

Sede legale Roma, viale degli Ammiragli n. 71

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 173/92

Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma n. 742510

Codice fiscale e partita IVA 04194271005

Progetto di fusione per incorporazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, essendosi constatata l'opportunità di incorporare la Nebuloni e Picozzi S.r.l. nella Athena S.r.l., che ne detiene l'intero capitale sociale, si indicano di seguito gli elementi della proposta di fusione che verrà sottoposta ai soci e che è stata depositata presso il Tribunale di Roma per l'iscrizione in data 25 novembre 1993.

1. La fusione comporterà l'incorporazione della Nebuloni e Picozzi S.r.l., con sede in Roma, viale degli Ammiragli n. 71, nella Athena S.r.l., con sede in Roma, viale degli Ammiragli n. 71.

2. Lo statuto della società incorporante, che si allega, non subirà modifiche per effetto della fusione.

La Athena S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e, pertanto, non è necessario determinare il rapporto di cambio; conformemente a ciò, e come disposto dall'art. 2504-quinquies, vengono omessi i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis e gli articoli 2501-quater e 2501-quinquies.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini contabili, a far data dal 1° ottobre 1993.

7. Non vi sono possessori di titoli emessi dalla società, ne soci diversi dagli ordinari (unico socio è peraltro la società incorporante) e pertanto non è stato necessario stabilire specifici trattamenti a favore di questi.

8. Non è previsto alcun emolumento aggiuntivo né alcun vantaggio particolare per gli amministratori dell'incorporante per effetto della fusione, mentre l'amministratore unico dell'incorporanda cesserà dalla carica senza che la società debba sostenere in dipendenza della fusione alcun costo.

Roma, 2 dicembre 1993

p. Athena S.r.l.

Gli amministratori: Faggiani Franco e Teodori Tonino

p. Nebuloni e Picozzi S.r.l.

L'amministratore unico: Faggiani Franco

S-21962 (A pagamento).

NEBULONI E PICOZZI - S.r.l.

Sede legale Roma, viale degli Ammiragli n. 71
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma n. 7382/93
Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma n. 781682
Codice fiscale 00844620153
Partita IVA 04585571005

Progetto di fusione per incorporazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, essendosi constatata l'opportunità di incorporare la Nebuloni e Picozzi S.r.l. nella Athena S.r.l., che ne detiene l'intero capitale sociale, si indicano di seguito gli elementi della proposta di fusione che verrà sottoposta ai soci e che è stata depositata presso il Tribunale di Roma per l'iscrizione in data 26 novembre 1993.

1. La fusione comporterà l'incorporazione della Nebuloni e Picozzi S.r.l., con sede in Roma, viale degli Ammiragli n. 71, nella Athena S.r.l., con sede in Roma, viale degli Ammiragli n. 71.

2. Lo statuto della società incorporante, che si allega, non subirà modifiche per effetto della fusione.

La Athena S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e, pertanto, non è necessario determinare il rapporto di cambio; conformemente a ciò, e come disposto dall'art. 2504-*quinquies*, vengono omessi i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis e gli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini contabili, a far data dal 1° ottobre 1993.

7. Non vi sono possessori di titoli emessi dalla società, né soci diversi dagli ordinari (unico socio è peraltro la società incorporante) e pertanto non è stato necessario stabilire specifici trattamenti a favore di questi.

8. Non è previsto alcun emolumento aggiuntivo né alcun vantaggio particolare per gli amministratori dell'incorporante per effetto della fusione, mentre l'amministratore unico dell'incorporanda cesserà dalla carica senza che la società debba sostenere in dipendenza della fusione alcun costo.

Roma, 2 dicembre 1993

p. Athena S.r.l.

Gli amministratori: Faggiani Franco e Teodori Tonino

p. Nebuloni e Picozzi S.r.l.

L'amministratore unico: Faggiani Franco

S-21963 (A pagamento).

VIGNOLE OLEARIA - S.p.a.

Sede Vignole Borbera (AL), località Precipiano, 11
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 10113
CCIAA Alessandria n. 147034
Codice fiscale 02623450109

Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a rogito del notaio Paolo Morelli di Napoli in data 4 ottobre 1993, repertorio n. 26501, raccolta 2845, omologato dal Tribunale di Alessandria in data 10 novembre 1993 e depositato in data 23 novembre 1993 al registro d'ordine n. 5940, la società ha deliberato la fusione mediante la incorporazione della Paltrade S.p.a. con sede in Napoli.

1. Società incorporante: Vignole Olearia S.p.a. con sede in Vignole Borbera (AL), località Precipiano n. 11.

2. Società incorporanda Paltrade S.p.a. con sede in Napoli, via G. Porzio - Centro direzionale lotto G2.

3. Lo statuto della società incorporante rimane invariato.

4. Non vi sarà alcuna emissione di azioni in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è: 1° gennaio 1993.

6. Non sussistono particolari trattamenti riservati ai soci.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

p. Vignole Olearia S.p.a.

L'amministratore unico: Antimo Palma

S-21974 (A pagamento).

POKER CERAMICHE

di Piras Angelo & C. S.n.c.

Sede Santa Giusta, via Giovanni XXIII
Capitale sociale L. 5.000.000
Tribunale di Oristano n. 3458 reg. soc.
Codice fiscale 00563260959

Estratto della deliberazione di fusione

(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società in nome collettivo Poker Ceramiche di Piras Angelo & C. S.n.c., corrente in Santa Giusta, via Giovanni XXIII, iscritta presso il Tribunale di Oristano al n. 3458 registro società (incorporante);

b) Società a responsabilità limitata Sanpaolo S.r.l., corrente in Santa Giusta, via Giovanni XXIII, iscritta presso il Tribunale di Oristano al n. 2293 registro società (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: non si darà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante Poker Ceramiche di Piras Angelo & C. S.n.c. è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda Sanpaolo S.r.l. (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

3. Effetti giuridici e contabili (art. 2504-bis Codice civile): Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, tutti gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, così come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dalla data in cui si sono chiusi gli ultimi esercizi delle società partecipanti alla fusione, vale a dire dal 1° gennaio 1993, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 123 ultimo comma del testo unico delle imposte dirette e 2504-bis comma 3 del Codice civile.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Oristano rispettivamente il 12 luglio 1993 al n. 2149 registro d'ordine (registro società 3458) e il 1° ottobre 1993 al n. 2898 registro ordine (registro società 2293).

p. Poker Ceramiche di Piras Angelo & C. S.n.c.
Il socio amministratore: Piras Angelo

p. Sanpaolo S.r.l.
L'amministratore unico: Piras Angelo

S-21976 (A pagamento).

SANPAOLO - S.r.l.
Sede Santa Giusta, via Giovanni XXIII
Capitale sociale L. 95.000.000
Tribunale di Oristano n. 2293 reg. soc.
Codice fiscale 01048520926

Estratto della deliberazione di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società in nome collettivo Poker Ceramiche di Piras Angelo & C. S.n.c., corrente in Santa Giusta, via Giovanni XXIII, iscritta presso il Tribunale di Oristano al n. 3458 registro società (incorporante);

b) Società a responsabilità limitata Sanpaolo S.r.l., corrente in Santa Giusta, via Giovanni XXIII, iscritta presso il Tribunale di Oristano al n. 2293 registro società (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: non si darà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante Poker Ceramiche di Piras Angelo & C. S.n.c. è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda Sanpaolo S.r.l. (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

3. Effetti giuridici e contabili (art. 2504-bis Codice civile): Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, tutti gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, così come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dalla data in cui si sono chiusi gli ultimi esercizi delle società partecipanti alla fusione, vale a dire dal 1° gennaio 1993, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 123 ultimo comma del testo unico delle imposte dirette e 2504-bis comma 3 del Codice civile.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Oristano rispettivamente il 12 luglio 1993 al n. 2149 registro d'ordine (registro società 3458) e il 1° ottobre 1993 al n. 2898 registro ordine (registro società 2293).

p. Poker Ceramiche di Piras Angelo & C. S.n.c.
Il socio amministratore: Piras Angelo

p. Sanpaolo S.r.l.
L'amministratore unico: Piras Angelo

S-21977 (A pagamento).

V.I.A. - S.r.l.

Veicoli Industriali e Affini - S.r.l.

Sede Cagliari, via Monastir km 4,750

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Cagliari n. 11784 reg. soc.

Codice fiscale 01369890924

Estratto della deliberazione di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società per azioni Compagnia Italiana Automobili S.p.a. - C.I.A. S.p.a., corrente in Cagliari, via De Gioannis n. 25, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 4994 registro società (incorporante);

b) Società a responsabilità limitata Veicoli Industriali e Affini S.r.l. - V.I.A. S.r.l., corrente in Cagliari, viale Monastir km 4,750, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 11784 registro società (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: non si darà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante Compagnia Italiana Automobili S.p.a. - C.I.A. S.p.a. è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda Veicoli Industriali e Affini S.r.l. - V.I.A. S.r.l. (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

3. Effetti giuridici e contabili (art. 2504-bis Codice civile): Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, tutti gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, così come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1994, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 123 ultimo comma del testo unico delle imposte dirette e 2504-bis comma 3 del Codice civile.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Cagliari in data 8 novembre 1993, rispettivamente al n. 14581 registro ordine (registro società 4994) e al n. 14582 registro ordine (registro società 11784).

p. Compagnia Italiana Automobili S.p.a. - C.I.A. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Figoli Aristide Carlo

p. Veicoli Industriali e Affini S.r.l. - V.I.A. S.r.l.
L'amministratore unico: Piras Pierluigi

S-21979 (A pagamento).

C.I.A. - S.p.a.

Compagnia Italiana Automobili - S.p.a.

Sede Cagliari, via De Gioannis n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Cagliari n. 4994 reg. soc.

Codice fiscale 00145320925

Estratto della deliberazione di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società per azioni Compagnia Italiana Automobili S.p.a. - C.I.A. S.p.a., corrente in Cagliari, via De Gioannis n. 25, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 4994 registro società (incorporante);

b) Società a responsabilità limitata Veicoli Industriali e Affini S.r.l. - V.I.A. S.r.l., corrente in Cagliari, viale Monastir km 4,750, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 11784 reg. società (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: non si darà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante Compagnia Italiana Automobili S.p.a. - C.I.A. S.p.a. è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda Veicoli Industriali e Affini S.r.l. - V.I.A. S.r.l. (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

3. Effetti giuridici e contabili (art. 2504-*bis* Codice civile): Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile, tutti gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, così come previsto dall'art. 2504 del Codice civile.

Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1994, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 123 ultimo comma del testo unico delle imposte dirette e 2504-*bis* comma 3 del Codice civile.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Cagliari in data 8 novembre 1993, rispettivamente al n. 14581 registro ordine (r.s. 4994) e al n. 14582 registro ordine (r.s. 11784).

p. Compagnia Italiana Automobili S.p.a. - C.I.A. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Figoli Aristide Carlo

p. Veicoli Industriali e Affini S.r.l. - V.I.A. S.r.l.
L'amministratore unico: Piras Pierluigi

S-21978 (A pagamento).

MEDIOBANCA **Società per azioni**

Albo dei gruppi creditizi - Cod. n. 10631.0

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale lire 374 miliardi versato
riserve lire 2.235,7 miliardi

Tribunale di Milano reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237
Codice fiscale e partita IVA 00714490158

*Rimborso e conversione anticipati al 10 gennaio 1994
delle obbligazioni Mediobanca 6% 1986-1995 serie speciale Italgas*

Mediobanca procederà sotto la data del 10 gennaio 1994, ai sensi dell'art. 7 del regolamento, al rimborso anticipato dell'intero prestito di serie speciale 6% 1986-1995 convertibile in azioni ordinarie Italgas.

Le obbligazioni, che dopo tale data cesseranno di essere fruttifere, saranno rimborsate al loro valore nominale, senza aggravio di commissioni e di spese, presso i seguenti soggetti incaricati: Banca Commerciale Italiana - Banca di Roma - Credito Italiano - Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Il rimborso avrà luogo contro consegna dei certificati obbligazionari muniti della cedola n. 9 e dei tagliandi da C a F annessi ai certificati stessi. L'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'importo da rimborsare. All'atto del rimborso verranno liquidate all'obbligazionista, per interessi maturati, lire 4,5 lorde per obbligazione da nominali lire 3.000.

I portatori delle obbligazioni potranno chiederne, in luogo del rimborso, la conversione in azioni ordinarie Italgas, nel rapporto attualmente in vigore di 11 azioni, da nominali L. 1.000 l'una, per ogni 10 obbligazioni da nominali L. 3.000 cadauna.

Le azioni derivanti dalla conversione, la quale avrà effetto dal 10 gennaio 1994, avranno godimento 1° gennaio 1994. Sulle obbligazioni convertite non saranno corrisposti gli interessi scadenti il 10 gennaio 1994.

La relativa richiesta di conversione dovrà essere presentata, a pena di decadenza, nel periodo dal 10 gennaio al 10 febbraio 1994 ad uno dei soggetti incaricati sopraindicati accompagnata dai certificati obbligazionari muniti della cedola n. 9 e dei tagliandi da C a F. Il richiedente dovrà versare l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti.

Milano, 26 novembre 1993

p. Mediobanca
L'amministratore delegato: V. Maranghi

S-21980 (A pagamento).

MEDIOBANCA **Società per azioni**

Albo dei gruppi creditizi - Cod. n. 10631.0

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale lire 374 miliardi versato
riserve lire 2.235,7 miliardi

Tribunale di Milano reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237
Codice fiscale e partita IVA 00714490158

*Rimborso anticipato al 10 gennaio 1994
delle obbligazioni Mediobanca 10% 1990-1996 con warrant Italgas*

Mediobanca procederà sotto la data del 10 gennaio 1994, ai sensi dell'art. 7 del regolamento, al rimborso anticipato dell'intero prestito Mediobanca 10% 1990-1996 con warrant Italgas.

Le obbligazioni, che dopo tale data cesseranno di essere fruttifere, saranno rimborsate al loro valore nominale, senza aggravio di commissioni e di spese, presso i seguenti soggetti incaricati: Banca Commerciale Italiana - Banca di Roma - Credito Italiano - Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Il rimborso avrà luogo contro consegna dei certificati obbligazionari muniti delle cedole 5 e 6. L'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'importo da rimborsare. All'atto del rimborso verranno liquidate all'obbligazionista, per interessi maturati, lire 7,5 lorde per obbligazione da nominali L. 3.000.

Milano, 26 novembre 1993

p. Mediobanca
L'amministratore delegato: V. Maranghi

S-21981 (A pagamento).

MEDIOBANCA **Società per azioni**

Albo dei gruppi creditizi - Cod. n. 10631.0

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale lire 374 miliardi versato
riserve lire 2.235,7 miliardi

Tribunale di Milano reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237
Codice fiscale e partita IVA 00714490158

Esercizio anticipato al 10 gennaio 1994 dei warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie Italgas staccati dai certificati obbligazionari Mediobanca 10% 1990-1996 con warrant Italgas.

Mediobanca, ai sensi dell'art. 4 del regolamento, concede ai portatori di warrant staccati dai certificati obbligazionari Mediobanca 10% 1990-1996 con warrant Italgas la facoltà di poter chiedere la sottoscrizione, sotto la data del 10 gennaio 1994, di azioni ordinarie Italgas, godimento 1° gennaio 1994, in ragione di 1 azione da nominali L. 1.000 per ogni warrant presentato per l'esercizio, al prezzo di L. 3.000.

La richiesta di sottoscrizione, accompagnata dai relativi warrant, dovrà essere presentata nel periodo dal 10 gennaio al 10 febbraio 1994 ad uno dei seguenti soggetti incaricati: Banca Commerciale Italiana - Banca di Roma - Credito Italiano - Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Il controvalore delle azioni sottoscritte dovrà essere versato all'atto della presentazione della richiesta, senza aggravio di commissioni e di spese. Il pagamento potrà avvenire anche mediante consegna di obbligazioni Mediobanca 10% 1990-1996 con warrant Italgas, ex warrant, munite delle cedole 5 e 6 (al massimo una obbligazione per ogni warrant esercitato). L'obbligazionista dovrà versare l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti.

Restano invariate le altre date di esercizio previste nel regolamento dei warrant.

Milano, 26 novembre 1993

p. Mediobanca

L'amministratore delegato: V. Maranghi

S-21982 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 14

Capitale sociale L. 35.645.632.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 85/3/132

Codice fiscale 00776140154

Atto di fusione per incorporazione
(pubblicazione per estratto ex art. 2504 Codice civile)

In data 15 novembre 1993, repertorio n. 20189/2326 notaio Filippo Zabban, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione delle società «Navigazione Laghi Nord Italia S.p.a.» «Ferrovie Brescia Nord S.p.a.», «Nord Busto S.p.a.» e «Nord Varese S.p.a.» nella società «Ferrovie Nord Milano S.p.a.».

1. Società partecipanti:

a) «Navigazione Laghi Nord Italia S.p.a.» con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14, società incorporata, interamente posseduta dall'incorporante;

b) «Ferrovie Brescia Nord S.p.a.» con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14, società incorporata, interamente posseduta dall'incorporante;

c) «Nord Busto S.p.a.» con sede Milano in piazzale Cadorna n. 14, società incorporata, interamente posseduta dall'incorporante;

d) «Nord Varese S.p.a.» con sede Milano in piazzale Cadorna n. 14, società incorporata, interamente posseduta dall'incorporante;

e) «Ferrovie Nord Milano S.p.a.» con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14, società incorporante, tutte società per azioni.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporante saranno imputate al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1993.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari soci: non sussiste.

4. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio o beneficio.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro della Cancelleria del Tribunale di Milano in data 26 novembre 1993, rispettivamente per Navigazione Laghi Nord Italia S.p.a. al numero d'ordine 111209, per Ferrovie Brescia Nord S.p.a. al numero d'ordine n. 111210, per Nord Busto S.p.a. al numero d'ordine 111211, per Nord Varese S.p.a. al numero d'ordine 111212 e per Ferrovie Nord Milano S.p.a. al numero d'ordine n. 111213.

Milano, 30 novembre 1993

p. Ferrovie Nord Milano S.p.a.

Il presidente: Marco Vitale

S-21986 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Sede in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Tribunale di Monza n. 1775 registro società

Con deliberazione in data 22 novembre 1993 (omologata dal competente Tribunale ed iscritta nel registro società di Monza in data 1° dicembre 1993 al n. 31042 d'ordine) l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra le società:

«Banco di Desio e della Brianza S.p.a.» con sede in Desio e le «Informatica Brianza S.p.a.» con sede in Desio e «Desio e Brianza Filiali S.p.a.» con sede in Desio, mediante incorporazione delle ultime due nella prima.

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale delle incorporande.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle tre società. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande «Informatica Brianza S.p.a.» e «Desio e Brianza Filiali S.p.a.» parteciperanno ai risultati della incorporante «Banco di Desio e della Brianza S.p.a.» è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

Il presidente: avv. Ignazio Lado.

S-22015 (A pagamento).

DESIO E BRIANZA FILIALI - S.p.a.

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Tribunale di Monza n. 4873 registro società

Con deliberazione in data 11 novembre 1993 (omologata dal competente Tribunale ed iscritta nel registro società di Monza in data 1° dicembre 1993 al n. 31043 d'ordine) l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra le società:

«Banco di Desio e della Brianza S.p.a.» con sede in Desio via Rovagnati n. 1 e la «Desio e Brianza Filiali S.p.a.» con sede in Desio, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Desio e Brianza Filiali S.p.a.» parteciperanno ai risultati della incorporante «Banco di Desio e della Brianza S.p.a.» è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

Il presidente: dott. Luigi Gavazzi.

S-22016 (A pagamento).

INFORMATICA BRIANZA - S.p.a.

Sede in Desio, via Carlo Porta n. 29

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Monza n. 32395 registro società

Con deliberazione in data 11 novembre 1993 (omologata dal competente Tribunale ed iscritta nel registro società di Monza in data 1° dicembre 1993 al n. 31044 d'ordine) l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra le società:

«Banco di Desio e della Brianza S.p.a.» con sede in Desio, via Rovagnati n. 1 e la «Informatica Brianza S.p.a.» con sede in Desio, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Informatica Brianza S.p.a.» parteciperanno ai risultati della incorporante «Banco di Desio e della Brianza S.p.a.» è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

Il presidente: dott. Marco R. Gavazzi.

S-22018 (A pagamento).

EDILBONANNO - S.r.l.

BONANNO ANTONIO e C. - S.a.s.

Progetto di fusione per incorporazione della società Edilbonanno - S.r.l. nella società Bonanno Antonio e C. S.a.s. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Con riferimento all'art. 2501-bis del Codice civile gli amministratori delle suddette società hanno redatto i progetti di fusione, depositati e trascritti presso il Tribunale di Catania il 23 novembre 1993 nei rispettivi registri società, prevedendo:

1. La fusione per incorporazione di:

A) Incorporante Bonanno Antonio e C. - S.a.s. con sede in Nicolosi (CT), via Montepeloso n. 44, capitale sociale L. 150.000.000, registro società Tribunale di Catania n. 28475;

B) Incorporata Edilbonanno - S.r.l. con sede in Nicolosi (CT), via Martiri d'Ungheria n. 35, capitale sociale L. 20.000.000, registro società Tribunale di Catania n. 23351.

2. La società incorporante possiede il 100% delle quote della società incorporata e pertanto non si procederà ad assegnazioni di quote.

3. Trattandosi di fusione tra società eterogenee, si avrà anche una contestuale trasformazione.

4. La data di effetto della fusione sarà fissata dalle società stesse nell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori: Bonanno Antonio.

S-22023 (A pagamento).

PNEUSCAR - S.p.a.

PNEUSOFT - S.r.l.

Le assemblee straordinarie delle società:

1) Pneuscar - Società per azioni con sede in Faenza (Ravenna) alla via del Cavalcavia n. 55, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna al n. 4664 del registro società, codice fiscale 00346850399;

2) Pneusoft - S.r.l. con sede in Faenza (Ravenna) alla via del Cavalcavia n. 57, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna al n. 12020 del registro società, codice fiscale 00583420393,

con atti del notaio Gargiulo di Faenza, in data 15 ottobre 1993, rispettivamente, rep. n. 27.441 e rep. n. 27.440, deliberano la fusione per incorporazione della società Pneusoft - S.r.l. con sede in Faenza alla via del Cavalcavia n. 57 nella società «Pneuscar - Società per azioni» con sede in Faenza alla via del Cavalcavia n. 55.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno a far tempo dal 1° maggio 1993 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Nessun trattamento particolare è previsto per categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il capitale sociale della società «Pneusoft - S.r.l.» è interamente posseduto dalla società «Pneuscar - Società per azioni» e, pertanto, trova applicazione l'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

La delibera di fusione della società Pneuscar - Società per azioni è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Ravenna in data 10 novembre 1993 al n. 211024 registro d'ordine e al n. 4664 registro società.

La delibera di fusione della società Pneusoft - S.r.l. è stata iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Ravenna in data 10 novembre 1993 al n. 211023 registro d'ordine e al n. 12020 registro società.

Notaio Massimo Gargiulo.

S-22024 (A pagamento).

DELTA K 2 - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Piacenza, viale San Siro n. civ. 76

Capitale sociale L. 3.404.865.000

Iscritta al n. 3629 reg. soc. Tribunale di Piacenza

Codice fiscale 00173850330

IL PONTE - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Piacenza, viale San Siro n. civ. 76

Capitale sociale L. 98.000.000

Iscritta al n. 3514 reg. soc. Tribunale di Piacenza

Codice fiscale 00298290339

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

1. Fusione per incorporazione della:

Il Ponte S.r.l., con sede in Piacenza, viale San Siro n. civ. 76, capitale sociale L. 95.000.000, iscritta al n. 3514 reg. soc. Tribunale di Piacenza, codice fiscale 00298290339, nella:

Delta K 2 - S.p.a., con sede in Piacenza, viale San Siro n. civ. 76, capitale sociale L. 3.404.865.000, iscritta al n. 3629 reg. soc. Tribunale di Piacenza, codice fiscale 00173850330.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote della prima non sussiste alcun rapporto di cambio e/o conguaglio in denaro; pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

4. Nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di azionisti alle quali riservare trattamenti particolari.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Piacenza in data 29 settembre 1993:

n. 6509 registro d'ordine per Il Ponte S.r.l.
n. 6510 registro d'ordine per Delta K 2 S.p.a.

p. Delta K 2 S.p.a.: Luigi Marchetti

p. Il Ponte S.r.l.: Massimo Marchetti

S-22028 (A pagamento).

FINTRATEL - S.r.l.

Sede in Catania

Progetto di fusione per incorporazione della Finratel S.r.l. nella Trafime Tranciatura Fine Metalli S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

A) Società incorporante Trafime Tranciatura Fine Metalli S.p.a. con sede in Misterbianco (CT), c.da Pezzamandra, capitale sociale L. 2.100.000.000, iscritta al n. 13450 reg. soc. Tribunale di Catania;

B) Società da incorporare Finratel S.r.l. con sede in Catania, via Canfora, 118, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 25009 reg. soc. Tribunale di Catania.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*quiquies* Codice civile non viene stabilito rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede tutte le quote delle società da incorporare.

3. Ai sensi dell'art. 2504-*quiquies* Codice civile non si stabilisce alcuna modalità di assegnazione delle azioni e quote in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società da incorporare.

4. Ai sensi dell'art. 2504-*quiquies* Codice civile non si stabilisce alcuna data dalle quale le azioni e quote partecipanti agli utili in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società da incorporare.

5. Ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile la data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante viene fissata al 30 dicembre 1993.

6. Nessun trattamento particolare viene riservato a favore di particolare categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto non esistono né particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni o quote ordinarie.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Catania in data 11 novembre 1993 ed è stato trascritto al n. 12185 al reg. d'ordine e al n. 25009 reg. società.

p. Finratel S.r.l.

L'amministratore unico: Coffa Riccardo

S-22033 (A pagamento).

TRAFIME - TRANCIATURA FINE METALLI - S.p.a.

Sede Misterbianco

Progetto di fusione per incorporazione della Fintrade S.r.l. nella Trafime Tranciatura Fine Metalli S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

A) Società incorporante Trafime Tranciatura Fine Metalli S.p.a. con sede in Misterbianco (CT), c.da Pezzamandra, capitale sociale L. 2.100.000.000, iscritta al n. 13450 reg. soc. Tribunale di Catania;

B) Società da incorporare Finratel S.r.l. con sede in Catania, via Canfora, 118, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 25009 reg. soc. Tribunale di Catania.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*quiquies* Codice civile non viene stabilito rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede tutte le quote delle società da incorporare.

3. Ai sensi dell'art. 2504-*quiquies* Codice civile non si stabilisce alcuna modalità di assegnazione delle azioni e quote in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società da incorporare.

4. Ai sensi dell'art. 2504-*quiquies* Codice civile non si stabilisce alcuna data dalle quale le azioni e quote partecipanti agli utili in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società da incorporare.

5. Ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile la data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante viene fissata al 30 dicembre 1993.

6. Nessun trattamento particolare viene riservato a favore di particolare categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono infatti né particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni ordinarie.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Catania in data 11 novembre 1993 ed è stato trascritto al n. 12184 al reg. d'ordine e al n. 13450 reg. società.

p. Trafime S.p.a.

L'amministratore unico: Riccardo Coffa

S-22034 (A pagamento).

ELECTRA - S.r.l.

MIT - S.p.a.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione delle Electra - Società a responsabilità limitata nella Mit - S.p.a. (art. 2502-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Mit S.p.a., sede in Trieste, via Caboto 16, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta nel registro delle società commerciali presso il Tribunale di Trieste al n. 10188;

b) incorporanda: Electra - Società a responsabilità limitata, sede Trieste, via Errera 9, capitale sociale L. 450.000.000, iscritta nel registro delle società commerciali presso il Tribunale di Trieste al n. 5946.

La società incorporante procederà anteriormente alla stipula dell'atto di fusione ad aumento del capitale sociale a L. 710.000.000.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda: determinando la fusione l'annullamento del capitale sociale della società incorporanda, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano i numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis*, primo comma, del Codice civile.

La data di effetto civilistico della fusione coinciderà con quella dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile. Ai fini economici, fiscali e contabili la decorrenza è stabilita dal 1° gennaio 1993, ovvero, se l'atto di fusione dovesse intervenire dopo il 31 dicembre 1993, dalla data successiva più prossima a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio delle società, incorporante ed incorporanda.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate ed iscritte nel registro delle società commerciali presso il Tribunale di Trieste in data 11 novembre 1993 al n. 6389 per la Mit S.p.a., con sede in Trieste ed al n. 6376 per la Electra - Società a responsabilità limitata, con sede in Trieste.

Trieste, 1° dicembre 1993

Il notaio: Alessandra Malacrea.

S-22100 (A pagamento).

SVILUPPO PIANORO - S.r.l.

Sede in Bologna, via Saragozza n. 1

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 52196 registro società del Tribunale di Bologna

Codice fiscale 03890600376

FIORDIVALLE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Belle Arti n. 8

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 53594 registro società del Tribunale di Bologna

Codice fiscale 03936540370

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* Codice civile)

Società incorporante: Fiordivalle S.r.l., con sede in Bologna, via Belle Arti n. 8, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 53594 registro società del Tribunale di Bologna, codice fiscale 03936540370.

Società incorporanda: Sviluppo Pianoro S.r.l., con sede in Bologna, via Saragozza n. 1, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 52196 registro società del Tribunale di Bologna, codice fiscale 03890600376.

Rapporto di cambio: assegnazione di n. 12 quote della Fiordivalle S.r.l. per ogni gruppo di 5 quote della società incorporanda Sviluppo Pianoro S.r.l.

Modalità di assegnazione delle quote: emissione, in conseguenza della stipula dell'atto di fusione di n. 120.000 quote della società Fiordivalle S.r.l., del valore nominale di L. 1.000 cad. per nominali complessive L. 120.000.000, ai soci della società incorporanda, mediante annullamento delle quote della società Sviluppo Pianoro S.r.l.

La data, dalla quale le nuove quote emesse parteciperanno agli utili, è fissata al 1° gennaio 1994.

Gli effetti della fusione per incorporazione avranno decorrenza dalla data di deposito dell'atto di fusione. Gli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci né portatori di titoli diversi dalle quote sociali delle due società.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la cancelleria del Tribunale di Bologna il 1° dicembre 1993 al n. 37396 registro d'ordine per la società incorporanda, ed il 1° dicembre 1993 al n. 37406 registro d'ordine per la società incorporante.

p. Fiordivalle S.r.l.

Il legale rappresentante: Gaetano Gruppioni

p. Sviluppo Pianoro S.r.l.

Il legale rappresentante: Gaetano Gruppioni

S-22105 (A pagamento).

SOGESPAR - S.p.a.

FIAT GE.VA - S.p.a.

Scissione Sogespar S.p.a. e Fiat Ge.Va. S.p.a.: estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie 15 settembre 1993 delle suddette società, iscritte al Tribunale di Torino il 2 dicembre 1993 rispettivamente ai numeri 57888 e 57887 del registro d'ordine.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Sogespar S.p.a., sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale L. 45.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 32/81 registro società;

società beneficiaria: Fiat Ge.Va. S.p.a., sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale L. 200.000.000 (in corso di aumento a L. 10.000.000.000 per deliberazione dell'assemblea straordinaria 27 luglio 1993), iscritta al Tribunale al n. 592/88 registro società.

2. Rapporto di cambio delle azioni: gli azionisti della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria nel rapporto di una azione Fiat Ge.Va. S.p.a. da nominali L. 1.000 contro annullamento di una azione Sogespar S.p.a. da nominali L. 1.000.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della società beneficiaria verranno assegnate nella data di effetto ex art. 2504-*decies* Codice civile della scissione.

4. Data dalla quale le emittende azioni della società beneficiaria assegnate all'unico azionista della società scissa partecipano agli utili: 1° gennaio 1994.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa relative al ramo aziendale oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria: la stessa di cui al punto 3).

6. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. La società scissa Sogespar S.p.a.

L'amministratore delegato: Guglielmo Pradelli

p. La società beneficiaria Fiat Ge.Va. S.p.a.

Un amministratore delegato: Alessandro Rosso

S-22138 (A pagamento).

PIEMONGEST - S.p.a.**PIEMONGEST TRADING CINQUE - S.r.l.***Estratto di atto di fusione*

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione nella Piemongest S.p.a. della Piemongest Trading Cinque S.r.l. stipulato l'11 novembre 1993 a rogito notaio Giuseppina Morone, repertorio n. 80.429/12.295, iscritto nel registro di cancelleria commerciale - Sezione società del Tribunale di Torino il 29 novembre 1993 rispettivamente ai nn. 57.009 e 57.008 di registro d'ordine:

1. Società incorporante: Piemongest S.p.a., sede in Torino, via Giacosa n. 12 H, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2822/83 reg. soc.; Società incorporata: Piemongest Trading Cinque S.r.l., sede in Torino, via Alfieri n. 24, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1370/90 reg. soc.

2. Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dalla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 1504-bis del Codice civile.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Piemongest S.p.a.
L'amministratore delegato: Enrico Verri

p. Piemongest Trading Cinque S.r.l.
L'amministratore unico: Renato Maria Chieli

S-22139 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

T.A.R. Toscana, ricorso n. r.g. 2951/93, Sez. I, di Italservizi S.r.l., con l'avv. prof. Giuseppe Franco Ferrari e l'avv. prof. Stefano Grassi, elettivamente domiciliata presso il secondo in Firenze, via Gino Capponi n. 26, contro la Prefettura di Arezzo, per l'annullamento, previa sospensione dei decreti del prefetto della provincia di Arezzo:

prot. n. 488/91/D del 23 marzo 1992; prot. n. 346/92/D del 23 gennaio 1993; prot. n. 768/91/D del 25 gennaio 1993; prot. n. 684/91/D del 25 gennaio 1993; prot. n. 399/91/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 135/92/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 589/91/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 626/91/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 95/92/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 506/91/D del 22 gennaio 1993; prot. n. 519/91/D del 22 gennaio 1993; prot. n. 538/91/D del 22 gennaio 1993; prot. n. 532/91/D del 22 gennaio 1993; prot. n. 602/91/D del 25 gennaio 1992; prot. n. 541/91/D del 22 gennaio 1993; prot. n. 560/91/D del 23 gennaio 1993; prot. n. 623/91/D del 25 gennaio 1993; prot. n. 624/91/D del 25 gennaio 1993; prot. n. 759/91/D del 25 gennaio 1993; prot. n. 898/91/D del 25 gennaio 1993; prot. n. 779/91/D del 25 gennaio 1993; prot. n. 777/91/D del 25 gennaio 1993; prot. n. 487/91/D del 23 marzo 1992; prot. n. 486/91/D del 23 gennaio 1993; prot. n. 404/91/D del 22 gennaio 1993; prot. n. 555/92/D del 23 gennaio 1993; prot. n. 475/91/D del 21 gennaio 1993; prot. n. 467/91/D del 21 gennaio 1993; prot. n. 409/91/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 883/91/D del 21 gennaio 1993; prot. n. 854/91/D del 25 gennaio 1993;

prot. n. 577/91/D del 23 marzo 1992; prot. n. 535/91/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 401/91/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 421/91/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 685/91/D del 25 gennaio 1993; prot.

n. 669/91/D del 25 gennaio 1992; prot. n. 739/91/D del 25 gennaio 1993; prot. n. 427/91/D del 5 febbraio 1993; prot. n. 466/91/D del 13 febbraio 1993; prot. n. 542/91/D del 25 gennaio 1993; prot. n. 463/91/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 812/91/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 423/91/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 610/91/D del 5 febbraio 1993; prot. n. 885/91/D del 26 marzo 1993; prot. n. 645/91/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 307/92/D del 26 marzo 1993; prot. n. 879/91/D del 5 febbraio 1993; prot. n. 621/91/D del 5 febbraio 1993; prot. n. 459/91/D del 5 febbraio 1993; prot. n. 495/91/D del 23 gennaio 1993; prot. n. 543/91/D del 23 gennaio 1993; prot. n. 501/91/D del 4 febbraio 1993; senza protocollo del 25 gennaio 1993 e prot. n. 649/91/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 805/91/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 462/91/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 745/91/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 504/91/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 644/91/D del 22 gennaio 1993; prot. n. 458/91/D del 18 febbraio 1993; prot. n. 225/92/D del 23 marzo 1993; prot. n. 550/91/D del 23 gennaio 1993; prot. n. 446/91/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 56/92/D del 4 febbraio 1993; prot. n. 745/91/D del 4 febbraio 1993.

Il comando di Polizia Municipale di Terranuova Bracciolini (AR), ai controinteressati del presente ricorso, contestava, con altrettanti verbali, la violazione dell'art. 103, comma 9, del Codice della Strada anteriore a quello attualmente vigente. Con i decreti impugnati, il prefetto annulla ora i suddetti verbali.

I decreti impugnati sono illegittimi per i seguenti motivi di diritto:

violazione degli artt. 1 e 5 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

violazione dell'art. 103, comma 9 del T.U. 393/1953 e succ. mod.;

violazione dell'art. 598, ult. comma del Regolamento di esecuzione D.P.R. 420/1959;

violazione e falsa applicazione dell'art. 137 e dell'art. 139, comma 2, T.U. 393/1953, dell'art. 23 l. 122/1989 e dell'art. 14 l. 689/1981, dell'art. 201 D.L.vo 30 aprile 1992 n. 285;

eccesso di potere per sviamento, travisamento di fatti, carenza di presupposti, motivazione irragionevole.

È stato esercitato illegittimamente il potere di annullamento d'ufficio. Le contravvenzioni sono rilevate dai vigili.

I proventi delle contravvenzioni vengono introitati nelle casse del Comune. Si insiste per l'accoglimento del ricorso, salva ogni conseguente statuizione in ordine agli onorari e alle spese del giudizio. Milano-Firenze, 25 novembre 1993. - Avv. prof. Giuseppe Franco Ferrari e Stefano Grassi.

Prof. avv. Stefano Grassi.

F-1463 (A pagamento).

Con ricorso al T.A.R. Campania - (n. 566/92 I sez.) il sig. Raffaele Palma, rapp. e difeso dall'avv. Enrico Soprano, presso il quale elettivamente domiciliato in Napoli, via Vito Fornari n. 4 chiedeva l'annullamento del provvedimento della Commissione Alloggi presso l'IACP di Napoli, di approvazione della graduatoria del 18 marzo 1992, per l'assegnazione di 50 alloggi nel Comune di Mariglianella parte in cui non gli attribuiva la riserva assoluta prevista per gli addetti alle Forze dell'Ordine; con sentenza n. 339 il T.A.R. ordinava l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati, autorizzandone l'effettuazione a mezzo di pubblici proclami.

Il ricorso, proposto nei confronti dell'I.C.A.P. di Napoli e dal Comune di Mariglianella, ha ad oggetto l'illegittima mancata attribuzione al Palma, appuntato dei Carabinieri, della riserva prevista per gli appartenenti alle Forze dell'Ordine della L.R. 23 febbraio 1982 n. 12 art. 3 e dal Bando di Concorso che risultavano quindi violati dal provvedimento impugnato.

Con il presente atto l'indicato ricorso pendente innanzi al T.A.R. Campania viene formalmente notificato ai soggetti inclusi nella graduatoria impugnata in posizione precedente al ricorrente, e di seguito indicati:

Rega Nicola, Esposito Luigi, Capasso Domenico, Esposito Giuseppe, De Rosa Giuseppe, Sposito Maria, Di Meglio Enrico, Faicchia Vincenzo, Barone Antonio, Ruggiero Mario, Perrella Pietro,

Roccabianca Lino, Narducci Ludovico, Covone Salvatore, Silvestro Antonio, Mele Pietro, D'Anna Pasquale, D'Alterio Angela, Martone Davide, Basso Carmela, D'Agostino Rosa, Di Maiolo Domenico, Navarro Salvatore, Caliendo Pasquale, De Falco Angelo, Buoincontri Giuseppe, Nucifero Santa, Leva Pasquale, Aliperti Raffaele, Parrella Antonio, Rea Domenico, Sepe Rosaria, Cantone Carrera Salvatore, Esposito Lucia, Rivelli Giorgio, Toppi Francesca, De Crescenzo Francesco, Di Franco Vincenzo, Carpino Carlo, Caliendo Giovanni, Cesario Michele, Palmese Nicola, Faicchia Liberatore, Nocerino Alessandro, Cerciello Pasquale, Raia Felice, Ilardo Giacomo, Amaro Guido, Mollo Felice, Di Maio Angelina, Esposito Antonio, Castaldo Giovanni, Terracciano Nicola, Braccolino Domenico, Romano Mario, Cerciello Gerardo Ponzetti Antonio, Staffelli Benito, Capasso Pasquale, Capasso Carlo, Vivolo Filomena, Panico Carolina, Capasso Vincenzo, Ardolino Felicia, Ponzetti Luigi, Russo Sebastiano, Rondelli Lino, Caiazzo Elia, Di Palma Stefano, Di Giuseppe Giovanni, Sdino Carmine, Di Mauro Tommaso, Esposito Felice, Polise Carmine, D'amore Antonio Albarano Antonio, Parrella Arcangelo, Esposito Luigi, Massimo Vincenzo, Romano Giuseppe, Foglia Luciano, Denaro Antonio, Domizio Ciro, Alaia Umberto, Frezza Francesco, Fracasso Gabriele, Rozza Salvatore, Dia Maio Pasquale, Mele Antonio, Piccolo Umberto Vittorio, Coppola Antonio, Terracciano Umberto, Molaro Giuseppe Guerriero Santolo, Belfiore Luigi, Di Maiolo Felice, Vivolo Crescenzo, Napolitano Salvatore, Perillo Saverio, Ruggiero Luigi, Ardolino Concetta, Auriemma Raffaele, Di Sauro Salvatore, Capasso Maddalena, Autiero Giovanni, Di Maiolo Maria Grazia, Allocca Antonio, Coppola Raffaele, Caliendo Sebastiano, Granata Archina, Vaia Pasquale, Esposito Giuseppina, Panico Luigi, Montanino Maria, D'Amore Carolina, Marotta Stefania, Marotta Giuseppina, Fini Alfredo, Narducci Sebastiano, Rega Vincenzo, De Cicco Vincenzo, Marotta Carmine, Rega Andrea, Marinelli Francesco, Di Tullio Rocco, Doni Assunta, Di Meo Antonio, Beneduce Giuseppe;

Di Maio Alberto, Sisto Teresa, Varone Gennaro, De Longis Leopoldo, De Lucia Nunzio, Valentino Gabriele, Orto Giampietro, Napolitano Andrea, Trombetta Raffaele, Terracciano Orazio, Galletta Felice, Piccolo Giuseppe, Di Maria Ciro, Smimmo Antonio, Biondillo Agostino, Monda Antonio, Marotta Carmela, Cardillo Pietro, Di Maio Luigi, Giannino Antonio, Esposito Domenico, Bellopede Carmine, Iacono Ciro, Maritato Antonio, Maritato Luigi, Spizuoco Maria, Giobbe Carmine, Esposito Antonio, Gotti Carmine, Di Palma Luigi, Ravo Salvatore, Coone Vincenzo, Campagna Giovanni, Ciriello Carmine, Capasso Mario, Moccia Rezziero, Menna Agostino, Guadagno Carmine, Mazzariello Luigi, Oriente Vincenzo, Vacca Salvatore, Buono Brillante, Guadagni Antonio, Amato Rosario, Sodano Pasquale, Pettinati Oreste, Guadagni Michele, Ruggiero Antonio, Esposito Luigi, Coone Raffaele, De Falco Angelo, Buoincontri Gennaro, Corrado Francesco, Di Masi Vincenzo, Aramini Francesco, Narducci Francesco, D'Agostino Giuseppe, Spizuoco Giuseppe, Cozzolino Luigi, Sposito Maria, Di Leva Salvatore, Barbaro Mario, D'Amore, Francesca, Di Maio Sabato, Sorrentino Antonietta, Esposito Luca, Cefariello Giuseppe, Ruggiero Caterina, Villano Drussiana, Panico Palma, Panico Felice, Masullo Antonio, Trotta Antonio, Terracciano Rosa, Narducci Gerardo, Esposito Ignazio, Santo Giovanni, Sasso Carmine, Auriemma Giuditta, Fratiello Domenico, Scarpato Salvatore, Sodano Sebastiano, Tartaglia Pasquale, Marinelli Felice, Di Maio Matilde, Panico Francesco, Ricciardiello Francesco, Pacilio Pellegrino, Di Franco Maria, Nasti Pasquale, Ruggiero Carolina, Rega Francesco, Petrazzuolo Raffaele, Di Mauro Giovanni, Cozzolino Gennaro, Monda Santolo, Cucca Vincenzo, Marotta Domenico, Massa Bruno.

Toscano Giuseppe, De Rosa Carmela, Di Maiolo Pasquale, Gabellone Biagio, Castaldo Maria, Broccoli Vincenzo, Guadagno Emanuela, Luciano Maria, Pandico Andrea, Varchetta Maurizio, Santella Antonio, Santella Angelo, Braccolino Rocco, Spuzzo Filippo, Esposito Maria, Paudice Luciano, Esposito Antonio, De Laurentis Tommaso, Caliendo Antonio, Ruggiero Pasquale, De Rosa Pasquale, Allocca Salvatore, Liguori Anna, Allocca Nicola, Castaldo Silvestro, Di Palma Antonio, Esposito Sebastiano, Esposito Giuseppe, Di Maio Ciro, Feligini Luigi, Marotta Raffaele, Marotta Gennaro, Fidente Vito, Foresta Giuseppe, Vaia Antonio, Caputo Roberto, Guarino Antonia, Piccolo Luigi, Sannino Alfonso, Napolitano Pasquale, Maresca Saverio, Sodano Maria, Caiazzo Raffaele, Ferrara Costantino, D'Agostino Annunziata, Di Maio Antonino, Lo Presti Felice, Sodano Francesco, Porcello Marcellino, Pannone Francesco, Turboli Mario, Esposito Pasqualina, D'Onofrio Francesco, Beneduce Giovanni, Colella Antonio, Esposito Salvatore, Lo Sapia Giacinto, Esposito Raffaele, Terracciano Felice, Senese Angelo, Casaburo Maria, Panico Vincenzo, Cerciello Raffaele, Falco Giuseppe, Iannelli Ciro, Marotta Luigi,

Avallone Salvatore, De Crescenzo Alfredo, Lattaro Cesare, Ruggiero Felicetta, Cianci Alfredo, Spiezio Gennaro, Di Mauro Ciro, Rosati Giuseppe, Allocca Francesca, Variale Guglielmo, Spina Filippo, Solano Ciro, Ruggiero Luigi, Esposito Vincenzo, Piccirillo Salvatore, Cerciello Giancarlo, Mormone Umberto, Liccardo Agostino, Parrella Pasquale, Vanzanella Santo, Auriemma Gennaro, Pulcrano Rosa, Romano Giuseppe, Savarese Mario, Palma Raffaele, Vaia Luigi, Sansone Gaetano, Russo Orsola, Sposito Filomena, Genova Andrea, Mocerino Giuseppe, Allocca Rosa, Cioffi Michela, Panico Nunzio, Bonincontro Antonio, Pugliese Antonio, Monda Antonio, Turboli Vincenzo, Vaia Margherita, Guadagni Vincenza, Tramontano Francesco, Fasano Giovanni, Russo Giuseppe, Albarano Luigi, Romano Felice, Barbato Massimo, La Gatta Vincenzo, Carbone Innocenzo, Capasso Raffaele, Sodaro Gennaro;

Iolo Ralph, Pannone Michele, Sposito Antonio, Rega Vincenzo, Rea Clelia, Sodano Giovanni, Contiello Giuseppa, Perna Giuseppe, Auriemma Gelsomina, Allocca Giuseppe, Gargiulo Giuseppe, Giordano Gaetano, Gervasio Pasquale, Sansone Antonio, Monda Antonio, Guadagni Carmela, D'Alterio Ciro, Antignani Vincenzo, Degli Onofri Claudio, Ciardiello Pasquale, Coppola Antonio, Russo Mario, Rega Raffaele, Terracciano Antonio, Sposito Emilio, Commattee Antonio, Mocchi Margherita, Faicchio Luigi, Cerciello Teresa, Di Monda Francesca, Di Meo Saverio, D'Amore Giacomo, Rega Angelo, Di Sauro Patrizia, Esposito Maria, Genovese Patrizia, Castaldo Giuseppe, Preceotto Antonio, Ferrarese Sannino Antonio, Faicchia Carlo, Paolucci Salvatore, De Rosa Antonio, Loro Emanuela, Casillo Maria, Avallone Mario, Lombardi Giuseppe, Di Manno Gerardo, Di Palma Giovanni, D'Amato Antonietta, La Montagna Giuseppa, Maione Ciro, Paglietta Angelo, Petrillo Carlo, De Cicco Vincenzo, Vaia Ciro, Granato Immacolata, Picone Gaetano, Campagna Ciro, Palma Francesco, Saviano Mario, Capasso Rosa, Valente Gaetano, Guarino Gaetano, Belgiorno Carmela, Marinelli Francesco, Sannino Pasquale, Majurino Mario, Rega Gino Mario, Manno Domenico, Tessitore Biagio, Tanzarella Carlo, Cuomo Ernesto, Pulcrano Felice, Coppola Alessandro, Porazzo Luigi, Parrella Pasquale, Turboli Rosa, Iannelli Anna, Esposito Primo, Mautone Raimondo, Bellopede Annunziata, Leone Rosaria, Mele Rosa, Piscitelli Gerardo, Di Maiolo Salvatore, Sposito Salvatore, Iannelli Rosa, Cesario Ciro, Rea Nicola, De Cicco Vincenzo, Conte Ciro, Ederoclitte Raffaele, Auriemma Gennaro, Esposito Gennaro, Capasso Francesco, Furino Paulino, Ceglia Pasqualina, Faicchia Giuseppe, Celentano Benito, Cerciello Gennaro, Guastaferro Mario, Sasso Saverio, D'Itria Italo, Ferretti Gioacchino, Buono Marco, Martini Antonio, Alloro Felice, Vanzanella Vincenzo, Negri Filomena, Montanino Vincenza, Ferigo Mario, Napolitano Luigi, Damiano Pasquale;

D'Ambra Pietro, Castaldo Giuseppe, Montella Mariano, Marotta Mafalda, Striano Pasquale, Matrisciano Vincenzo, Allocca Vincenzo, Carrella Aniello, Velotto Domenico, Vollero Bruno, Sposito Mario, Montanino Antonio, Florinda Giovanna, Provenzano Felice, D'Ambrosio Franca, Castaldo Sebastiano, Ponzetti Mario, Somma Domenico, Orefice Giuseppe, D'Amore Gaetano, Luisa Giuseppa, Liberti Maria Concetta, D'Onofrio Antonino, Casciello Giovanni, Parrella Merope, Marra Immacolata, Armenio Salvatore, Grasso Massimo, Esposito Filomena, Articolo Nunzio, Serpico Gennaro, Ruocco Carmelo, Esposito Salvatore, Ruggiero Felicia, Savarese Bruno, La Rezza Giuseppe, De Filippis Giulio, Falco Maria, D'Amore Francesco, Ciannella Espedito, Cucca Guglielmo, Marrapese Giuseppe, Rega Maddalena, Iolo Sebastiano, De Falco Carmine, D'Onofrio Raffaele, Di Maio Paolo, Campana Carmine, Caiazza Giuseppa, Di Maio Orlanda, Benincasa Biagio, Romano Vincenza, Romano Domenico, Violante Ciro, Cerciello Raimondo, Di Costanzo Pasquale, La Barbera Gianni, Coppola Luigi, Esposito Giuseppe, Panico Pasquale, Iasevoli Antonio, Amodeo Gaetano, Palladino Ottavio, Mocerino Teresa, D'Amore Angela, Fusco Andrea, Esposito Santa, Di Falco Sebastiano, Liberti Giuseppe, Leone Gaetano, D'Amore Lucia, Provvisiero Gaetano, Caliendo Antonio, Addeo Nicola, Perillo Pasquale, Buona Anna, Velvi Claudio, Parisi Vincenzo, Cucca Annunziata, Epifania Guglielmo, Esposito Giovanni, Petrella Domenico, Cavalcante Luciano, Giordano Luigi, Cozzolino Anna, Cerciello Carmine, Iannelli Angelo, Maione Pasquale, Boccia Pasquale, Madonna Giuseppe, Esposito Agostino, Barbato Francesco, Iuliano Angelo, Di Sarno Luigi, Cozzolino Vincenzo, Testa Ferdinando.

avv. Enrico Soprano.

N-730 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRESCIA

Estratto dell'atto di citazione del 19 novembre 1993 da notificarsi ex art. 150 C.P.C. come da decreto del presidente del Tribunale di Brescia 22 novembre 1993 cron 4190, ruolo Codice civile 3877/93.

Giudici Alessandro, residente a Brescia, con l'avv. Carlo Braga, suo procuratore e domiciliatario in Brescia via Tosio 11, come da mandato a margine atto citazione, in relazione all'esposto indirizzato al Sindaco di Bovezzo ed al procuratore della Repubblica datato 8 novembre 1993, ritenendo diffamatorio quanto contenuto nell'esposto nel quale viene insinuata l'idea di un coinvolgimento del signor Alessandro Giudici, e della società dallo stesso rappresentata, la S.r.l. Gestioni Immobiliari, in affarismo illecito, cita i firmatari dell'esposto, signori:

Castiglione Giuseppe, Mininno Vitantonio, Pollastri Giorgio, Pasotti Rodolfo, Magri Luigi Chicler Angelo, Morzenti Agostino, Bologna Firma, Carrera Luigi, Viscardi Mario, Cinelli Giovanni, Pregeli Edoardo, Loda Luigi, Faglia Cesare, Zola Giuseppe, Duina Maurizio, Tonoli Mario, D'Auria Domenico, Bonazza Maurizio, Pesce Giuseppe, Krug Renato, Cristini Gianluigi, Gnocchi Pierfrancesco, Scalvi Luisa, Germani Enzo, Bini Alessandro, Lussignoli Alberto, Pasqui Maurizio, Guarneri Gino, Merli Duilio, Montagnini Oliviero, Ghidini Mario, Uberti Fausto, Novaglio Rinaldo, Ballini Renato, Tramonta Pierino, Merli Giovanni, Merli Giovanni, Lazzarini Attilio, Loda Erminia, Bonera Nicola, Pasotti Angelo, Lombardi Gastone, Torregiani Emilio, Rebecani Francesco, Moreschi Franco, Tramonta Gaetana, Pasquali Felice, Rozzi Ivan, Taglietti Vincenzo, Novaglio Giovanni, Ramazzotto Luigi, Gussago Algerto, Novaglio Adelia, Cerbaro Agnese in Ramazzotto, Pea Claudio, Tiberti Angelo, Anelli Giampietro, Andreoletti Stefano, Duni Luigi, Salvi Battista, Zadra Luigi, Abaribi Riccardo, Andreoli Umberto, Pasotti Caterina, Lombardi Cristina, Caravaggi Caterina, Franzoni Luigi, Moreschi Mario, Fontana Cosimo, Pedrotti Claudio, Caravaggi Mario, Novaglio Zini Luisa, Ravelli Rinaldo, Ravelli Domenico, Frassine Giorgio, Uberti Foppa Diego, De Sanctis Giuseppe e De Sanctis Guaschi Carla, Binetti Franca, Ferrari Natalina, Ferrari Giacomo, Cividati Giangiuseppe, Conchieri Angelo, Favalli Zaverio, Benzon Vanda, Salvadori Elia, Bussola Tiziana in Clerici, Moreschi Mauro, Rovetta Fausta, Pansera Elisabetta, Bazzani Mario, Perini Giuseppe, Novaglio Pierino, Tognoli Elio, Pizzoni Gottardo, Mor Demetrio, Vezzoli Caterina in Mor, Senici Adele in Flamma, Moreschi Mauro, Tabalappi Aldo, Pittaluga Renato, Merli Stefano, Almasio Giovanni, Bettinsoli Luigi, Bettinsoli Alberto, Zadra Alberto, Loda Fortunato, Tabalappi Giuseppe, Tabalappi Franco, Lazzarini Emilio, Bosio Lorenzo, Pasotti Angelo, Novaglio Pierino, Rebaldi Giuseppe, Rocchi Luigi, Montanarini Umberto, Duni Faustino, Bazzani Franco, Alberti Massimo, Conti Luciano, Fenoli Osvaldo, Duina Vito, Lana Gianfranco, Loda Luigi, Frugoni Massimo, Martinelli Agostino, Ballini Micheli Giuseppina, Vistali Diego, Duina Alfredo, Tosini Fulvio, Tosini Claudio, Albini Emma, Quadri Guido, tutti residenti a Bovezzo davanti al Tribunale di Brescia, invitandoli a comparire alla udienza del 7 febbraio 1994 ore 9 e ss, dinanzi al designando Giudice Istruttore e ad ivi costituirsi nei termine e nelle forme di cui agli artt. 166 e seguenti C.P.C., per ivi sentire accogliere, se del caso in loro legittima contumacia, le seguenti conclusioni:

voglia il Tribunale dichiarare i convenuti civilmente responsabili per diffamazione dell'attore e condannarli, in via solidale, al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali subito dall'attore, liquidandoli, anche se del caso in via equitativa, nella misura che verrà indicata in corso di causa che comunque fin da ora si indica in L. 500.000.000 da devolversi in beneficenza. Vittoria spese giudizio.

Sentenza provvisoriamente esecutiva.

Avv. Carlo Braga.

C-27528 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRAPANI

Ufficio del giudice per le indagini preliminari

*Procedimento Penale n. 359/93 R.G.I.P. c/f Varvaro Stefano + 8
Avviso alle persone offese ex art. 155 CPP*

In riferimento al procedimento penale n. 359/93 R.G.I.P. nei confronti di Varvaro Stefano + 8, avvisa le sottoelencate persone offese tutte residenti nel comune di Alcamo, che il G.I.P. del Tribunale di Trapani, dott. Vincenzo Alabiso, con decreto 9 ottobre 1993, integrato dal provvedimento 30 novembre 1993, ha fissato udienza preliminare per il giorno 20 dicembre 1993 alle ore 9,30 davanti al Tribunale di Trapani, via XXX Gennaio, piano VI aula del G.I.P.:

- 1) Amoroso Stefano, residente in Alcamo, via Segesta n. 22;
- 2) Vallone Giovanna, residente in Alcamo, in via F. Crispi, n. 87;
- 3) Ponzio Maria, residente in Alcamo, via Veronica Lazio n. 40;
- 4) Trapolino Vincenzo, residente in Alcamo, corso dei Mille n. 106;
- 5) Guastella Gaetano, residente in Alcamo, via Savona n. 67;
- 6) Calvaruso Vincenzo, residente in Alcamo, via Monte Bonifato, 64;
- 7) Gallo Antonino, residente in Alcamo, via Arancio n. 88;
- 8) Manfrè Vincenzo, residente in Alcamo, piazza Pittore Renda n. 44/A;
- 9) Leale Rosario, residente in Alcamo, via Cagini n. 103;
- 10) Lombardo Francesco, residente in Alcamo, nella via P. Lombardo n. 105;
- 11) Taormina Francesco, residente in Alcamo, via Ragona n. 7;

Accardi Alfredo, Accardi Baldassare Angelo, Accardo Antonino, Accardo Giovanna, Accurso Gaspare, Accurso Gaetano Mule Caterina, Adamo Filippo, Lentini Silvana, Adamo Giuseppe, Adamo Mariano, Adamo Vito, Grizzo Claudia, Adragna Stefano, Agnello Biagio, Amato Francesco, Milazzo Giovanna, Amato Ignazio, Amato Maria, Calvaruso Rosa, Amodeo Vita, Rimi Francesco, Amato Vincenzo, Amato Onofrio e Amato Daniele, Ammoscato Vito, Pirello Angela, Ascarei Damiano, Asta Giovanna, Giarratano Salvatore, Baglio Illuminato, Bali Antonia, Bambina Francesca, Gruppuso Giuseppina Lucia, Bambina Giuseppina, Lo Presti Francesca e Lo Presti Giovanni, Barbuscia Antonio, Battaglia Girolamo, Battaglia Antonio, Battaglia Maria, Lombardo Vita, Battaglia Leonardo, Parrino F.sco, Benenati Pietro, Regina Maria Cristina, Bongiorno Giuseppe, Scalisi Antonietta, Bongiorno Vito, Bonomo Antonella, Buccellato Fiorella, Pipitone Felice Richard, Butera Filippo, Butera Susanna, Calamia Mariano, Mollica Benedetta, Calandrino Ignazio, Guastella Elisabetta, Calvaruso Angela, Colledà Rosaria, Calvaruso F.sco, Cavarretta Maria, Calvaruso Gaetano, Calvaruso Antonella, Calvaruso Mariano, Calvaruso Rosa Margherita, Calvaruso Vincenzo, D'angelo Paola, Calvaruso Vita, Calvaruso Vito, Camarda Antonino, Dia Angelo, Camarda Giuseppe, nato il 10 marzo 1914, Lanzarone Tommasa, Camarda Giuseppe, nato il 18 febbraio 1952, Camarda Ignazio, nato il 4 settembre 1980,

Renda Marianna, Camarda Caterina, Camarda Iganzio, nato il 14 ottobre 1919, Amodeo Anna, Camarda Salvatore, Donato Antonietta, Campo Francesca, Donato Roberta, Campo Giovanni, Romano Francesca, Campo Vincenzo Gruppuso Antonina, Caruso Mattia, Pirrone F. e Pitò Pietro, Cataldo Antonino Imperiale Caterina, Cavarretta Vito, Cavarretta Anna Maria, Ciacio Gaspare, Fazio Maria, Ciacio Giuseppe, Piazza Elisabetta, Colletta Bernardo, Colletta Mariano, Coraci Filippo, Battaglia Vincenzo, Corso Francesco, Costanza Rosa, Cruciatà Francesco, Culmone Vincenzo, Montagna Mariagela, D'Angelo Paola, D'Angelo Vincenzo, Dara Brigida Maria, Dal Maso Giuseppe, Giordano Vincenza, David Rosa, De Simone G.ppe, Di Bona Caterina, Di Giuseppe Maria, Di Giuseppe Pasqua, Di Gregorio Francesco, Di Maggio Rosa, Di Maria Anna, Di Martino Antonino, Dia Angelo, nato il 29 gennaio 1958, Dia Angelo, nato il 21

luglio 1965, Grimaudo Giuseppina, Dia Liborio, nato il 30 gennaio 1939, Dia Liborio, nato l'8 dicembre 1949, Drago Bartolomeo, Stellino Giacomina, Drago Mariano e Drago Vincenzo, Maniscalchi Sebastiana, Fallico Franco Luigi, Impastato Vita, Faraci Anna Maria, Asta Vito, Faraci Baldassare Melia Rosa, Faraci Filippo, Russo Tiesi Giuseppe, Faraci Rosario, Ferrara Antonino, Manno F.sca, Ferrara Maria, Cammisia Anna, Ferrara Vincenzo, Ferrito Onofrio, Bonventre V.za e Ferrito Marisa;

Ferro Andrea, Pirrello Rosa Maria, Ferro Angelo, Vilardo Margherita, Ferro Girolamo, Perricone Girolama, Fileccia Maria, Fumuso Giacomo, Gagliardo Paolo, Varvaro Maria, Gallo Antonino, nato il 1° gennaio 1949, Campo Rosalba, Gallo Antonino, nato il 22 giugno 1949, Coppola Giuseppa, Coppola Francesca, Gambino Agostino, Gambino Giuseppe e Coraci Rosa, Gambino Elisabetta, Messina Michele, Gelardi Nicolina, Grimaudo Carlo, Giacalone Rosa, Giambanco Giovanni, Battaglia Maria, Giglio Agata Giglio Benedetto Giordano Anna, Giordano Francesco, Giordano Maria Rosaria, Adragna Giuseppe, Giorlando Andrea, Vallone Giovanna, Giusto Michela, Giusto Vincenza, Greco Benedetta, Greco Francesca, Di Giuseppe Vito, Greco Vito, Ferrantelli Antonina, Grillo Angelo, Stellino Maria e Grillo Caterina, Grimaudo Giovanni, nato il 5 giugno 1953, Grimaudo Giovanni, nato l'8 luglio 1964, Grimaudo Giuseppe, Ciacio Giuliana, Gruppato Antonina e Cangelosi Francesco, Gruppato Gaspare, Ferro Giovanna, Gruppato Pietro, Agnello Maria, Gruppato Vincenzo, De Blasi Matteo Guastella Gaetano, Guastella Maria, Guastella Tommaso, Impastato Giuseppe, Impastato Rosa, Impastato Maria, nata l'11 dicembre 1962, Ventura Rosario, Impastato Maria, nata il 16 marzo 1949, Impastato Pasquale, Impellizzeri Antonino, Impellizzeri Francesca, Bonventre Vito, Impellizzeri Giovanni, Volpe Claudia, Impellizzeri Stefano, Sciacca Vincenza, Ingrao Arcangelo, Darisi Adelina Clementina, Ippolito Giuseppe, Milazzo Onofrio, Ippolito Vito, La Monica Lorenzo, Mirabelle Maria Antonia e Finazzo D.;

Labita Luciano, Labita Vincenzo, Lucchese Anna e Labita Francesca, Leale Gioacchino, Pirrone Rosa e Leale Maria, Leale Rosario, Leale Salvatore, Lipari Alfio, Provenzano Anna Maria, Lipari Rosalia, La Monica Giuseppe, Lipari Rosario, Lo Monaco Nicolò, Tamburo Giuseppa, Lo Monaco Stefano, Lo Serro Mario, Lo Serro Vincenzo, Lombardo Antonino, Lombardo Francesco, Pidone Rosa, Lombardo Giuseppe, Pirrone Gaetano e Ferrantelli Ant., Lombardo Rosa, Pirrone Vito, Lombardo Vincenzo, Pipitone Vincenza, Longo Siracusa Francesca, Longo Maddalena, Lucchese Francesca Maria, Lungaro Damiano, Pipitone Anna Maria, Lupo Rocco, Maltese Giuseppe Nicola, Simeti Adele, Maltese Vincenzo, Maltese Vincenza, Maltese Vito, Scaglione Caterina, Malvizzo Antonio, Adamo Maria, Mancuso Maria, Mancuso Benedetta, Scibilia Francesca, Mancuso Brigida, Spatafora Angela Antonella, Mancuso Francesca, Mancuso Gaspare, Mancuso Valentina, Mancuso Liborio, Mancuso Mariano, Mancuso Mario, Monaco Maria, Matranga Benedetto, Matranga Saverio, Melia Mario, Calvaruso Giuseppa, Melia Rosa, Messina Castrense, Catanzaro Liboria, Messina Felice, Messina Giuseppe, Accardo Sebastiana, Messina Pasquale, Messina Stefano, Messina Vincenzo, Marchese Giovanna, Manfrè Vincenzo, Manfrè Marianna, Mannino Giampiero Manne Damiana, Manno Anna, Manno Giuseppe, Adragna Filomena, Manno Maria, Manno Vincenzo, Mascali Maria Rosa;

Matragna Angelo, Milana Antonino, Milana Giuseppe, Milazzo Giovanni, Vultaggio M. Gabriella, Milazzo Giuseppa, Milazzo Melchiorre, Milazzo Onofria, Milazzo Pietra, Romano Baldassare, Milito Giuseppa, Milito Francesco, Milito Vincenzo, Milito Vita Maria, Milito Antonella, Mirrione Rosaria, Mistratta Francesco, Mistrretta Giuseppe, Misuraca Vincenza, Monaco Baldassare, Impellizzeri Maria, Micaria Luciano, Mulè Giuseppe, Drago Bartolomeo e Rimi Vincenza, Muso Mario, Napoli Melchiorre, Pollina Carmela e Napoli Baldassare, Orlando Francesco, Paglino Liborio, Faraci Elisabetta, Palmeri Luigi, Scaglione Angela, Paoletti Giovanni, Parrino Mario, Patricolo Adolfo, Pioggia Giovanni, Pipitone Antonio, Scarcella Elisabetta, Pipitone Giovanna, Pipitone Giuseppe, Pipitone Maria, Lombardo Mario e Lombardo Matteo, Pipitone Vincenzo, Pirrello Castrenze, Pirrello Francesco Paolo, Pirrello Rosaria, Pipitone Gianluca e Pipitone Graziano, Pirrone Benedetta, Pirrone Francesco, Capperio Vitala, Pirrone Gaetano, Meo Lorenzo, Pirrone Giovanni, Pirrone Giuseppe, nato l'11 luglio 1959, Pirrone Giuseppe, nato il 16 gennaio 1958, Daidone Giuseppa, Pirrone Maria, Pitò Pietro, Pirrone Onofrio, Di Maria Rosaria, Fortunato Giovanna, Pirrone Onofrio, nato il 1° gennaio 1921, Pirrone Antonina, Pitò Giuseppe, Di Lorenzo Concetta, Pizzitola Giuseppe, Pizzitola Giuseppa Pizzitola Isidoro, Pizzitola

Stefano, nato il 30 maggio 1966, Pizzitola Giuseppe e Pizzitola Viola M.C., Pizzitola Stefano, nato il 26 novembre 1963, Pizzitola An.no e Pizzitola Viola Vita, Pizzo Onofrio, Campo Ignazia, Ponzio Maria, Mancuso Pietro;

Sorrentino Giuseppe, Provenzano Angelo, Puccio Roberta, Manno Damiana, Puma Giacomo, Ranieri Castrenze, Eliotropio Filippi Maria, Raspanti Giuseppa, Camarda Gaspare, Raspanti Maria, Raspanti Saverio, Raspanti Giuseppe - Leonardo - Mariano - Ant.no, Regina Gaspare, Trovato Maria, Reginella Giuseppe, Reginella Paolo, Renda Domenico, Renda Giuseppe, Renda Filippo, Como Vincenzo, Renda Pasquale, Rigano Felice, Rimi Francesco Paolo, Rimi Francesco, Rimi Leonardo, Risico Carmelo, Risico Gaspare, Romano Teresa, Faraci Antonia, Rocca Antonino, Giraldi Paola, Romano Gaetano, Ruffino Vincenzo Messina Francesca, Ruisi Nunzio Sergio, Ruisi Giuseppe, Ruvolo Vincenzo, Ferrarella M.ta Visigalli M. Bruna, Saullo Illuminato, Vilardi Maria, Saverino Ignazio, Scandariato Paolo, Scardino Mattia, Scardino Giuseppe, e Milotta Rosa, Sciortino Gaspare, Sciortino S.re, Sessa Antonino, Settiani Giacomo, Settiani Giuseppe, Bartolotta Maria, Signorino Giovanna, Signorino S.re, Impastato Brigida, Spica Antonino, Pipitone Antonino, Stabile Antonino, Ciacio Tommaso, Stabile Antonio, Mistratta Giuseppe, Stabile Gaetana, Milito Vincenzo, Stabile Gianfranco, Stabile Pietro, Ferrara Vita, Stabile Vito, Lombardo Margherita, Stellino Mariano, D'Angelo Maria, Stellino Vincenzo, Stornello Alberto, Taormina Francesco, Culmone Rosalia, Trapolino Bartolomeo, Trapolino Stefano;

Trapolino Vincenzo, Trovato Anna Maria, Trovato Antonio, Pirrone Antonina, Trovato Baldassare, Trovato Giuseppe e Brucia Rosaria, Trovato Vincenzo, Trovato S.re, Longo Ignazia, Vaiauso, Gaetano Vallone S.re, Aleccia Antonina, Varvaro Gaspare, D'Angelo Grazia, Varvaro Liliana, Varvaro Stefano, Pipitone Leonardo, Ventura Alberto, Pipitone Giacomina, Verme Paolo, D'Angelo Liboria, Vesco Antonino, Vesco Emanuela, Catalanotte A.M. e Adragna Angela, Vesco Giuseppa, Vesco Giuseppe, nato il 4 settembre 1929, Calvaruso Maria, Vesco Giuseppe, nato il 4 aprile 1937, Vesco Luciano, Vesco Claudia e Di Liberti Erminia, Vesco Tommaso Linda, Vilardi Antonino, Vilardi Gaspare, Vilardi Giuseppe, nato il 3 aprile 1958, Cammara Franca, Villardi Giuseppe, nato il 5 gennaio 1950, Di Stefano Nicolina, Vilardi Tommaso, Pirrone Lucia, Vilardi Vito, Viola Francesca, Butera Rosalia, Viola Giuseppe, Viola Damiano, Viscò Giuseppe, Viscò Vincenzo, Viscò Ignazio, Vitale Graziella, Vivona Maria Gabriella, Lo Monaco Bruno e Lo Monaco Vera, Vivona Stefano, Vesco Rosa, Zaffiro Maria Antonietta, Zisopulo Vincenzo, Amato Liboria e Moscarello Marta.

Li, 3 dicembre 1993

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Anna Catalucci.

C-27621 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Varese con decreto 16 novembre 1993 ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: ambedue a firma Zucchi Brunilde in favore di Silvana Miglioli e da questa girati a Scarvaci Santo:

1) Banco di Chiavari e della riviera Ligure di Alassio c/c n. 547310/01/38 di data 30 o 31 ottobre 1993 n. 0023844877 oppur finale 78 o 80 o 81 lire quattordicimilioni;

2) Banco di Chiavari e della Riviera Ligure di Alassio c/c 547310/01/38 L. 18.000.00 scadenza 30 o 31 ottobre 1993 n. 0023844877 oppure finale 78 o 80 o 81.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Vittorio La Viola.

M-10050

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 8 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 21-18075674 emesso in data 4 agosto 1992, dal Banco Lariano di Boffalora a favore di Ullah Shahid per un importo di L. 500.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Ullah Shahid.

M-10056 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 27 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di circolare n. 2101634462 emesso dalla Banca Istituto Bancario San Paolo, agenzia di Milano a favore di Anna Chiesa di importo di L. 1.523.370 alla data 20 luglio 1993.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Anna Chiesa.

M-10080 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Camposampiero con decreto in data 4 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 43/6299935/02 emesso dal Credito Italiano, agenzia Mirano, in data 6 settembre 1993, all'ordine di Peron Maristella per l'importo di L. 1.335.000.

Termine per l'opposizione giorni quindici.

p. Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alta Padovana Campodarsego:
(firma illeggibile)

C-27486 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale Venezia - Sezione Distaccata S. Donà di Piave, con decreto del 23 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 093683501108 tratto sulla Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia di San Donà di Piave, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

San Donà di Piave, 11 ottobre 1993

Il funzionario di cancelleria: dott. Maurizio Iacobo.

C-27501 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese (PA) con provvedimento dell'8 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 90058254404, n. 90058254303, n. 90058254505, n. 92009263204 e n. 9209263103, tutti emessi dalla Sicilcassa in favore di Messineo Biagio, i primi tre il 2 giugno 1993 per L. 1.000.000 ciascuno e gli ultimi due, il 3 agosto 1993 rispettivamente per L. 12.000.000 e L. 15.000.000, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni da oggi per il caso di mancata opposizione del detentore.

Avv. Salvatore Leotta.

C-27503 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cerignola, con decreto del 15 ottobre 1993, su istanza del Consorzio Agrario Provinciale di Foggia, ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: assegno di c/c n. 036289114 di L. 4.600.000 Monte dei Paschi di Siena, a firma di Capuano Ruggiero non intestato al traente, ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, autorizzando il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Foggia, 25 novembre 1993

Avv. Marco Fesce.

C-27505 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 30 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 assegni bancari tratti sulla banca Toscana, agenzia 3 c/c n. 18180-69:

- 1) assegno n. 1019703953-08 del 17 giugno 1993 L. 2.700.000;
- 2) assegno n. 1019703954-09 del 18 giugno 1993 L. 2.500.000;
- 3) assegno n. 1019703956-11 L. 3.000.000,

autorizzando il pagamento trascorsi senza opposizione quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Domenico Gentile.

S-21957 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Mantova, con decreto in data 12 novembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari serie 20 n. 40.294.367 di L. 1.000.000, n. 40.294.368 di L. 1.000.000 e n. 40.294.369 di L. 158.000 emessi in data 11 ottobre 1993 dalla Banca Agricola Popolare di Cerea, sede di Cerea in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane all'ordine Rossignoli Daniele, autorizzandone il pagamento a favore del ricorrente decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, senza che sia intervenuta opposizione.

Rossignoli Daniele.

S-22025 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Nocera Inferiore in data 2 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno Bancario n. 1164784 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Scafati dell'importo di L. 12.174.489 all'ordine del Con. Co. O. Sa., autorizzando il pagamento, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Nocera Inferiore, 18 novembre 1993

Avv. Giuseppe Pagnotta.

S-22106 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 23 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 024349975/00 di L. 717.000 all'ordine Carlo Mazzoni emesso a Quarrata il 15 giugno 1993 sul c/c 707267-B intestato a Granducato Arredi S.r.l. presso la Cassa di Risparmio di San Miniato, filiale di Pontedera.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1456 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 24 novembre 1993 n. 3266/1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario emesso da Valenza Lodovico in favore della Sefim - Finanziaria Immobiliare S.r.l. Milano in data 12 dicembre 1988 dell'importo di L. 660.000 scadente il 12 settembre 1991.

Opposizione entro i termini di legge.

Dott. Carla Stipa, notaio.

M-10054 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 6 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di L. 30.000.000 a carico Brenna Gisella e Brenna Livia, via De Gasperi, 6, Seregno a favore Antinea Confezioni S.n.c., via Galvani 5/7 Lissone scad. 31 dicembre 1993, e di L. 25.000.000 trassato Brenna Gisella e Brenna Livia, via De Gasperi 6 Seregno a favore Antinea Confezioni S.n.c. via Galvani 5/7 Lissone scad. 31 marzo 1994, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di scadenza delle cambiali e dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione da parte del detentore.

p. Banca Commerciale Italiana Lissone: Giuliano Perego.

M-010058 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura Circondariale di Bergamo, in data 7 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale emessa il 1° agosto 1986 di L. 2.818.600, scadente il 5 agosto 1990 pagherò per questa cambiale alla Nordica Italia S.p.a. la somma di lit. duemilionioctocentodiciottomila seicento. Pagabile presso B.co Coop. Pio X - Cisterna (LT). Martini Luigi Autotrasporti, via C.O. Augusto n. 137 - 04010 Le Castella (LT) - P.I. illeggibile F.to Illeggibile;

2) cambiale emessa il 1° agosto 1986 di L. 2.818.600, scadente il 5 luglio 1990 pagherò per questa cambiale alla Nordica Italia S.p.a. la somma di lit. duemilionioctocentodiciottomila seicento. Pagabile presso B. Coop. Pio X - Cisterna (LT). Martini Luigi Autotrasporti, via C.O. Augusto n. 137 - 04010 Le Castella (LT) - P.I. illeggibile F.to Illeggibile,

autorizzandone il pagamento ed ad estrarre le copie conformi delle cambiali sopra citate, dopo giorni trenta da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bergamo, 9 novembre 1993

Avv. Ernesto Tucci.

C-27493 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Terni, con proprio decreto del 22 novembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento di n. 8 cambiali a firma di Franceschini Pierina, con avallo di Sinibaldi Bernardino, tutte emesse il 24 luglio 1978, a favore della Cassa di Risparmio di Spoleto ai sensi della legge 25 luglio 1952, n. 949 e DPR 29 settembre 1973 n. 601, ciascuna per L. 1.630.057 ed eventi scadenza al: 24 gennaio 1979, 24 luglio 1979, 24 gennaio 1980, 24 luglio 1980, 24 gennaio 1991, 24 luglio 1981, 24 gennaio 1982 e 24 luglio 1982, ordinando la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e disponendo l'efficacia, trascorso il termine di giorni quindici dalla avvenuta pubblicazione, perché, nel frattempo, non sia stata proposta opposizione.

Terni, 25 novembre 1993.

Avv. Roberto Bruni.

C-27500 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 23 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 cambiali emesse a Roma il 29 luglio 1975 dalla S.r.l. Ediljolly - Impresa di Costruzioni a favore della S.r.l. S.I.A. Sub - Società Italiana Attrezzature Subacque, dell'importo di L. 5.000.000 cadauna, di cui 5 con scadenza al 30 giugno 1976, e 5 con scadenza al 30 giugno 1977.

Ha concesso giorni trenta per l'opposizione.

Roma, 30 novembre 1993

Avv. Giovanni Sormani.

S-21983 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze in data 21 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti pagherò cambiari:

L. 12.600.000 emessa a Roma il 29 ottobre 1991 a favore F.lli Baltera S.r.l. a carico Cooperativa Edil Petrarca 3° S.r.l. (via Anzio n. 20/28 Roma) con scadenza 9 luglio 1992;

L. 8.350.000 emessa a Roma il 23 ottobre 1991 a favore F.lli Baltera S.r.l. a carico Gustavo Piersanto (via Prenestina n. 697 Roma) con scadenza 10 luglio 1992, con autorizzazione al pagamento a favore della B. Toscana o di ogni altro avente diritto dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Firenze, 10 novembre 1993

Avv. Renzo Burelli.

F-1457 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della Pretura Circondariale di Busto Arsizio, Sezione distaccata di Gallarate, con decreto in data 16 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 45859/126180 emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Lonate Pozzolo denominata a Albuccino Giovanni con un saldo apparente di L. 4.079.666.

Opposizione legale trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni.

Albuccino Giovanni.

M-010070 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme in data 11 agosto 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario n. 12/220 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A., agenzia di Acqui Terme, con L. 1.435.285 intestato a Bonziglia Alessandro Fallimento Righini Giorgio avv. Curatore, da intestarsi a Bonziglia Alessandro Fallimento Brignano Livio avv. Curatore.

Per opposizione novanta giorni.

Acqui Terme, 12 novembre 1993

Il collaboratore di cancelleria: rag. E. Cavallero.

C-27471 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Varese visto il ricorso presentato ha dichiarato l'ammortamento del seguente libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Gavirate con il n. 47106/1486570 con un saldo apparente di L. 8.288.169 emesso in data 18 luglio 1986, in capo a Lischetti Angelo, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Gavirate, 25 novembre 1993

Lischetti Marco.

C-27475 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto di ammortamento del 10 novembre 1993 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore n. 00 1023597 della Banca Popolare di Novara, filiale di Cordignano, con un saldo attivo apparente di L. 113.268.769 intestato a Peruch Giovanni, nato il 7 febbraio 1917 (c.f. PRC GNN 17B07 C992V), autorizzando la banca emittente a rilasciare il duplicato del titolo di cui sopra all'intestatario, dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dall'eventuale detentore.

Vittorio Veneto, 22 novembre 1993

Avv. Sergio Santoro.

C-27479 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 27 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del titolo al portatore n. 1482 di L. 9.495.100, emesso dall'ufficio di corrispondenza del Banco di Sardegna di Sarroch (CA), smarrito da Demontis M. Cecilia, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Demontis M. Cecilia residente in Sarroch (CA), via Pascoli n. 1, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Sarroch, 19 novembre 1993

M. Cecilia Demontis.

C-27485 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto 9 novembre 1993, su istanza di Lombardi Gianfranco, il presidente del Tribunale di Pisa ha pronunciato la cessazione degli effetti dei libretti bancari al portatore accesi presso la Cassa di Risparmio di S. Miniato, filiale di Ponsacco n. 5165E matricola n. 0840175 intestato Lombardi Federico e Lombardi Daniele riportante il saldo di L. 7.570.782; e n. 4942Z matr. 0826246 intestato Lombardi Gianfranco riportante il saldo di L. 19.853.168, autorizzando la Cassa di Risparmio di S. Miniato, filiale di Ponsacco a rilasciare duplicato dei predetti libretti trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione ove non sia proposta opposizione.

Lombardi Gianfranco.

C-27498 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 12 ottobre 1993, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3/100 emesso da Banca Popolare di Milano, filiale di Masen con la dicitura Zanellato Maria avente un saldo apparente di L. 10.365.380.

Venezia, 26 ottobre 1993

Il direttore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-27499 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Montepulciano, con decreto del 2 novembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 9736/05, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Chiusi (Siena), agenzia di Montallese, intestato a Santorri-Aggravi, con saldo apparente di L. 16.324.354 ed ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Chiusi, 25 novembre 1993

Santorri Fedele.

C-27504 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto del 12 agosto 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore a risparmio n. 127703/73 acceso presso la Banca Popolare Vicentina, filiale di Ponte di Barbarano, denominato Trotto Maria e recante un saldo di L. 9.639.819, autorizzando il suddetto istituto al rilascio di duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Maria Trotto.

C-27513 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio n. 1196 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia A con saldo apparente di L. 15.589.760, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto titolo dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 22 novembre 1993

p. Credito Agrario Bresciano
Società per azioni:
Guido Mirti

C-27524 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio n. 39424 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a., filiale di Brescia con saldo apparente di L. 7.627.701, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto titolo dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 22 novembre 1993

p. Credito Agrario Bresciano
Società per azioni:
Guido Mirti

C-27526 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio n. 311 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia Tignale con saldo apparente di L. 9.940.000, autorizzando l'emissione del duplicato decorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 23 novembre 1993

p. Credito Agrario Bresciano
Società per azioni:
Guido Mirti

C-27531 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 23 novembre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 10281/21 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 25 portante un credito di L. 9.472.101 intestato a Condominio via Isonzo 1/7/19.

Opposizione nei termini di legge.

Giannotti Marina.

F-1458 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Ivrea con decreto in data 1° ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario n. 12911488170 dell'importo di L. 2.938.318 emesso dalla CRT (agenzia Castellamonte) a favore di Guglielmetti Maura.

Opposizione nei termini di legge.

Li, 30 ottobre 1993

Guglielmetti Maura.

T-2641 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio
e certificato di deposito**

Con decreto suo RGC 13413/93 datato 11 novembre 1993, il presidente del Tribunale di Bolzano ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio n. 92075 al portatore denominato Lollo Pietro con un saldo di L. 8.638.616 e del certificato di deposito n. 903537 con un saldo di L. 15.000.000 emessi dalla Banca di Roma di Merano.

Termine novanta giorni per l'opposizione.

Maria Giovanna Lollo.

C-27481 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio
e certificato di deposito**

Con decreto in data 11 ottobre 1993 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia:

del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di S. Miniato, filiale di Ponsacco portante il n. 51120012438U con un saldo apparente di L. 18.010.572;

del certificato di deposito n. 51.12.00143832 di L. 20.000.000 con scadenza 8 agosto 1993;

del certificato di deposito n. 51.12.0015114R di L. 20.000.000 con scadenza 20 gennaio 1994,

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare alla ricorrente Romano Rosa il duplicato del libretto e dei certificati di deposito di cui sopra trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Adriano Bani.

C-27494 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio
e certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Cosenza con decreto in data 14 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 8254 con un saldo apparente di L. 2.710.000 nonché dei certificati di deposito n. 5520/5653 e n. 7215/7525, entrambi per L. 10.000.000, emessi rispettivamente in data 8 ottobre 1993 e 11 maggio 1993. Tutti i titoli sono stati emessi dalla Banca Popolare di S. Marco Argentano - Sede.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Avv. Verino Principato.

C-27506 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del presidente del Tribunale di Vigevano, in data 15 novembre 1993 è stato dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 807376-11 emesso in data 19 maggio 1993, scadente l'11 novembre 1993, dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Cassolnovo, con un credito apparente di L. 10.000.000, all'ordine di Dellatorre Mariarosa, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi i termini di novanta giorni.

Vigevano, 23 novembre 1993

Il collaboratore di cancelleria: rag. Cocca Primiano.

M-10077 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto del 28 settembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 942-K, emesso dalla Banca Popolare di Sassari e contenente la somma di L. 10.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare a favore di Laura Camboni residente in Carbonia loc. Is Patteris n. 8 il duplicato del certificato anzidetto dopo il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 2 novembre 1993

Laura Camboni.

C-27484 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 6 novembre 1993 il presidente del Tribunale di Forlì ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 12535 serie VF di L. 20.000.000, emesso su richiesta di Benvenuto Valerio dalla Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., filiale di Forlì, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Raffaele Braschi

C-27487 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cuneo su istanza del sig. Marchisio Bartolomeo, con decreto 29 ottobre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito emesso presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Boves del Medio Credito Piemontese del valore nominale di L. 16.000.000 emesso in data 6 luglio 1992 a scadenza 6 gennaio 1994 n. BOV76154-1, autorizzando la Cassa Rurale ed Artigiana di Boves a rilasciare al ricorrente un duplicato di tale certificato di deposito dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cuneo, 8 novembre 1993

L'assistente giudiziario: Bruna Menardo.

C-27488 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 19 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito a medio termine a tasso fisso al portatore, categoria 101 n. 65063376 di importo di L. 10.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Piombino Dese (PD).

Per opposizione giorni novantà.

Brinchelin Bruna.

C-27490 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria con provvedimento del 9 novembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 900447 rilasciato dalla Banca di Roma, filiale di Reggio Calabria a richiesta di Martino Antonio Giuseppe con saldo apparente alla data del 16 luglio 1993 di L. 10.397.870.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Reggio Calabria, 11 novembre 1993

Il collaboratore di cancelleria: Demetrio Sergi.

C-27502 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina il 14 giugno 1993 ha dichiarato l'inefficacia del deposito al portatore n. 901432619 di L. 10.000.000 emesso dal Monte Paschi Siena, filiale Gaeta, scadenza 10 aprile 1993.

Opposizione giorni novanta.

Formia, 25 novembre 1993

Avv. Anna Laura Tocco.

C-27508 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento del 13 agosto 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1341926 28 di L. 20.000.000 emesso dal Credito Romagnolo Banca del Friuli, filiale di Caneva il 1° settembre 1992 scadente il 1° marzo 1994 intestato a Marcon Leo e Marcon Livio, ed ha autorizzato l'istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Pordenone, 13 agosto 1993

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-27509 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia, il 6 novembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7625493/78 con scadenza al 4 febbraio 1995 a nome di Zanzonico Luigi, Marchitelli Lucia e Zanzonico Carmine.

Opposizione entro i termini e modi di legge.

Foggia, 25 novembre 1993

Zanzonico Luigi.

C-27515 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 212897 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia di Palazzolo per L. 10.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto titolo decorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 22 novembre 1993

p. Credito Agrario Bresciano
Società per azioni:
Guido Mirti

C-27523 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 214135/4 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia K per L. 80.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto titolo dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 22 novembre 1993

p. Credito Agrario Bresciano
Società per azioni:
Guido Mirti

C-27525 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 168201 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia B per l'importo di L. 20.000.000, autorizzando l'emissione del duplicato decorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 23 novembre 1993

p. Credito Agrario Bresciano
Società per azioni:
Guido Mirti

C-27530 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 23 luglio 1993, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 906802779, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, di Roma con scadenza al 29 maggio 1993 con deposito di L. 10.000.000.

Per opposizioni giorni novanta.

Giuseppina Mortone.

S-21965 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto in data 27 novembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 5899/93, emesso dalla Cassa di Risparmio di Jesi con matricola n. 198167-93 intestato a Lardini Annibale emesso il 7 aprile 1992 scadente il 7 ottobre 1993 di L. 20.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ove non venga fatta opposizione.

Lardini Annibale.

S-21972 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto emesso il 15 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento di un certificato di deposito al portatore del Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Empoli n. 9389062/44 emesso il 28 settembre 1993 e scadente il 28 gennaio 1994 del valore di L. 10.000.000 (diecimilioni) in possesso del sig. Scardigli Bruno, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del debitore.

Firenze, 26 novembre 1993

Dott. proc. Fabio Francioni.

F-1459 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 23 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 78090/14 rilasciato dal Credito Italiano, agenzia 8 di Torino contrassegnato Lambertini Giuseppe, ed ha autorizzato il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione in difetto di opposizione.

Torino, 30 novembre 1993

Avv. Mariapia Clerico.

T-2645 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia in data 5 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario contrassegnato dal n. 1157 per n. 10.000 azioni nominali da L. 1.000 cadauna, emesso dalla società Gestarte S.p.a. di Milano piazzetta Maurilio Bossi, 4; ed intestato a Mora Paola residente in via per Marmirolo, 17 - 42010 Cacciola di Scandiano (RE), autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento, purché nel frattempo non venga interposta opposizione.

Mora Paola.

C-27489 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 6 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 90 da 2500 azioni per complessive nominali L. 25.000.000 emesso dalla società Stampal S.p.a. corrente in Cafasse (TO), corso Mandelli n. 7 (già Caselette (TO), via Valdellatorre n. 148) di proprietà del sig. Gianluigi Chiarmetta, nato a Torino il 26 febbraio 1942, residente in Torino, via Servais n. 176-3 - Codice fiscale CHR GLG 42B26 L219Y.

Torino, 30 novembre 1993

Dott. Pierluigi Pontiglio.

T-2638 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 6 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

cert. 27 da 150 az. da L. 10.000 cadune per compless. L. 1.500.000;
cert. 36 da 150 az. da L. 10.000 cadune per compless. L. 1.500.000;
cert. 43 da 300 az. da L. 10.000 cadune per compless. L. 3.000.000;
cert. 49 da 225 az. da L. 10.000 cadune per compless. L. 2.225.000;

825

8.250.000.

emessi dalla società Stampal S.p.a. corrente in Cafasse (TO), corso Mandelli n. 7 (già Caselette (TO), via Valdellatorre n. 148) di proprietà del sig. Aldo Ravaioli nato a Torino il 6 luglio 1944, residente in Torino, corso Bernardino Telesio n. 68 - Codice fiscale RVL LDA 44L06 L219R.

Torino, 30 novembre 1993

Dott. Pierluigi Pontiglio.

T-2639 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 2 novembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 81 da 3546 azioni per complessive nominali L. 35.460.000 emesso dalla società Stampal S.p.a. corrente in Cafasse (TO), corso Mandelli n. 7 (già Caselette (TO), via Valdellatorre n. 148) di proprietà della sig.ra Adriana Rosso nata a Torino il 19 aprile 1946, residente in Torino, via Bossi n. 6 - Codice fiscale RSS DRN 46D59 L219S.

Torino, 30 novembre 1993

Dott. Pierluigi Pontiglio.

T-2640 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Lecce, con provvedimento del 22 ottobre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del buono fruttifero di credito industriale n. A/143268.11 emesso dal Banco di Napoli di Squinzano il 1° aprile 1992 vincolato trentasei mesi di L. 45.000.000 a favore della sig.ra Marino Anna.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Lecce, 26 ottobre 1993

Maria Marino.

C-27482 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 16 novembre 1993 dichiara l'inefficacia della polizza di pegno emessa in data 8 ottobre 1993 dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, sezione Pegni per un prestito di L. 5.250.000 contro impegnativa di vari oggetti oro, pietre, oro monetario grammi 656 scarsi, portante il n. 97461/93 al portatore con scadenza 8 febbraio 1994, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato della polizza predetta, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 23 novembre 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-27472 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 8 novembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mazzacane Claudio Renzo nato a Pistoia il 19 giugno 1932 e Bartolini Maria Gabriella in Mazzacane nata a Pistoia il 14 dicembre 1940 ed ivi residenti in viale Adua n. 174 hanno chiesto, per se e per conto dei propri figli Mazzacane Cristina nata a Pistoia il 26 ottobre 1965 ivi residente via Lucchese n. 164; Mazzacane Patrizia nata a Pistoia il 7 aprile 1969 ivi residente in viale Adua n. 174; Mazzacane Erica nata a Pistoia il 28 novembre 1975 ivi residente in viale Adua n. 174 e del figlio minore Mazzacane Andrea nato a Firenze il 16 dicembre 1983 residente in Pistoia viale Adua n. 174, il cambiamento del cognome da «Mazzacane» in quello di «Bartolini».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 29 novembre 1993

Mazzacane Claudio Renzo - Bartolini Maria Gabriella.

F-1462 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto in data 21 ottobre 1993 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Corno Raffaele nato a Paola il 3 ottobre 1937, res. a Rio de Janeiro, Rua do Engenho Novo 74 c. 12, dom. c/o Cupello Giuseppe, rione Madonna Grazie, Paola ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome «Corno» in quello di «Pastore».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Li 25 novembre 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-27477 (A pagamento).

Abbandono cognome

Il ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 12 agosto 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Saezza Capantini Riccardo, nato a Pisa il 18 dicembre 1973 e residente a Vada (LI), via Sottoborghi 37, ha chiesto di poter abbandonare il cognome «Capantini».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Vada, 11 ottobre 1993

Saezza Capantini Riccardo.

C-27516 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto Rissone Paolo, nato a Torino il 23 settembre 1974, residente a Torino in via Peyron n. 29, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 7 ottobre 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del cognome «Oberto» a quello di «Rissone» in modo da risultare Rissone Oberto Paolo.

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 30 novembre 1993

Paolo Rissone.

T-2637 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 4 novembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Cacciavillani Veronica Alessia, nata a Brescia il 21 settembre 1980, e residente a Flero via Brescia, 4fl ai sensi dell'art. 153 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per aggiungere al proprio il cognome «Manara».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 24 novembre 1993.

Cacciavillani Pio - Manara Innocenza.

C-27529 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

I sottoscritti Antonio Donagemma e Angela Maria Mazzanti, quali genitori esercenti la patria potestà sui figli minori Donagemma Tommaso Giuseppe Agostino, nato a Parma il 6 maggio 1975 e Donagemma Giacomo Antonio Pietro, nato a Parma il 6 ottobre 1979, avvisano di aver presentato domanda, ai sensi del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, al Ministro di grazia e giustizia affinché i loro figli possano aggiungere al proprio il cognome del nonno materno «Mazzanti» ed invitano chiunque vi abbia interesse a presentare le sue eventuale opposizioni nel termine di giorni trenta dalla data della presente inserzione.

Antonio Donagemma - Angela maria Mazzanti.

S-22041 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 7 ottobre 1993 «Eva» Maria Rainis nata a Tolmezzo il 30 settembre 1965 e residente ad Amaro in via Città di Alba n. 14, al cambiamento degli attuali nomi in quello unico composto di «Eva Maria».

Opposizioni ai sensi di legge.

Amaro, 22 ottobre 1993

Rainis Eva Maria.

C-27491 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Cagliari sezione di Sassari, con decreto in data 23 luglio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cantara Giuseppe nata a Ittiri (Sassari) il 22 novembre 1943 e residente a Firenze in via G. Dupré 15 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome da «Giuseppa» in «Giuseppina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 26 novembre 1993

Cantara Giuseppe.

F-1460 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 10 luglio 1973, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Miriam Gassim Abicar e Robert Anthony Watson, hanno chiesto, per conto della propria figlia minore «Jezebel Sophia Watson», nata a Firenze l'8 aprile 1993, residente in via Cavour 14, il cambiamento del nome in quello di «Isabel Sophia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 29 novembre 1993

Watson Robert Anthony - Gassim Abicar Miriam.

F-1461 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto, in data 12 ottobre 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Facci Nicolò, nato a Milano, il 30 ottobre 1992 e residente in Milano, via Friuli 3, in quello di Jason Nicholas».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Facci Maria Luisa.

M-10063 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli in data 5 novembre 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Feola Gerardo e Wendy Elisabeth nati in Trujillo Perù il 7 agosto 1990 e il 10 settembre 1979 e residenti in S. Nicola la Strada (Caserta) alla via Bronzetti n. 94, legalmente rappresentati dal padre Feola Agostino, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome di «Gerardo» in quello di «Michele» e quello di «Wendy Elisabeth» in quello di «Elisabetta».

Opposizione trenta giorni.

Feola Agostino.

M-732 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Mento Francesco, nato a Messina il 23 ottobre 1952 e Meli Annalidia, nata a Palermo il 16 gennaio 1953, entrambi residenti in Messina, via Rocca Guelfonia n. 6, in qualità di genitori esercenti la potestà sulla figlia minore Mento Maria Carla, hanno presentato al procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Messina una domanda avente ad oggetto il cambio del nome della loro figliola da Maria, Carla in Maria Carla, con l'espunzione della virgola tra i due nomi Maria e Carla.

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Messina, ritenendo la domanda meritevole di essere presa in considerazione, ha autorizzato, con decreto del 9 ottobre 1993, n. 751, i richiedenti al cambiamento del nome della propria figliola da «Maria, Carla» a «Maria Carla».

Pertanto si invita chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni, entro trenta giorni dalla data dell'inserzione, con atto notificato per mezzo di ufficio giudiziario, al procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Messina.

Messina, 19 novembre 1993

Francesco Mento - Annamaria Meli.

C-27480 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 25 settembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Nistra Gioacchina Giovanna ha chiesto il cambiamento del nome da «Gioacchina» a «Giovanna» nata a Paternò il 19 luglio 1973 ed ivi residente in via Conte Ruggero n. 17, si da chiamarsi in avvenire Nista Giovanna.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 23 novembre 1993

Nista Giovanna.

C-27492 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale presso la Corte di appello di Campobasso con decreto del 18 maggio 1993 ha autorizzato i coniugi Machkour Ahmed, nato a Zenata (Marocco) il 1° gennaio 1964, e Benchorfi Fatima, nata a Casablanca (Marocco) il 14 aprile 1965, entrambi residenti in Termoli (Campobasso), a cambiare il nome del figlio minore «Luca», nato a Termoli il 21 settembre 1992 ed ivi residente, in «Saïd» e a dare corso alla procedura di cui all'art. 159 R.D. n. 1238/39.

Con il presente atto si invita chiunque abbia interesse a fare opposizione a tale domanda entro il termine di trenta giorni dalla data della presente inserzione.

Machkour Ahmed - Benchorfi Fatima.

C-27495 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 2 novembre 1993, il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, ha autorizzato la pubblicazione relativa alla domanda di Fortunato Russo, nato a Reggio Calabria il 12 marzo 1960 e ivi residente in Corso G. Garibaldi, 468 sc. C, per il cambiamento del proprio nome da «Fortunato» in «Fortunato Renato».

Chiunque ne abbia interesse può opporsi nei termini di legge.

Fortunato Russo.

C-27496 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria con provvedimento in data 31 agosto 1993 ha autorizzato i coniugi Calafiore Francesco e Gurri Giacoma, residenti in Reggio Calabria via Manfroce, 57 a pubblicare la domanda per il cambio nome della figlia minore «Fortunata» in quello di «Nadia», nata a Reggio Calabria il 7 aprile 1983.

Chiunque può proporre opposizioni a termini di legge.

Reggio Calabria, 12 novembre 1993

Calafiore Francesco - Gurri Giacoma.

C-27497 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari, con decreto in data 20 ottobre 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Meloni Anna, nata a Cagliari il 2 marzo 1923 ed ivi residente in via Londra 15, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Anna» in «Anna Maria» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre l'opposizione nei modi e termini di legge.

Cagliari, 25 novembre 1993

Meloni Anna.

C-27507 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 19 ottobre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale «Selucci Milva-Tamara», nata a Mogadiscio (Somalia) il 14 febbraio 1963 (atto trascritto al comune di Roma p. 2 serie B00 n. 00049/164) e residente in Roma, chiede di essere autorizzata ad eliminare il trattino tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 1° dicembre 1993

Milva Tamara Selucci.

S-21985 (A pagamento).

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO

Avviso ex art. 92 r.d. 16 marzo 1942 n. 267

Il Tribunale di Monza con sentenza in data 11 ottobre 1993 n. 207/93 r.g. ha dichiarato il fallimento della S.p.a. Sem. Finanziaria di Partecipazioni con sede in legale in Milano e sede operativa in Agrate Brianza.

Ha nominato giudice delegato il dott. Gerardo Perillo e curatore il dott. Dario Villa con studio in Vimercate (MI) via De Castillia 14. Con successivo decreto in data 24 novembre 1993 il Tribunale visti gli art. 92 e 126 Legge Fallimentare ha fissato l'udienza del 23 febbraio 1994 ore 9,30 per la verifica dello stato passivo ed ha assegnato ai creditori ed ai terzi che vantano diritti mobiliari su cose in possesso della fallita il termine del 20 febbraio 1994 per la presentazione delle domande.

Il curatore: dott. Dario Villa.

M-10081 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO-VILLORESI**

Milano - via Ariosto n. 30

Avviso di vendita immobiliare mediante asta pubblica

Il Consorzio di Bonifica Est Ticino-Villoresi, in esecuzione delle Deliberazioni del Consiglio dei Delegati n. 21 del 22 febbraio 1993 e di Giunta Amministrativa n. 204 del 30 luglio 1993, procederà per singoli lotti, mediante asta pubblica e col metodo delle offerte segrete, alla vendita delle seguenti proprietà immobiliari il giorno 20 gennaio 1994 ed all'orario indicato per ciascun lotto:

Ore 9 - lotto n.1: Villa a due piani in Magenta, via Mazenta n. 40 con giardino e autorimesse.

N.C.E.U. partita 4638 foglio 5 mappali 377 e 378.

Prezzo a base d'asta: L. 875.000.000.

Deposito cauzionale da versarsi a garanzia dell'offerta L. 87.500.000 presso la Tesoreria Consortile del Consorzio, Banca Popolare di Milano Agenzia n. 3 - Piazzale Cadorna - Milano;

Ore 10 - lotto n. 2: Casa a due piani con adiacenti due locali e servizio uso ufficio in Monza, via Cavallotti 53, con cortile, giardino, portico e piccolo magazzino con accesso carraio da via Curtatone.

N.C.E.U. partita 754 foglio 70 mappale 58.

Prezzo a base d'asta: L. 540.000.000.

Deposito cauzionale da versarsi come per il Lotto n. 1 pari a L. 54.000.000;

Ore 11 - lotto n. 3: Appezamento di terreno in Marcallo con Casone, con piccolo rustico, adiacente all'autostrada Milano-Torino superficie catastale mq 74.970.

N.C.T. partita 3207 foglio 5 mappali 2-3-4-6-8-9-10-159-305.

Prezzo a base d'asta: L. 1.200.000.000.

Deposito cauzionale da versarsi come per il lotto n. 1 pari a L. 120.000.000;

Ore 12 - lotto n. 4: Unità Immobiliare uso ufficio sita al terzo piano di via Ariosto n. 30 in Milano, della superficie di mq 346 - libera da affittanze.

N.C.E.U. partita 26683 foglio 343 mappale 60 sub. 15 quota di proprietà 150 millesimi.

Prezzo a base d'asta: L. 2.115.000.000.

Deposito cauzionale da versarsi come per il lotto n. 1 pari a L. 211.500.000;

Ore 13 - lotto n. 5: Unità Immobiliare uso abitazione sita al terzo piano di via Ariosto n. 30 in Milano, della superficie di mq 81 libera da affittanze.

N.C.E.U. partita 26683 foglio 343 mappale 60 sub 16 quota di proprietà 39,6 millesimi.

Prezzo a base d'asta: L. 440.000.000.

Deposito cauzionale da versarsi come per il lotto n. 1 pari a L. 44.000.000.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale alla Direzione Consortile di Milano, via Ariosto n. 30 entro le ore 12 del giorno 19 gennaio 1994; le offerte stesse dovranno essere redatte in carta legale contenute in busta chiusa e sigillata riportante l'indicazione del lotto cui si riferiscono.

L'aggiudicazione del lotto oggetto d'asta sarà effettuata anche in caso di presentazione di una sola offerta. Non saranno considerate offerte di importo inferiore a quello posto a base d'asta. Per informazioni e rilascio dell'avviso d'asta integrale gli interessati possono rivolgersi presso la Direzione Consortile tel. 02-48021815/6 nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12, il mercoledì dalle 14 alle 16,30.

Milano, 26 novembre 1993

Il presidente: geom. Mario Cusaro.

A-10072 (A pagamento).

CITTÀ DI ALBA (Provincia di Cuneo)

Estratto di avviso d'asta per la vendita di un prato irriguo

Il sindaco rende noto che il giorno 19 gennaio 1994, alle ore 11, nella sala Consiliare, si terrà un'asta pubblica per la vendita del seguente immobile: Prato irriguo sito in Alba, loc. Campasso - Vaccheria, avente una superficie di mq 8.567, distinto a catasto al foglio 15 - particella 81.

Prezzo base d'asta: L. 942.370.000.

Deposito cauzionale: L. 47.118.500.

Asta ad unico esperimento con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) - regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte devono pervenire esclusivamente per posta raccomandata ed in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le ore 2 del giorno 18 gennaio 1994, corredate dalla prova dell'eseguito deposito cauzionale.

Per ulteriori informazioni e visione completa del bando rivolgersi presso l'Ufficio Contratti del Comune - ore ufficio.

Alba, 2 dicembre 1993

Il sindaco: ing. Enzo Demaria.

-2643 (A pagamento).

COMUNE DI PRAY (Provincia di Biella)

Alienazione immobile - avviso d'asta

Il sindaco in esecuzione della delibera consiliare n. 40 del 31 agosto 1993, rende noto che il giorno 11 gennaio 1994 alle ore 11 presso il Municipio, avrà luogo la vendita all'incanto di porzione di fabbricato di civile abitazione contraddistinto al Foglio 21 Mappale 322.

Prezzo d'asta L. 60.000.000.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 200.000.

L'asta sarà presieduta dal sindaco e si svolgerà con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 73 lett. c) regio decreto 827/24.

Le offerte su carta bollata dovranno pervenire a mezzo piego sigillato e raccomandato entro le ore 12 del giorno precedente l'asta.

Copia del bando integrale può essere richiesto all'ufficio di segreteria, tel. 015-767035.

Pray, 25 novembre 1993

Il sindaco: Filippo Pierluigi.

C-27520 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO (Provincia di Napoli)

*Bando di gara lavori costruzione emissario
a servizio della fognatura urbana*

In esecuzione alla delibera di G.M. n. 366 del 12 ottobre 1993, esecutiva, per l'appalto dei lavori di costruzione dell'emissario a servizio della fognatura urbana, è indetta gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lett. d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Importo a base di gara L. 3.351.861.133.

L'opera da realizzare ha le seguenti caratteristiche: movimenti di materie (scavi, rinterri, trasporti, ecc.), opere murarie e calcestruzzi, casseforme, armature in ferro, lavori diversi.

Per il subappalto o cottimo si applicano le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista verrà corrisposto direttamente al soggetto aggiudicatario con l'obbligo da parte dello stesso di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'opera non è suddivisibile in lotti funzionali.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori, come da disposizioni di cui all'art. 19 del Capitolato speciale di appalto, devono essere eseguiti entro il termine di mesi quindici decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

L'opera è finanziata per L. 5.000.000.000, ai sensi della legge 1° marzo 1986, n. 64, di cui questo ente è attuatore in esecuzione della convenzione Regione Campania - Comune di S. Gennaro Vesuviano, rep. n. 4861 del 21 dicembre 1992.

La cauzione definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale e può essere costituita:

- a) in contanti presso la tesoreria comunale;
- b) a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnie assicurative a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti;
- c) a mezzo titoli del debito pubblico.

I relativi pagamenti avverranno in conformità di quanto stabilito dall'art. 24 del Capitolato speciale di appalto, e cioè ogni qualvolta si raggiunge la somma di L. 200.000.000 al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute, così come previsto per legge.

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle imprese individuali e alle società, anche le associazioni temporanee di imprese e le cooperative e consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 22 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, e quelli aventi sede in uno degli Stati membri della CEE.

Le imprese interessate devono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire specifica istanza in competente bollo ed in lingua italiana al seguente indirizzo: Comune di S. Gennaro Vesuviano - Ufficio LL.PP. - Piazza Margherita - S. Gennaro Vesuviano (NA) - Tel. e fax 081/8656645.

Le istanze dovranno essere corredate dal certificato d'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 10a per importo L. 3.000.000.000, nonché da apposita dichiarazione in bollo, resa ai sensi degli artt. 20-26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, se trattasi di cittadino di altro Stato CEE, secondo la legislazione straniera, con riserva di successiva prova nella quale l'aspirante dovrà indicare:

- a) qualificazione del soggetto partecipante a gara;
- b) di essere iscritto all'A.N.C. per la categoria 10a) per l'importo di L. 3.000.000.000, ai sensi dell'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 ove l'istanza non venga corredata dal certificato d'iscrizione ANC;
- c) cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore ad 1.5 volte l'importo a base d'asta;
- d) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore allo 0.10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto c);
- e) indicazione dei lavori che si intendono eventualmente subappaltare.

Per le associazioni temporanee di impresa, ciascuna impresa riunita compresa la capogruppo, deve avere l'iscrizione all'ANC per la categoria 10a per l'importo minimo di 1/5 dell'importo a base d'asta.

La somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Qualora le imprese singole o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea, abbiano i requisiti di cui al presente bando, possono associare altre imprese iscritte all'ANC anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto, e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute da ciascuna di tali imprese, sia almeno pari o uguale all'importo dei lavori che saranno ad esse affidati.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, in luogo del certificato di iscrizione ANC possono presentare il certificato di iscrizione negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, in cui siano menzionate le referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o liste con la relativa classifica se esistente.

In assenza della documentazione di cui innanzi, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata ai sensi del primo e quarto comma dell'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente bando, nel caso di imprese riunite, devono riferirsi all'impresa capogruppo ed anche alle imprese mandanti.

La domanda di partecipazione deve pervenire all'indirizzo sopra segnato entro *giorni ventuno* dalla data di pubblicazione del presente bando sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'albo pretorio di questo Comune.

Il bando è altresì pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Campania e per estratto sui quotidiani a diffusione nazionale «La Repubblica» ed «Il Giornale» e su quelli a diffusione regionale «Il Giornale di Napoli» e «Il Mattino».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo giorni centottanta dalla data fissata per l'esperimento della gara.

La mancanza ed irregolarità di una delle dichiarazioni e/o di uno dei documenti richiesti comporta l'esclusione dall'invito a gara.

La richiesta non vincola la stazione appaltante.

Il sindaco: dott. Gaetano Fausto Pesce.

C-27469 (A pagamento).

SOCIETÀ FUNIVIARIA ALTO TIRRENO - p.a. Funivie Savona - San Giuseppe

Bando di gara per appalto-concorso

Art. 1. - Stazione appaltante: Società Funiviaria Alto Tirreno p.a., via Paleocapa 9/3 - 17100 Savona - Italia, tel. 019/802001, fax 019/829566.

Art. 2. - Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E.E., in data 25 novembre 1993.

Art. 3. - Luogo d'esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: presso la Stazione funiviaria di Miramare, sita in Lungomare Matteotti 2, Savona, Italia; realizzazione «chiavi in mano» comprensiva di progettazione, fornitura ed esecuzione con messa in servizio di tutte le apparecchiature costituenti i lavori di automazione delle operazioni di carico dei vagonetti da silos, in conformità al Capitolato tecnico d'appalto.

Art. 4. - Importo dell'opera e finanziamento: L. 4.500.000.000, IVA esclusa, finanziati con legge 297/78 art. 10 Ministero Trasporti D.G.M.C.T.C.; per le modalità di pagamento si rinvia all'art. 26 del Capitolato speciale d'appalto.

Art. 5. - Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Art. 6. - Condizioni di accesso - requisiti minimi: è richiesta l'iscrizione all'ANC cat. 20 per importi non inferiori a 6.000 milioni. Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., non iscritte all'ANC sono ammesse alle condizioni previste dall'art. 19 D.L. 406/91 (iscrizione a registri professionali e liste ufficiali di costruttori, o in assenza, attestazione di esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici).

Possono partecipare anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro ai sensi artt. 22 e 23 del D.L. 406/91.

L'iscrizione ANC dovrà essere certificata o dichiarata ai sensi art. 2 legge n. 15/68.

In sede di presentazione dell'offerta verrà richiesto di documentare ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto quanto previsto dagli art. 20 (capacità economica e finanziaria) e art. 21 (capacità tecnica) del D.L. 406/91.

Art. 7 - Lavori in subappalto: ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni le imprese concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta le opere che, in caso di aggiudicazione, intenderanno subappaltare, salva l'autorizzazione della stazione appaltante.

Art. 8 - Facoltà di svincolo dell'offerta: trascorsi sei mesi dal termine che verrà indicato per la presentazione dell'offerta, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Art. 9. - Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il metodo dell'appalto-concorso art. 4 del R.D. 2440/23 con il sistema delle offerte segrete art. 91 R.D. 827/24.

Art. 10. - Offerte anomale: saranno considerate anomale le offerte che presentino un prezzo manifestamente basso ai sensi dell'art. 29 del D.L. 406/91.

Art. 11. - Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 24, lettera b), legge 584/77 e art. 2, legge 687/84 e conformemente al precedente art. 9, l'aggiudicazione dell'appalto avverrà sulla base degli elementi di valutazione di cui all'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto e che si riportano in ordine decrescente:

prezzo 60%;

tempo di fermata esercizio 15%;

termine di esecuzione 10%;

costo di esercizio e manutenzione 10%;

valore tecnico 5%.

totale 100%.

Eventuali offerte che comportino un prezzo superiore alla base d'appalto non saranno tenute in considerazione.

Art. 12. - Termine di ricezione domande: la richiesta di invito, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, unitamente ai documenti di corredo di cui all'art. 6, dovrà pervenire ai sensi dell'art. 15 (comma primo lett. a) D.L. n. 406/91 entro le ore 24 del 3 gennaio 1994 alla stazione appaltante esclusivamente a mezzo raccomandata-espresso del servizio postale.

Sulla busta dovrà essere espressa la dicitura: Domanda di partecipazione all'appalto concorso per lavori di automazione delle operazioni di carico dei vagonetti da silos.

Art. 13. - Termine massimo di spedizione inviti: gli inviti a presentare offerta saranno spediti nel termine massimo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 14. - Spese di pubblicità per la gara: le spese sostenute dalla stazione appaltante, per la pubblicità della gara ai sensi dell'art. 12 D.L. n. 406/91 e dell'art. 9 legge n. 584/77 e successive modifiche e integrazioni saranno poste a carico del soggetto aggiudicatario e dimostrate con presentazione di apposite fatture.

Art. 15. - Richieste invito: le richieste di invito di cui al presente bando non vincolano comunque la stazione appaltante.

Il Capitolato d'appalto - generale, speciale e tecnico, è disponibile presso la stazione appaltante in visione gratuita e fornito a pagamento su richiesta.

Ulteriori informazioni possono essere chieste al Servizio tecnico della Società Funiviaria Alto Tirreno p.a. tel. 019-802001, fax 019-829566.

Savona, 25 novembre 1993

Il direttore: dott. ing. Giovanni Gnemmi.

C-27470 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI DESIO U.S.S.L. N. 63

(Provincia di Milano)

Via Novara n. 3

MEDA U.S.S.L. N. 62

(Provincia di Milano)

Via Indipendenza n. 128

Bando di gara

a) Procedura aperta.

1. Enti appaltanti:

U.S.S.L. n. 63, via Novara, 3 - 20033 Desio, Tel. 0362/614247 fax 0362/614297;

U.S.S.L. n. 62, via Indipendenza, 128 - 20036 Meda, Tel. 0362/850151 fax 0362/74895.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Pubblico incanto, lettera a) primo comma art. 16, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3.a) Luogo di consegna:

U.S.S.L. n. 63 - c/o Distretto di Cesano M. - Distretto di Desio - Distretto di Muggiò - Comunità Alloggio-Desio;

U.S.S.L. n. 62 - c/o Distretto di Lentate - Ospedale di Giussano.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Gasolio per riscaldamento lt 240.000; Olio combustibile Kg 250.000.

Il valore presunto della fornitura è di L. 380.000.000 annui (incluso gli oneri di fabbricazione) oltre I.V.A.

4. Termine di consegna: a partire dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 1996 (salvo variazioni delle leggi in materia per l'applicazione del prezzo).

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 1.;

b) Termine per la presentazione della domanda: entro e non oltre sei giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

6. Termine di ricezione delle offerte ed indirizzo d'invio:

a) entro e non oltre il *cinquantaduesimo* giorno dalla data di invio del presente bando nella Gazzetta Ufficiale dalla Comunità Economica Europea;

b) U.S.S.L. n. 63, via Novara n. 3 - 20033 Desio, Ufficio Protocollo;

c) lingua italiana.

7.a) Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi i soggetti che esibiranno al presidente della commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) il giorno e l'ora della gara di pubblico incanto, a mezzo telegramma la gara sarà tenuta presso l'Aula Magna dell'U.S.S.L. n. 63 c/o Ospedale di Desio.

8. Deposito cauzionale provvisorio pari al 3%, dell'importo annuo della fornitura (costituito da fidejussione bancaria o assicurativa).

9. —

10. Nel caso di raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti delle forniture che, saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

11. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

a) dichiarazione da tenersi con la forma della legge n. 15/68 riguardante la situazione dei concorrenti, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 11, lettere a), b), d), e) nonché ai sensi dell'art. 13, idonee dichiarazioni bancarie (a) e dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche eseguite negli ultimi 3 anni (c);

Dichiarazione da tenersi ai sensi della legge n. 15/68, ed in attuazione di quanto previsto dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 14 del fatturato (I.V.A. esclusa) realizzato nell'ultimo triennio con rispettivo importo, data e destinatari. Tale elenco deve essere accompagnato da dichiarazioni rilasciate dal privato o dalle amministrazioni destinatarie (in originale o copia autenticata). Per l'ammissione alla gara l'importo risultante dalle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere almeno pari all'importo annuo presunto della fornitura;

b) Certificati in originale e copia autenticata:

di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel Registro Professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

della Cancelleria del Tribunale che attesti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo ecc. e non lo è stata nell'ultimo triennio, o equipollente;

del Casellario Giudiziaro rilasciato dall'Autorità competente o equipollente.

Tali certificati dovranno essere in data non anteriore a tre mesi a quella della data del bando di gara.

12. Validità e vincolo offerta dell'offerente: 31 dicembre 1996 (salvo variazioni delle leggi in materia per l'applicazione dei prezzi).

13. —

14. La completezza e la regolarità della documentazione richiesta dal presente avviso, costituisce condizione indispensabile e necessaria per l'ammissione al proseguo della gara. Per ogni ulteriore informazione, per il ritiro del Capitolato Speciale d'appalto, le ditte interessate possono rivolgersi agli Uffici Approvvigionamenti delle U.S.S.L. n. 63 (c/o Ospedale Desio - Tel. 0362/614247) e n. 62, (c/o Ospedale Giussano, via Milano 65 - Tel. 0362/850151) tutti i giorni lavorativi dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

15. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 29 novembre 1993.

16. Data di recensione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 29 novembre 1993.

L'amministratore straordinario U.S.S.L. n. 62:
prof. Ilvano Desiderati

L'amministratore straordinario U.S.S.L. n. 63:
dott. Romano Bai

C-27473 (A pagamento).

U.S.S.L. N. 40 SALÒ

Avviso di esperita gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

In data 12 ottobre 1993 è stata esperita gara a licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera c) legge 2 febbraio 1973 n. 14 per l'affidamento lavori di sistemazione reparto di cardiologia e altri reparti e servizi del P.O. di Desenzano d/Garda.

Importo a base appalto L. 5.886.876.268.

Imprese invitate:

1) Orion; 2) Cosma; 3) Cecchetto; 4) Pasquali; 5) Scarparo; 6) Recchia; 7) Cavagnis Costacurta; 8) Impresif; 9) Spolemini; 10) Cile;

11) Bertoli; 12) Pessina; 13) Mazzi; 14) Sistema; 15) Saicos; 16) Cer; 17) Venuto Fronterre; 18) Falcione; 19) Ing. Andreotti; 20) CMR; 21) Falcione Geom. Luigi; 22) Tordivalle; 23) Sacaim; 24) Edilappalti; 25) Cogepa; 26) Barattelli; 27) Mazzalveri Comelli; 28) Gaburri; 29) Clea; 30) Italcantieri (Capogruppo); 31) Fratelli Manghi; 32) Raio-la; 33) Marchetti; 34) Coop. S. Michele; 35) Saiseb; 36) Gadola; 37) Notarimpresa; 38) Valchiese; 39) Rettondini; 40) Dotti Leandro (Capogruppo); 41) Rizzani de Eccher; 42) Frabboni; 43) Cisba; 44) Iagi; 45) Iacopelli; 46) Maltauro Giuseppe; 47) Perugini (Capogruppo); 48) Cons. coop. Forli; 49) Tonelli; 50) Cons. coop. Bologna; 51) Paterlini; 52) Gepco (Capogruppo); 53) Persia; 54) Edilcoop; 55) CPP; 56) Engineering; 57) Sinco; 58) Giolai; 59) Progetti e Costruzioni; 60) Schiavo; 61) Comapre; 62) GRM; 63) Delta; 64) Torri; 65) Romagnoli; 66) CMSA; 67) Furlanis; 68) Magri; 69) Safie; 70) Sapec; 71) Edilter; 72) Guaraldo; 73) Cariboni; 74) Paterlini Tonolini; 75) Pes-sott (Capogruppo); 76) Russo; 77) Coprola; 78) Moras; 79) Cons. Ravennate; 80) CMB; 81) CCM; 82) Santinello (Capogruppo); 83) Cir; 84) Coop Costruttori; 85) Costruire; 86) Smig; 87) Serpelloni; 88) Imeb; 89) Imedil; 90) Bottoli (Capogruppo); 91) Il Progresso; 92) Caldart; 93) Sabazia; 94) Ferretti; 95) Callegari; 96) Lovati; 97) Salpi; 98) Ferrocemento; 99) Steiam; 100) Binda; 101) Vittorazzo; 102) Cles; 103) Erre-ci; 104) Chini; 105) Cooperativa Edile; 106) Balfour Beatty (Capogruppo); 107) Fondedile; 108) Anonima Bresciana Costruzioni; 109) Stradedile; 110) Comil; 111) Arcas; 112) Cons. Etruria; 113) Inteco; 114) Atig; 115) Provera Carrassi; 116) Edart; 117) Dotti Leandro; 118) Schiavina; 119) Lodigiani; 120) Iter; 121) Sile; 122) Bertolasio (Capogruppo); 123) Coim; 124) New Ruredil; 125) Zanon; 126) Cogefar Impresit; 127) Colombo; 128) Bisegna (Capogruppo); 129) Cosmo; 130) Debiasi; 131) Secol; 132) Coopsette; 133) Minotti; 134) Acea; 135) Acmar; 136) Bosazza (Capogruppo); 137) Unieco; 138) Pivato; 139) Cons. Veneto Coop; 140) carrani; 141) Impresem; 142) Barresi; 143) Forlani; 144) Clocchiatti; 145) Acesa (Capogruppo).

Imprese partecipanti: quelle contraddistinte dai numeri da 1 a 100.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Ravennate Coop. Produz. Lavoro - Ravenna.

Il coordinatore amministrativo:
dott. Mario Frera

L'amministratore straordinario:
dott. Lucio Mastromatteo

C-27478 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 6

Gallarate, largo Boito, 2
Tel. 0331/751111 - fax 0331/751339

Bando di gara a pubblico incanto
(Procedura aperta)

1. Ente appaltante: Unità Socio Sanitaria Locale n. 6 - Gallarate, largo Boito, 2 - telef. 0331/751111 - telefax 0331/751339.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: servizio di pulizia e sanificazione all'interno dei presidi ospedalieri di Gallarate e Somma Lombardo, suddiviso in due lotti, (primo lotto mq. 12.427; secondo lotto mq. 1.737. Importo complessivo presunto di gara L. 440.000.000) identificato alla categoria 14, numero riferimento 874, come da allegato I B Direttiva CEE 92/50.

3. Luogo di esecuzione: U.S.S.L. n. 6 Gallarate, presidi ospedalieri di Gallarate e Somma Lombardo.

4. —

5. Facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte parziali: il servizio verrà aggiudicato ad un'unica ditta per entrambi i lotti, pertanto non saranno ammesse offerte parziali.

6. —

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1994 salvo possibilità di proroga del termine finale di giorni sessanta.

8a) Determinazione del servizio al quale possono essere richiesti documenti del caso: vedi punto 1 - Ufficio Provveditorato - Telef. 0331/751250 - fax 0331/751337;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre i sei giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte;

c) eventuali costi per il rilascio dei documenti: non sarà richiesto alcun corrispettivo.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: soggetti che esibiranno al presidente di gara un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto della ditta partecipante;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 21 gennaio 1994 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'U.S.S.L., largo Boito, 2 piano primo.

10. Cauzioni: viene richiesta una cauzione provvisoria di L. 22.000.000 nelle forme indicate nel capitolato speciale.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: i pagamenti saranno effettuati a norma di legge entro novanta giorni dal ricevimento delle singole fatture, a mezzo mandato, in lire italiane.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: nel caso il servizio sia aggiudicato ad un raggruppamento di servizi saranno richieste in tale sede le modalità di raggruppamento.

13. Condizioni minime di partecipazione: all'offerta, a pena di non ammissione alla gara, dovranno essere allegati i seguenti documenti in carta libera:

dichiarazione, successivamente verificabile, resa nelle forme della legge 15/68, del fatturato globale dell'impresa e del fatturato relativo a servizi di pulizia, conseguiti negli anni 1990/91/92; per l'ammissione alla gara l'importo di ogni anno non dovrà essere inferiore a cinque volte quello presunto di gara di entrambe i lotti (I.V.A. esclusa);

elenco, successivamente verificabile, da tenersi nelle forme della legge 15/68, dei principali servizi di pulizia effettuati nei confronti di U.S.S.L. od Enti ospedalieri autonomi, negli anni 1990/91/92 con importi, date e destinatari, corredato da almeno una certificazione per ogni anno di U.S.S.L. od Ente ospedaliero autonomo, con importo annuo non inferiore a quello di gara di entrambi i lotti (I.V.A. esclusa);

idonee dichiarazioni bancarie attestanti le capacità finanziarie;

dichiarazione, successivamente verificabile, resa nelle forme della legge 15/68, del numero dei dipendenti in forza negli ultimi tre anni; per l'ammissione alla gara tale numero annuo non dovrà essere inferiore a cento unità;

dichiarazione, verificabile col certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., resa nelle forme della legge 15/68, che la ditta ha una propria sede operativa o filiale nella Regione Lombardia, da almeno un anno con l'indicazione del relativo recapito.

Nei casi di raggruppamento di prestatori di servizi i documenti di cui sopra dovranno essere allegati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento, ed i limiti richiesti per l'ammissione si considereranno raggiunti in riferimento al totale generale di tutte le ditte.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: anni uno dalla data dell'aggiudicazione, più eventuale proroga di giorni sessanta.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi art. 36, punto 1, lettera b) della Direttiva CEE 92/50: alla ditta che offrirà il ribasso più elevato sui prezzi a base d'asta.

16. Altre informazioni: l'offerta ed i documenti allegati dovranno essere presentati in lingua italiana, entro le ore 12 del 17 gennaio 1994 all'ufficio protocollo dell'U.S.S.L., con le modalità previste dal capitolato speciale.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 26 novembre 1993.

18. Data di ricezione del bando: data di cui sopra a mezzo telefax.

L'amministratore straordinario: Luigi M. Galli.

C-27517 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Giunta regionale

Catanzaro

1. La regione Calabria - Giunta regionale, in attuazione della delibera della giunta regionale n. 3445 del 27 settembre 1993 indice una gara unica con procedura aperta, ai sensi dell'art. 8, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, per l'appalto, della durata di un triennio, del servizio di conduzione, manutenzione e adeguamento delle seguenti opere acquedottistiche:

Impianti di potabilizzazione di:

«Neto» - sito in località Mortilla del comune di Crotona (CZ);
«Lese» - sito in località Manche del comune di Savelli (CZ);
«Alaco» - sito in località Licina del comune di San Sostene (CZ);
«Gambarie» - sito in località Saltolavecchia del comune di Santo Stefano d'Aspromonte (RC);

«Casali» - sito in località Acquacoperta del comune di Spezzano Piccolo (CS);

«Trionto» - sito in località Difesella del comune di Longobucco (CS);

«Crocchio» - sito in località Colle Torno del comune di Sersale (CZ);

«Santa Domenica» - sito in località omonima del quartiere Siano di Catanzaro.

2. Luogo di esecuzione: regione Calabria, nelle suddette località delle province di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria.

3. I capitolati speciali, i prezziari, gli elaborati grafici, possono essere acquisiti su richiesta scritta con allegata ricevuta di versamento presso l'Assessorato ai lavori pubblici - Settore 36-ter - Acquedotti, casella postale 166 - 88603 Catanzaro Lido, sito in località Corace, viale Europa, 35 (telefono 0961-62196-97-98, telex n. 880130 UGAUCZ, telefax n. 0961-63171).

Il pagamento va effettuato mediante vaglia telegrafica indirizzata al cassiere del suddetto Settore 36-ter. Il costo dei documenti è il seguente: relazione tecnica, manuale tecnico, capitolato ed elenco prezzi L. 60.000 - progetto L. 35.000. La spedizione del bando integrale o la consultazione dei documenti presso la sede dell'ente appaltante è gratuita.

4. L'aggiudicazione verrà fatta al concorrente che risulterà migliore offerente per l'amministrazione, mediante offerta al ribasso, senza prefissione di alcun limite di ribasso sul prezzo fissato dalla stazione appaltante, con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973.

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento o alla pari.

L'amministrazione potrà richiedere le necessarie giustificazioni ai concorrenti associati, o al concorrente, che abbiano presentato una offerta ritenuta eccessivamente bassa.

Il servizio sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida; l'amministrazione si riserva comunque il diritto a suo insindacabile giudizio di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

5. Durata del servizio: 1.096 giorni dalla data di consegna.

6. Importo complessivo a base d'asta: L. 27.791.244.000 soggetto a ribasso. Gli importi sono finanziati con i fondi regionali a carico del capitolo per la gestione acquedotti. Le modalità di pagamento sono quelle previste nel capitolato speciale d'appalto.

7. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 (attuazione direttiva n. 89/440/CEE), che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo. L'atto notarile di costituzione del raggruppamento dovrà essere allegato in originale, ovvero in copia autentica.

Le imprese non possono partecipare singolarmente e contemporaneamente in associazione temporanea e/o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa singola e delle associazioni e/o consorzi nelle quali essa figure partecipante. Analogo divieto vige per la partecipazione di un'impresa a più di un'associazione temporanea o consorzio.

8. Termine per la presentazione dell'offerta: cinquantadue giorni a partire dal 26 novembre 1993, data di spedizione della scheda relativa al presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE e pertanto scadrà il giorno 17 gennaio 1994.

9. Tutte le imprese, in possesso dei requisiti richiesti, possono partecipare alla gara e per prenderne parte devono far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale, in plico sigillato con ceralacca con impronta non facilmente contraffattibile, e nel rispetto della modalità appresso specificate, entro il giorno fissato, i documenti sotto indicati:

A) offerta su carta bollata, indicante il ribasso percentuale complessivo espresso in cifre ed in lettere sull'importo totale posto a base d'asta.

La predetta offerta, redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile e per esteso a contenente l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, nonché la partita IVA dell'impresa offerente, deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca con impronta non facilmente contraffattibile e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

Si avverte che il ribasso percentuale deve limitarsi ai centesimi e pertanto non si terrà conto di eventuali cifre millesimali.

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altra gara.

Qualora l'impresa intenda riservarsi la facoltà di ricorrere al subappalto ciò può avvenire nel rispetto delle normative contenute nella legge n. 55/1990; nel decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 ed in ogni altra disposizione in materia.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

B) dichiarazione su carta bollata, con la quale codesta impresa attesti: di essersi recata sui luoghi dove si dovranno espletare i servizi oggetto della gara; di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi, nonché delle condizioni contrattuali e delle norme tecniche poste a base della gara; di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili; di disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei servizi; di conoscere tutte le modalità che regolano gli appalti finanziati da questa amministrazione;

C) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la gestione dei servizi idrici;

D) certificato valido di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 12^a e per un importo non inferiore a lire 9.000 milioni. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. e aventi sede negli Stati esteri aderenti alla CEE, alle condizioni e sulla base delle documentazioni previste dagli artt. 18 e 19 del sopradetto decreto legislativo n. 406/1991;

E) certificato valido del casellario giudiziale rilasciato dalle competenti autorità.

La certificazione di cui sopra è dovuta:

se trattasi di impresa individuale: nei confronti del titolare e dei direttori tecnici;

per le società e le imprese riunite:

se trattasi di società in nome collettivo: nei confronti di tutti i soci e del direttore tecnico;

se trattasi di una società in accomandita semplice: nei confronti dei soci accomandatari e dei direttori tecnici;

se trattasi di società di capitali: nei confronti del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché dei direttori tecnici;

se trattasi di consorzi: nei confronti degli organi legali del consorzio nonché di tutte le imprese consorziate secondo quanto sopra detto;

F) certificato della cancelleria del Tribunale civile, sezione commerciale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato;

per i consorzi di imprese: certificazione della cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, da cui risulti che il consorzio non si trova in stato di scioglimento;

G) copia autentica notarile dello stato sociale, ovvero attestazione in originale della cancelleria del Tribunale civile, sezione commerciale, riportata sul medesimo certificato del punto F) da cui risulti il nominativo della persona o delle persone designate ad impegnare legalmente la società stessa, ed inoltre:

1) il nominativo di tutti i componenti per le società in nome collettivo;

2) il nominativo dei soci accomandatari per le società in accomandita;

3) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 12 luglio 1968, n. 93, i certificati di cui ai punti F) e G) possono essere sostituiti da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le notizie richieste. La sottoscrizione deve essere autenticata nei modi stabiliti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'impresa che si avvalga di questa facoltà deve presentare il certificato rilasciato dal Tribunale competente prima della stipulazione del contratto. È consentita la presentazione di un documento equivalente in base alla legge dello Stato della CEE qualora trattasi di cittadino straniero non residente in Italia.

Per i consorzi di imprese: copia autentica notarile del contratto di costituzione del consorzio, ovvero attestazione in originale della cancelleria del Tribunale competente riportata sul medesimo certificato del punto F) da cui risulti il nominativo della persona o delle persone designate ad impegnare legalmente il consorzio e di tutti gli altri eventuali componenti specificati al punto G) del presente bando.

Ai fini dei requisiti tecnici e finanziari i concorrenti devono produrre quanto segue:

H) referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da almeno un istituto di credito, da cui risulti l'idoneità finanziaria dell'impresa;

I) cifra d'affari globale derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore a lire 32 (trentadue) miliardi.

L) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando non inferiore a lire 15 (quindici) miliardi;

M) cifra d'affari nella categoria 12^a derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, non inferiore a lire 6 (sei) miliardi;

N) fatturato in servizi idrici di conduzione e manutenzione impianti di potabilizzazione e/o stazioni di pompaggio, realizzato negli ultimi cinque anni anche a mezzo di società controllate, non inferiore a 10; (dieci) miliardi di lire;

O) periodo di attività continuativa nel settore della conduzione e manutenzione di servizi idrici, impianti di potabilizzazione e/o stazioni di pompaggio, anche realizzata tramite società controllate, non inferiore a cinque anni;

P) costo del personale dipendente degli ultimi tre esercizi non inferiore a 3,2 miliardi.

Resta inteso che:

la busta contenente i documenti sopra elencati e la separata busta contenente l'offerta, entrambe sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura per come già specificato debbono, a loro volta, essere chiuse in unico plico, anch'esso sigillato con ceralacca recante impronte non facilmente contraffattibili e controfirmate dal rappresentante dell'impresa sui lembi di chiusura;

sulla busta contenente la sola offerta economica, deve chiaramente risultare, oltre la descrizione dell'impresa mittente la seguente scritta: Offerta economica per la gara relativa all'appalto per la conduzione, manutenzione ed adeguamento di otto impianti di potabilizzazione;

sul plico contenente le due buste anzidette deve chiaramente risultare oltre l'indicazione dell'impresa mittente la seguente scritta: Offerta e documentazione per la partecipazione alla gara relativa all'appalto per la conduzione, manutenzione ed adeguamento di otto impianti di potabilizzazione;

il plico, da recapitare esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, a pena di esclusione, deve essere indirizzato a: Regione Calabria - Assessorato ai Lavori Pubblici Settore 36-ter - Acquedotti - Casella postale 166 - 88063 Catanzaro Lido.

Il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga alla destinazione esatta in tempo utile;

i plichi che dovessero pervenire oltre il termine stabilito s'intendono non pervenuti; il ritardatario, nei giorni successivi, deve, pertanto, ritirare il plico escluso;

in caso di discordanza, nell'offerta, tra il prezzo indicato in lettere e quello in cifre, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione appaltante;

nel caso di più offerte uguali tra loro, in tutti gli elementi, si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

non sono ammessi in gara i plichi non indirizzati nella maniera richiesta, ovvero pervenuti non sigillati con ceralacca portante impressa un'impronta non facilmente contraffattibile (non sono ritenute valide le impronte impresse con monete o con gettoni), non firmati sui lembi di chiusura e non a mezzo di raccomandata postale; parimenti è motivo di esclusione dalla gara l'inosservanza anche di una delle prescrizioni contenute nel presente bando.

Individuata l'offerta vincitrice, l'amministrazione invita l'impresa, aggiudicataria provvisoriamente dei lavori, a presentare nel termine di dieci giorni, pena la decadenza, la seguente documentazione:

1) certificato di residenza e stato di famiglia in carta semplice non anteriore a tre mesi, d'obbligo ai fini della certificazione di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, e successive modifiche ed integrazioni, nei confronti dei soggetti cui le certificazioni vanno richieste;

2) certificato non anteriore a tre mesi da cui risulti l'assenza di procedimenti penali relativi a carichi pendenti in pretura ed in procura relativi a delitti che per loro natura e gravità facciano venir meno i requisiti di natura morale richiesti per l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori;

3) dichiarazione giurata del titolare o legale rappresentante dell'impresa (davanti al pretore, sindaco, notaio) attestante l'osservanza degli obblighi circa le dichiarazioni e conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali ed in materia di imposte e tasse;

4) la scheda mod. Gap debitamente compilata;

5) per le società di capitali le comunicazioni in merito alle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 187 dell'11 maggio 1991.

L'aggiudicazione definitiva viene subordinata:

all'approvazione dei risultati dell'esame delle offerte da parte dell'organo regionale competente (art. 7 della legge regionale 10 novembre 1975, n. 31), che si riserva anche di non procedere ad alcuna aggiudicazione o di aggiudicare l'appalto limitatamente all'esecuzione di una sola parte;

al rilascio da parte della prefettura competente della certificazione prevista dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modifiche.

L'amministrazione regionale acquisite le menzionate autorizzazioni, procede alla stipula del contratto.

A tal fine l'impresa aggiudicataria viene invitata a costituire la cauzione, come previsto dalle vigenti disposizioni di legge, del valore pari al 5% dell'importo di offerta.

Ove, nel termine fissato nel presente bando l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, si dispone la risoluzione per inadempimento, con riserva di chiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni.

L'impresa deve, altresì, tener conto che:

a) l'amministrazione si riserva di non dare luogo alla gara, ovvero prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. A suo insindacabile giudizio, l'amministrazione si riserva anche la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che le imprese concorrenti possano pretendere risarcimenti od indennizzi di sorta;

b) alle imprese concorrenti non spetta alcun compenso o rimborso per le spese e per gli oneri sostenuti per la formulazione dell'offerta;

c) l'esecuzione dei lavori, per quanto non derogato dal presente bando, è disciplinata dalle disposizioni statali e regionali vigenti in materia;

d) l'aggiudicazione provvisoria, mentre è vincolante per l'impresa, impegnerà l'amministrazione solo dopo la superiore approvazione;

e) l'offerta deve intendersi impegnativa e vincolante per l'impresa per sessanta giorni a partire dalla data di apertura della medesima;

f) sono a carico dell'impresa tutte le spese di contratto di bollo, di registro e quelle altre che occorrono per la gestione dei lavori del giorno della consegna alla data di ultimazione, compreso disegni, dattilografia e quanto altro previsto dall'art. 9 del Capitolato generale d'appalto;

g) nel caso in cui si ricorra al subappalto, l'impresa, ai sensi dell'art. 34, comma 1, punto 3-bis, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, è tenuta a trasmettere, entro venti giorni da ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia;

h) la ditta aggiudicataria deve fissare, per tutta la durata del contratto, il proprio domicilio legale presso il comune di Catanzaro, dandone comunicazione scritta all'amministrazione;

i) l'IVA è a carico della regione Calabria.

Si avvertono tutte le imprese partecipanti che all'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà, presso la sede del menzionato Settore regionale n. 36-ter - Acquedotti - Catanzaro, viale Europa n. 35, il terzo giorno successivo alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte medesime. Con precisazione che ove tale giorno venga a cadere di sabato od in giornata festiva, l'operazione avrà luogo il primo giorno feriale successivo.

Catanzaro, 26 novembre 1993

Il presidente: Guido Rhodio

L'assessore ai LL.PP.: Leopoldo Chieffallo.

C-27518 (A pagamento).

CONSORZIO S.A.R. - S.r.l.
Servizio Agrometeorologico per Sardegna
Cagliari, via Carloforte, 33

*Adempimenti ai sensi dell'art. 20
della legge 19 marzo 1990 n. 55*

In esecuzione dell'art. 20 della legge 55/1990, si pubblicano le notizie concernenti la licitazione privata, esperita in data 14 settembre 1993 ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 per l'acquisto del materiale informatico e delle apparecchiature occorrenti per la realizzazione del servizio agrometeorologico della Regione Sardegna.

Importo a base d'asta L. 6.864.100.000.

Imprese invitate n. 43:

1) Nuovo Pignone S.p.a. - Firenze; 2) GTI S.r.l. - Roma; 3) Techso S.p.a. - Cagliari; 4) Bull HN I.S.I. S.p.a. - Cagliari; 5) Tecnologica S.p.a. - Roma; 6) Sirti Società per Azioni - Milano; 7) Officine Galileo S.p.a. - Campi Bisenzio (FI); 8) C.A.E. S.r.l. - Villanova Castenaso (BO); 9) Ismes S.p.a. - Bergamo; 10) Siemens S.p.a. - Milano; 11) Gepin S.p.a. - Roma; 12) Philips Automation S.p.a. - Milano; 13) Italeco S.p.a. - Roma; 14) Datamat - Roma Eur; 15) Siemens Nixdorf Inf. S.p.a. - Milano; 16) Telettron Electronics S.r.l. - Cagliari; 17) Datitalia Processing S.p.a. - Roma; 18) MTX Italia S.p.a. - Granarolo Dell'Emilia (Quarto Inferiore); 19) Intergraph Italia S.p.a. - Mirafiori Rozzano (MI); 20) SMA Segnalamento Marittimo ed Aereo - Roma; 21) Elettronica S.p.a. - Roma; 22) Olivetti S.p.a. Dir. gen. Sardegna Cagliari; 23) Elektron Sigma S.r.l. - Castelfiorentino (MI); 24) Data General S.p.a. - Milano; 25) Riteco S.r.l. - Sassari; 26) C.A.P. Gemini Italia S.p.a. - Milano; 27) Carlo Gavazzi S.p.a. - Milano; 28) Ericsson Siete S.p.a. - Roma; 29) Vitrociset S.p.a. - Roma; 30) Marconi Automazione S.p.a. Monza (MI); 31) Progensar S.p.a. - Cagliari; 32) Marconi S.p.a. - Cornigliano (GE); 33) Elsas Bailey - Roma; 34) Telespazio S.p.a. - Roma; 35) APT Italia S.p.a. - Roma; 36) Hydrocontrol S.r.l. - Roma; 37) Hewlett Packard Italiana S.p.a. - Cernusco sul Naviglio (MI); 38) IBM Semca S.p.a. Dir. Filiale - Cagliari; 39) Aquater S.p.a. - S. Donato Milanese (MI); 40) C.A.P. S.p.a. - Cagliari; 41) Consorzio Italtel Telesis - Roma; 42) Tre PI Progetti S.p.a. - Roma; 43) Sintel Van Der Hoorn S.r.l. - Padova.

Imprese partecipanti n. 18): nn. 1), 7), 13), 14), 19), 20), 22), 23), 25), 26), 33), 34), 35), 36), 38), 39), 40), 41).

Impresa aggiudicataria: Telespazio S.p.a. in A.T.I. con Krenesiel S.p.a., Agrisiel S.p.a., Siap Sistemi S.p.a., via Tiburtina, 965 Roma.

Ribasso: 4.062%.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del D.L.vo 358/1992.

p. Consorzio S.A.R. - S.r.l.
Il presidente: prof. Antonio Milella

C-27519 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Unità sanitaria locale n. 4

Fano (Pesaro), via Ceccarini n. 38

Si rende noto che l'U.S.L. n. 4 di Fano indice gara a licitazione privata n. 93152 per prestazioni di lavanolo pari a circa il 50% dell'attività di lavanderia interna al presidio Ospedaliero per un importo annuo presunto di L. 400.000.000 IVA inclusa.

La Gara sarà svolta con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs 358/92.

La fornitura verrà aggiudicata, a lotto unico per mesi 12 decorrenti dall'aggiudicazione. È ammesso il raggruppamento d'impresa a termini art. 10 D.Lgs. 358/92.

Il presente bando è stato spedito in data 26 novembre 1993 alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta legale, con raccomandata a.r. indirizzata all'amministratore straordinario dell'U.S.L. n. 4 di Fano - Regione Marche, via Ceccarini, 38, cap. 61032, dovrà pervenire entro le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data sopraindicata.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione autenticata in carta semplice (legge 15/68) da cui risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

2) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione Camera di commercio o altro registro (art. 12 D.Lgs 358/92);

3) idonee dichiarazioni bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture nell'ultimo triennio (art. 13 D.Lgs. 358/92);

4) documentazione relativa alle capacità tecniche di cui ai punti a), b), c), dell'art. 14 D.Lgs. 358/92.

5) certificato libeatorio antimafia rilasciato dalla competente prefettura nei confronti del titolare e o amministratori e/o dirigenti tecnici all'obbligo o autocertificazione sostitutiva.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il

L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata Raccomandata a.r. dovrà essere ricevuta entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il Servizio Provveditorato Económico e Tecnico - Tel. 0721/802522/882346.

L'amministratore straordinario: avv. Ferdinando Corrado.

C-27521 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

**Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica
Gestione autonoma D**

(Ex direzione generale degli istituti
di previdenza del Ministero del tesoro)
Roma, via Cristoforo Colombo, 44
Tel. 06/5704525 - Telefax 06/5758284

Bando di gara n. 884

Questa amministrazione rende noto che, con una licitazione privata, procederà all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria del complesso immobiliare sito in Catania, viale M. Rapisardi, 188/194.

L'opera sarà finanziata dalla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali, proprietaria del complesso immobiliare, amministrata dall'Istituto Nazionale di Previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica.

L'importo presunto dei lavori posto a base di gara è di L. 3.938.455.400 oltre I.V.A.

Il lavoro prevalente è di categoria A.N.C. 2 e classifica 7) fino a L. 6.000 milioni. Non ci sono opere scorporabili.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in 12 mesi naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura indicata dall'art. 1, lett. b) e dall'art. 2 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e dalla legge e dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato di cui ai rr.dd. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese iscritte all'A.N.C. alla categoria 2 per l'importo non inferiore a L. 6.000 milioni (classifica 7), che possiedono i requisiti minimi prescritti dall'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, possono chiedere di essere invitate alla gara.

Possono altresì chiedere di essere invitate le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in un altro Stato membro della CEE, munite dei requisiti richiesti dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 ed artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro trentadue giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente bando nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data ultima che sarà concessa per la presentazione della stessa.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva, ai sensi di legge, pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Le imprese, in possesso dei requisiti prescritti, possono avanzare richiesta d'invito a partecipare, a mezzo raccomandata semplice del servizio postale di Stato, indirizzando a: I.N.P.D.A.P. - Gestione Autonoma degli Istituti di Previdenza (Div. XXIII) Casella Postale n. 10717 - 00144 Roma - EUR.

La domanda, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire alla casella postale suddetta entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* e dovrà riportare quanto appresso indicato:

- l'esatta indicazione della gara alla quale l'impresa chiede di essere invitata;
- l'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il numero della partita I.V.A. e/o il codice fiscale;
- le complete generalità del titolare e/o di tutti i legali rappresentanti dell'impresa;
- le complete generalità di tutti i direttori tecnici dell'impresa;
- la dichiarazione: «che nei confronti dell'impresa e del titolare o dei legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa, sopra indicati, non sussistono procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero provvedimenti indicati nel secondo comma dell'art. 10, nonché 10 quater della legge 31 maggio 1965, n. 575, come modificata dalle leggi 19 marzo 1990, n. 55 e 12 luglio 1991 n. 203»;

f) la dichiarazione: «che non ricorre a carico dell'impresa nessuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406»;

g) la dichiarazione: «che l'impresa possiede i requisiti minimi prescritti dall'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e che, pertanto, può eventualmente documentare, con le modalità di cui al comma 6 dell'art. 3 del predetto D.P.C.M. n. 55/1991, il possesso dei seguenti requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando:

g/1) di aver raggiunto una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore all'importo posto a base di gara;

g/2) di aver sostenuto per il personale dipendente un costo non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera g/1)».

La domanda di cui sopra dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero dal legale rappresentante dell'impresa mandataria dell'associazione temporanea di imprese, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi riunire e la sottoscrizione stessa dovrà essere autenticata con la procedura prevista dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Alla domanda predetta dovrà essere allegato un certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (originale o copia autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15), rilasciato in data non anteriore ad un anno. Le imprese non iscritte all'A.N.C., residenti in altri Stati membri della CEE, dovranno allegare le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Qualora la domanda sia presentata, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, da imprese riunite, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, oppure nel caso che l'offerta sia presentata da consorzi, la documentazione predetta dovrà essere presentata relativamente a ciascuna impresa associata o consorzata. In tal caso il requisito di cui al punto g/1) del presente bando, previsto per l'impresa singola, deve essere posseduto nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale deve essere posseduta dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese riunite, inoltre, dovranno allegare le copie autenticate, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dei seguenti documenti:

- mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;
- procura con la quale è stata conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione del mandato e della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

I consorzi, invece, dovranno allegare la copia autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del proprio atto costitutivo.

La domanda di partecipazione, redatta e documentata come sopra prescritto, dovrà essere racchiusa in una busta controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura «Richiesta di partecipare alla gara n. 884».

In ogni caso la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Roma, 25 novembre 1993

Il direttore generale degli II.PP.:
dott. G. Ferraris

Il direttore generale dell'I.N.P.D.A.P.:
dott. A. Cerilli

C-27547 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA*Bando di gara (Categoria 17 - CPC 64)*

Il Comune di Siena, con sede in Piazza «Il Campo», n. 1, telefono 292111, fax 292346, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 93 del 23 marzo 1993, modificata con deliberazione della Giunta comunale n. 1631 del 14 settembre 1993 e del Consiglio comunale n. 268 del 12 ottobre 1993, rende noto che sarà espletato un appalto con procedura ristretta per il servizio della gestione dell'Ostello della Gioventù, posto in Siena, località Stellino.

Per valutare le condizioni di carattere imprenditoriale ed economiche che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, quanto segue:

a) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale o di non trovarsi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile prevista dalle leggi e dai regolamenti nazionali;

b) di non essere oggetto di procedimenti di dichiarazioni di fallimento, di liquidazione coatta o di amministrazione controllata, di un concordato preventivo oppure di qualunque altro procedimento simile previsto dalle leggi o dai regolamenti nazionali;

c) di non essere stato condannato per un reato relativo alla condotta professionale di prestatore di servizi, con sentenza passata in giudicato;

d) di non essersi reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali, provate con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione;

e) di avere adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative del paese in cui è stabilito o di quello dell'amministrazione;

f) di avere adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative del paese dell'amministrazione;

g) di avere effettuato un fatturato relativo all'attività specifica dell'appalto eseguito per Enti Pubblici negli ultimi tre esercizi, compreso quello corrente, non inferiore a L. 200.000.000. Detta dichiarazione dovrà essere convalidata prima dell'aggiudicazione definitiva mediante esibizione dei contratti di appalto;

h) di impegnarsi a non subappaltare alcuna parte del contratto;

i) dichiarazione attestante la presenza di una sede o filiale nel Comune di Siena o Provincia di Siena, desumibile dal Certificato della C.C.I.A.A., in data non anteriore a tre mesi da quella della pubblicazione del presente bando o l'impegno a costituire una idonea sede operativa nel territorio del Comune di Siena entro trenta giorni dall'aggiudicazione, pena la risoluzione del contratto;

l) numero dei dipendenti dichiarati negli ultimi tre anni;

m) descrizione delle misure che intenderà adottare per garantire la qualità del servizio;

n) di non essersi reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire le informazioni esigibili in applicazione dell'art. 29 e seguenti del Capitolo 2 della Direttiva 50/92/CEE o non abbia fornito dette informazioni.

Se Associazione d'Imprese, tutte le dichiarazioni dovranno essere effettuate dalle singole Ditte. Il candidato dovrà allegare alla domanda fotocopia del certificato della C.C.I.A.A. di iscrizione al R.E.C. - Sezione Speciale Imprese Turistiche (art. 5 legge italiana 217/1983), per le ditte individuali; per le Società Commerciali, per le Cooperative e Consorzi di Cooperative, certificato della C.C.I.A.A. di iscrizione dell'intestatario della licenza al R.E.C. - Sezione Speciali Imprese Turistiche, o, per le ditte comunitarie, analogo certificato rilasciato dalle competenti autorità locali (art. 30, punto 3, Direttiva CEE 50/92), da cui risulti un periodo di esercizio della Ditta, con la «specificata attività», non inferiore a tre esercizi, compreso quello corrente.

L'aggiudicazione avverrà a licitazione privata con il sistema di cui all'art. 36 della Direttiva 50/92/CEE del 18 giugno 1992 e all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con offerte in aumento, previa verifica antimafia e riscontro delle dichiarazioni preliminari.

Qualora la Ditta concorrente si impegni, nella compilazione dell'offerta, a trasferire il rapporto di lavoro degli attuali dipendenti addetti ai servizi forniti dall'Ostello della Gioventù dalla vecchia alla nuova gestione, l'Amministrazione appaltante riconoscerà sull'offerta stessa un aumento virtuale del 30%, da valere esclusivamente ai fini dell'aggiudicazione e non anche ai fini economici.

L'importo annuo, posto a base di gara, è previsto nella misura di L. 201.000.000 e, quindi, per l'importo presunto di L. 1.005.000.000 per l'intero periodo contrattuale.

Non saranno ammesse offerte per prestazioni parziali del Servizio.

Non verrà posto alcun limite al numero dei partecipanti e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno ammesse varianti all'appalto approvato con la succitata deliberazione.

L'appalto avrà la durata di cinque anni, dalla data di consegna dell'immobile. È ammessa l'Associazione Temporanea d'Imprese.

Le specificità dell'appalto sono rilevabili nel disciplinare della concessione all'esercizio gestionale dell'Ostello della Gioventù disponibile presso il Servizio Attività Economiche.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, ed in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, al Settore attività amministrativa - Servizio affari legali - U.O. Contratti e aste di questo Comune, perentoriamente entro le ore 12 del giorno 12 gennaio 1994, con l'avvertenza che la spedizione di tali domande è ad esclusivo rischio del mittente. Sulla busta contenente la domanda, gli allegati e le dichiarazioni dovrà chiaramente apporsi la dicitura «Richiesta di invito alla gara per il servizio della gestione dell'Ostello della Gioventù».

L'invito sarà spedito entro il 22 marzo 1994.

Il presente bando è stato inviato alla G.U. C.E.E. il 29 novembre 1993 e ricevuto il 29 novembre 1993.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Eventuali richieste pervenute prima della pubblicazione del presente bando, non saranno prese in considerazione, per cui dovranno essere ripresentate con le modalità ed i termini previsti dal presente bando.

Siena, 25 novembre 1993

Il sindaco: dott. Pier Luigi Piccini.

C-27550 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DELLA CITTÀ DI ASTI

Asti, via Bocca n. 7

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Casa di Riposo della Città di Asti, via Bocca n. 7 - 14100 Asti, telef. fax n. 0141/436936 - 436621.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per il servizio di pulizia di locali con ricorso alla procedura accelerata.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Casa di Riposo Città di Asti.

4. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia dei locali della Casa di Riposo della Città di Asti in via Bocca n. 7, Asti.

5. È facoltà delle ditte di partecipare alla gara per uno o più comparti.

6. Durata: il servizio avrà la durata di un anno con inizio resumibilmente il 1° marzo 1994.

7. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: alla gara ossono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: domande in carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 dicembre 1993 e dovranno riportare la ragione sociale della ditta e indirizzo completo alla quale inviare la lettera di invito. Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante;

b) indirizzo: Casa di Riposo della Città di Asti, via Bocca n. 7 - 4100 Asti;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: entro il 20 gennaio 1994.

10. Condizioni minime: a pena di esclusione, unica dichiarazione autenticata contenente le seguenti attestazioni che saranno successivamente verificate:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. dal 1990 o iscrizione nei Registri professionali negli Stati di residenza per le ditte straniere aventi sede in uno Stato CEE;

b) assenza cause impedimento art. 29 Direttiva CEE n. 92/50 del 8 giugno 1992.

11. Criteri di aggiudicazione: i servizi verranno affidati ai sensi della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 art. 36, lettera b/.

12. Altre informazioni: per ulteriori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Economato della Casa di Riposo, via Bocca n. 7, Asti, telefono fax n. 0141/436936 - 436621.

13. Data di spedizione del bando: 23 novembre 1993.

14. Data di ricevimento del bando: 23 novembre 1993.

Il presidente: Sergio Paro.

-22022 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Asti, piazza San Secondo n. 1

Invito di appalto concorso per la fornitura e l'allestimento della Fiera Città di Asti - Edizione 1994, e relativi servizi collaterali di pulizia, vigilanza, biglietteria.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta con le modalità di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, con la forma dell'appalto-concorso di cui all'art. 4 del regio decreto n. 2240/1923 e agli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ricorrendo alla procedura accelerata per ragioni di urgenza.

La struttura fieristica dovrà essere fornita ed installata in piazza Armi entro il 23 aprile 1994, onde permettere l'uso al Comune per la realizzazione della Fiera Città di Asti che si svolgerà dal 29 aprile 1994 al 11 maggio 1994.

Le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura ed i seguenti servizi collaterali di: pulizia, vigilanza e biglietteria.

Il servizio è finanziato con mezzi di bilancio. Possono candidarsi imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire al Comune di Asti, piazza S. Secondo n. 1, entro il giorno 17 dicembre 1993 e dovranno essere corredate da certificati o dichiarazione sostitutiva, resa su carta bollata e successivamente verificabili, da cui risulti:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla C.E.E., per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione;

c) il giro di affari degli ultimi tre anni (1990-1991-1992), quale indicato dai bilanci da cui risulti un importo annuo complessivo, per ognuno di detti anni, non inferiore a L. 600.000.000;

d) l'elenco degli appalti, analoghi a quelli della presente gara, assunti negli ultimi tre anni (1990-1991-1992), con l'indicazione dell'importo, che dovrà risultare non inferiore a L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa) per ognuno dei tre anni indicati, del periodo di svolgimento e dei destinatari del servizio;

e) le attrezzature tecniche, specificando di possedere mezzi sufficienti per l'esecuzione dei servizi, nonché le misure adottate per garantire la qualità degli stessi.

Si fa presente che le ditte che ometteranno anche uno solo dei certificati o delle dichiarazioni di cui alle precedenti lettere non saranno invitate alla gara.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro sessanta giorni dalla data del presente avviso.

Per informazioni di natura tecnica (tipologia della struttura da allestire e dei servizi da espletare, ecc.) relative alla presente gara rivolgersi presso il Servizio pianificazione e promozione attività commerciali e terziarie, corso Alfieri n. 350, tel. 0141 - 399486/399462, fax 0141 - 353059.

Per informazioni di natura amministrativa (modalità di presentazione dell'istanza e procedura di gara) rivolgersi presso il Civico Ufficio Affari Amministrativi generali, piazza S. Secondo n. 1, tel. 0141 - 399268 399230, fax 399250.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Per quanto concerne i criteri di aggiudicazione dell'appalto si fa rinvio a quanto verrà comunicato con apposita lettera invito e relativi allegati.

Il presente avviso è stato trasmesso via telefax all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 22 novembre 1993.

Asti, 22 novembre 1993

Il dirigente amministrativo: dott. Monticone Giovanni.

S-22029 (A pagamento).

S.p.a. AUTOVIE VENETE

Trieste

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, concessionaria per conto dello Stato dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone, via Locchi n. 19 - 34123 Trieste, tel. 040/3189111, telefax 040/3189235.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi mediante il criterio di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'impresa che risulterà qualificata dovrà presentare una offerta prezzi per ciascuna delle voci contenute nell'elenco prezzi che verrà allegato alla lettera d'invito.

L'aggiudicazione verrà fatta anche nel caso pervenga una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori, importo:

a) in provincia di Pordenone;

b) prolungamento dell'autostrada (A28) da Pordenone a Conegliano, lavori di fornitura e posa in opera di barriere di sicurezza stradale a «tre onde» e del tipo «Europeo» sul lotto 26 dalla progressiva km 28 + 271,31 alla progressiva km 33 + 190,10; i lavori comprendono la fornitura e posa in opera delle barriere di sicurezza stradale (guard-rail), da eseguirsi con nastro d'acciaio zincato a «tre onde», in corrispondenza della sede autostradale del lotto 26 e del tipo «Europeo» sul collegamento tra lo svincolo di Sacile Est e la s.s. n. 13 «Pontebbana».

Le barriere da collocarsi in sede autostradale dovranno comunque avere caratteristiche tali da realizzare il contenimento dei veicoli che dovessero tendere alla fuori uscita dalla carreggiata autostradale, nelle migliori condizioni di sicurezza possibile.

A tal fine si richiederà che le barriere da installare abbiano la capacità di contenere urti di energia non inferiore a 600 KJm, da comprovare mediante idonea documentazione sulle prove d'urto effettuate a scala reale o da effettuarsi presso campi prove attrezzati sia italiani che esteri, entro due mesi dalla avvenuta comunicazione dell'affidamento dei lavori.

La carenza delle summenzionate caratteristiche costituirà motivo di revoca dell'affidamento stesso;

c) importo dei lavori a base d'asta L. 3.295.220.000;

d) categoria prevalente A.N.C.: VII (segnaletica e sicurezza stradale).

4. Opere scorporabili: non ci sono opere scorporabili.

5. Termine di esecuzione: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi dalla data della consegna.

6. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

7. Modalità di finanziamento e pagamento: opere in autofinanziamento. I pagamenti verranno effettuati sulla base delle risultanze degli stati di avanzamento a cadenza bimestrale.

8. Ammissione alla gara: potranno chiedere di essere invitate:

a) le imprese iscritte all'A.N.C.: nella categoria 7 per un importo non inferiore a 3.000 milioni;

b) imprese riunite, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro e Consorzi di Imprese ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Peraltro le eventuali imprese riunite o che intendano riunirsi ai sensi del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, art. 23, commi 3 e 4, che volessero essere invitate dovranno inderogabilmente farne indicazione già nella domanda, precisando la forma di raggruppamento che intendono adottare i partecipanti e la capogruppo ed inviare per ciascuno la documentazione richiesta.

Non sarà ammessa alcuna successiva modifica. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non potrà fare parte di altri, né concorrere singolarmente.

Ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

L'impresa singola o le imprese riunite in associazione temporanea che abbiano i requisiti di cui al presente articolo, possono associare altre imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

9. Svincolo offerta: decorso il periodo di sessanta giorni dalla data della presentazione della propria offerta l'impresa ha la facoltà di svincolarsi dalla stessa a mezzo comunicazione scritta.

10. Subappalto: contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue integrazioni e modificazioni (da ultimo l'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente dovrà essere contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministro dei Lavori Pubblici del 30 giugno 1993, n. 156.

I pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'impresa aggiudicataria.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante e alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

11. Presentazione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, ivi comprese le dichiarazioni e le documentazioni di cui al successivo punto 14 dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato a.r., entro le ore 16 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Sul frontespizio della busta contenente la domanda e le allegate documentazioni dovranno essere evidenziati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalifica barriere di sicurezza Lotto 26».

12. Ammissione imprese straniere: le imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, saranno ammesse a partecipare alla licitazione alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

13. Inviti: la società appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

14. Requisiti di partecipazione: per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno attestare — a mezzo di dichiarazione a firma legalizzata successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito — il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per un importo che non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quanto richiesto;

c) iscrizione all'A.N.C. nella cat. 7 per l'importo di almeno 3.000 milioni.

Inoltre, i concorrenti dovranno attestare a mezzo dichiarazione a firma legalizzata successivamente verificabile:

di non essere in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività e concordato preventivo.

Nel caso di imprese riunite la dichiarazione e la documentazione di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni richieste, costituirà per la società appaltante motivo legittimo di esclusione della fase di prequalificazione delle imprese omittenti. Saranno altresì esclusi i raggruppamenti in cui anche una sola impresa sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

15. Disciplina delle offerte anomale: l'accertamento di offerte anomale verrà effettuato sulla base del disposto di cui all'art. 29 punto 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

16. Richiesta di partecipazione ai sensi dell'art. 14, sesto comma, del decreto legislativo n. 406/91: sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma, per telex o per telefono, purché siano informate per lettera spedita entro il termine di cui al punto 11 e contengano le indicazioni di cui al punto 14.

17. Autorizzazioni A.N.A.S.: l'affidamento dei lavori è comunque subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni prescritte dall'Anas nel decreto di approvazione del progetto.

18. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

19. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il presidente ed amministratore delegato:
G. Romano Specogna

22103 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO Provveditorato

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo delle Aquile - piazza Pretoria.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del D.L. del 24 luglio 1992, 358 e con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta con il migliore ribasso. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento. L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L.R. 48/1991.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo:

b) fornitura mediante somministrazione triennale di complessivi mq. 15.000 di lastre di ardesia a spacco dello spessore di mm. 12-18 per i cimiteri comunali di Palermo nei seguenti formati:

mq. 9.000 circa da mt 1 x 0,55;
mq. 3.000 circa da mt 1 x 0,60;
mq. 3.000 circa da mt 1 x 0,72;

c) importo complessivo a base d'asta L. 630.000.000 IVA inclusa.

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, grava sui fondi propri dell'Amministrazione ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato semestralmente a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel Capitolato speciale di appalto.

Termini di consegna: entro cinque giorni dalla ricezione degli ordinativi predisposti dalla Soprintendenza ai Cimiteri, presso il cimitero dei Rotoli o nei magazzini cimiteriali che, di volta in volta, la Soprintendenza indicherà.

Il contratto avrà la durata di anni tre naturali, successivi e consecutivi dalla data di affidamento della fornitura.

5. Il Capitolato speciale d'Appalto è visionabile presso l'Ufficio Contratti - Palazzo delle Aquile - piazza Pretoria - dalle ore 10 alle ore 13 tutti i giorni feriali.

A richiesta degli interessati ne verrà rilasciata copia presso lo stesso Ufficio Contratti entro sette giorni dalla data di celebrazione della gara.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, in plico sigillato e raccomandato, entro un'ora prima di quello fissato per la gara, i documenti indicati al punto 9.

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 1° febbraio 1994 relativa alla fornitura di mq. 15.000 di lastre di ardesia per i cimiteri comunali di Palermo»;

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione comunale di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria - 90133 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1., una volta decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

7. Celebrazione della gara:

a) Possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 1° febbraio 1994 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria.

8. Raggruppamento di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

9. Elenco dei documenti da presentare: (da inserire in plico).

1) Offerta, redatta in lingua italiana con l'indicazione del ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere. Dovrà inoltre essere indicato il prezzo unitario per mq per ciascun tipo.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

2) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autografa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza dalla quale risulti:

a) di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, nonché delle norme contenute nel Capitolato speciale ed essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna;

b) di avere giudicato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 ivi comprese le condizioni indicate nella legge 55 del 13 settembre 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, e con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

m) l'indicazione del codice fiscale e partita IVA;

n) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

3) Certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o dal Registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia.

In tutti gli altri casi, la ditta deve produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

4) certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

6) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente sezione fallimentare in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 6) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

7) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da Procuratore.

8) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari a 1/20 dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge; nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dalla impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 9) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al n. 8 (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa, mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) a 8), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della Previdenza sociale.

La ditta aggiudicataria, a richiesta provvederà a presentare i documenti originali, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara sono state richieste dichiarazioni temporanee sostitutive;

9) il modulo Gap/2 «appaltatori e subappaltatori», previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena della sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportate condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante.

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) il recapito del plico raccomandato e sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quello fissato per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura in ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) per esigenze organizzative, saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti non a mezzo raccomandata del servizio postale statale;

d) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

e) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quello fissato per la gara, non viene riconosciuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

f) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

g) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

h) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

i) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

l) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

m) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990:

1) certificato di residenza in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera, di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo; tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18 comma 4° del D.L. 12 gennaio 1991 n. 5 e per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge 55/1990 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netti di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigente in materia;

4) certificati delle forniture effettuate (art. 14 D.L. del 24 luglio 1992, n. 358);

5) in caso di aggiudicazione pronunciata in favore di imprese riunite, ove non prodotta in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10 punti 3 e seguenti del D.L. 24 luglio 1992.

Nel caso che l'aggiudicazione venga pronunciata in favore di società, queste devono attenersi a quanto disposto con decreto Presidente del Consiglio dei Ministri art. 1 punti 1 e 2 concernente il regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari (art. 17 comma 3 legge 19 marzo 1990, n. 55);

6) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicante.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata;

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

n) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopradescritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

Ufficio contratti - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria - 90133 Palermo - tel. 091/7402288.

Provveditorato comunale - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria - 90133 Palermo - Tel. 091/7402259 fax 7402307.

Il presente bando è stato inviato in data 17 novembre 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

L'estratto del bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 5 del D.L. 15 gennaio 1992 n. 48.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il funzionario amministrativo Di Mauro Emma.

Palermo, 17 novembre 1993

Il commissario straordinario:
dott. Vittorio Piraneo

S-22035 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Si rende noto che questa amministrazione comunale indice licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione del complesso sportivo ex Gesuiti 1° lotto relativo alla pista di pattinaggio e campo Hockey a rotelle.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pescara, piazza Italia, 1 - Pescara - tel. 085/42831.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14, anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Non è ammessa la revisione prezzi.

Il prezzo è unico e a corpo, salvo il ribasso d'asta «chiavi in mano» per dare l'opera rifinita e funzionante in ogni sua parte in conformità al progetto senza alcun aumento del prezzo a corpo contrattuale.

3. a) Luogo di esecuzione: Pescara;

b) importo presuntivo a base d'asta L. 2.959.403.694;

c) iscrizione A.N.C. cat. 2 (due) importo adeguato;

d) lavori di impiantistica sportiva.

4. Termine di esecuzione: 18 (diciotto) mesi naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. È data facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D. L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

6. a) Data di ricezione delle domande di partecipazione in bollo 23 dicembre 1993 esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua italiana.

7. La spesa per la realizzazione dell'opera è stata finanziata con due mutui distinti: Istituto per il Credito sportivo e Cassa DD.PP. rispettivamente di L. 1.800.000.000 e L. 1.500.000.000 e i lavori verranno pagati su stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto delle ritenute di legge raggiunga la somma di L. 1.500.000.000.

8. Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 15 aprile 1994.

9. Il Capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi e gli elaborati progettuali potranno essere visionati solo ed esclusivamente presso la V Divisione Amministrativa di questo Comune.

10. Nel formulare la richiesta di partecipazione alla gara le imprese dovranno dichiarare:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D. L.vo n. 406/1991;

di possedere le capacità economiche, finanziarie e tecniche di cui agli artt. 20 e 21 del D. L.vo n. 406/1991;

di possedere i sottoelencati requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 pari a un importo non inferiore a quello a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra richiesta al succitato punto a).

In caso di associazione di imprese, i requisiti di cui ai succitati punti a), b) devono essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

di impegnarsi a mantenere valida l'offerta, ai fini dell'aggiudicazione, per mesi 12 (dodici).

Le imprese dovranno, altresì, allegare alla domanda copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. Le imprese residenti in altri stati membri della C.E.E. dovranno dichiarare di essere iscritte negli Albi Ufficiali del proprio Stato di residenza.

In caso di associazione di imprese le domande di partecipazione alla gara nonché le relative dichiarazioni dovranno essere formulate da tutte le imprese associate ed accompagnate dai certificati di iscrizione all'A.N.C. in possesso di ciascuna.

11. Il presente bando redatto in conformità alle disposizioni di legge è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea.

Pescara, 27 novembre 1993

Il commissario straordinario:
dott. Bartolomeo Galdenzi

C-27551 (A pagamento).

A.C.A.P. - AZIENDA COMUNALE AUTOFILOVIARIA PADOVA

Padova, via F. Rismondo n. 28

1. Ente aggiudicatore: Azienda Comunale Autofiloviaria Padova - via Rismondo n. 28 - Padova - Tel. 049/662055 Telfax 049/779011.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta (licitazione privata). Fornitura (acquisto) non esiste accordo quadro.

3. Descrizione delle forniture:

3. 1) la consegna avverrà a Padova presso il deposito A.C.A.P. di via Rismondo n. 28, con le modalità e termini previsti nel capitolato;

3. 2) autobus urbani a 3 porte «lunghi» mt. 12. Carrozzeria in acciaio o lega di alluminio.

Altezza della soglia alle porte non superiore a mm. 350 da terra.

Accesso, senza gradini al pianale (piano interno di calpestio), dalla porta anteriore e centrale e per il superamento di eventuali dislivelli longitudinali sono consentite inclinazioni del pianale non superiori al 6% in zona di transito delle carrozzelle. Idoneità al trasporto contemporaneo di passeggeri a ridotta capacità motoria ancorché non deambulanti conformemente al D.M. 18 luglio 1991.

Dotazione di dispositivo «Kneeling» per l'abbassamento automatico del piano di calpestio all'atto dell'apertura di una o più porte.

Gli autobus dovranno essere compiutamente rispondenti a tutte le norme di legge nazionali ed a quelle comunitarie anche se non ancora recepite dal Governo italiano in materia di autobus destinati al servizio pubblico urbano di linea vigenti all'atto della consegna.

Fornitura n. 5 autobus (lotto unico) non sono autorizzate varianti.

4. Deroga dell'obbligo di rifarsi a specifiche europee per impossibilità tecnica e pratica di stabilire la conformità alle specifiche europee.

5. Termini di consegna: entro centottanta giorni solari dall'ordine.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: Entro 21 dicembre 1993. Riferimento «Richiesta invito licitazione privata per fornitura autobus», da indicare indirizzo: direzione A.C.A.P. - via Rismondo n. 28 - Padova in lingua italiana.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

9. Cauzione provvisoria di L. 60.000.000 in sede di offerta e cauazione definitiva pari al 5% del valore contrattuale per la ditta aggiudicatrice con le modalità previste dal Capitolato.

10. Il pagamento a prezzo fisso avverrà mediante acconto del 10% del prezzo di offerta entro 30% dalla consegna dei singoli autobus, l'80% del prezzo di ogni singolo autobus entro centoventi giorni dalle date di consegna degli stessi autobus ed il residuo 10% entro trenta giorni dalla data di effettuazione del collaudo definitivo; i predetti importi saranno comprensivi di I.V.A.

11. Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite o consorziate nelle forme previste dalla normativa vigente.

12. Le imprese devono possedere esperienza e capacità specifica in materia di costruzione e/o fornitura di autobus documentate da:

elenco delle forniture di autobus effettuate e dei relativi acquirenti negli anni 1990 - 1991 - 1992;

dichiarazione attestante la cifra d'affari al netto di I.V.A. globale pari almeno a 3,5 miliardi di lire con media annuale nel triennio 90-92.

13. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso.

14. Non è stato pubblicato avviso preventivo.

15. L'avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali nella Comunità Europea in data 21 ottobre 1993.

Il direttore: C. Schiaffino.

C-27552 (a pagamento).

REGIONE LOMBARDIA UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 65

Comuni di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese
Sesto San Giovanni, viale Matteotti, 83

Avviso di gara per estratto

L'U.S.S.L. n. 65 di Sesto San Giovanni (MI), viale Matteotti, 83 - Tel. 24.99.1 - indice una gara a licitazione privata per la fornitura di un Ecografo Cerebro-Vascolare Modulare (Moduli Doppler e Color) ai sensi dell'art. 103 della legge regionale 31 dicembre 1980, n. 106 e successive integrazioni e del D.L.G.S. n. 358/1992.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate perentoriamente entro le ore 12 del 15 dicembre 1993.

Il bando integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta delle Comunità europee n. S 228 del 23 novembre 1993.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'Unità Operativa Provveditorato-Economato dell'U.S.S.L. n. 65 - viale Matteotti, 83 - Sesto San Giovanni - Tel. 02-2499272 - Fax 02-2499329.

L'amministratore straordinario:
dott. Giuseppe Spata

Il dirigente coordinatore amministrativo:
dott.ssa Vilma Calandri

M-10147 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 7 - NUORO

Forniture procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Unità Sanitaria Locale n. 7 - via Demurtas n. 1 - 08100 Nuoro - numero telefonico: 0784/240237 - numero di telecopiatrice: 0784/232095.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata;

b) Giustificazione della procedura accelerata: al fine di garantire la pronta fornitura allo scadere dell'appalto in essere.

3.a) Luogo della consegna: U.S.L. n. 7 Nuoro;

b) oggetto dell'appalto:

1) acquisto olio combustibile fluido e gasolio per riscaldamento;

2) albumina umana ed emoderivati;

3) pellicole radiografiche ed altri materiali per radiografia medica;

4) servizio di ritiro, trasporto e termodistruzione nonché fornitura di contenitori per rifiuti speciali ospedalieri;

c) possibilità di presentare offerta per una sola fornitura.

4. Termine di consegna: a partite periodiche frazionate, entro il 31 dicembre 1994.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 dicembre 1993;

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione debbono essere inviate: Unità Sanitaria Locale n. 7 - Regione Sardegna - via Demurtas n. 1 - 08100 Nuoro;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Indicazioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve dichiarare:

a) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

b) di essere in possesso dei requisiti riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria di cui agli art. 13, lett. a) e c), 14 - lett. a) del D.L.vo n. 358/92;

c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione:

1), 2) e 4): art. 16, primo comma, lettera a) del D.L.vo n. 358/92;

3): art. 16, primo comma, lettera b) del D.L.vo n. 358/92.

11. Data d'invio del bando: 30 novembre 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 novembre 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Pietro Paolo Murru.

C-27673 (A pagamento).

DIREZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

Bando di gara trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 29 dicembre 1993. Direttiva CEE n. 92/50.

1. Ente appaltante Direzione Provinciale PT di Piacenza.

2. Contratto per il servizio di trasporto e scambio degli effetti postali recapito pacchi e stampe e vuotature cassette a Fiorenzuola d'Arda.

Il servizio prevede l'acquisto di 1 furgone portata quintali 8 cubatura M.C.3, l'impiego di 1 unità autista ore 11,48 giornali, 1 unità scorta ore 11,15 giornali, percorrenza giornali km 190,325. Importo base di gara L. 243.091.209 annue più IVA 19%.

3. La prestazione del servizio è riservata a chi esercita la professione di «autotrasportatore in conto terzi» in virtù D.M. 18 marzo 1987.

4. Durata contratto tre anni.

5. Data ricevimento richieste partecipazione *14 dicembre 1993*. Le domande dovranno essere inviate vedi punti 1).

6. Termine per invio inviti 20 gennaio 1994.

7. Il concorrente invitato dovrà versare un deposito cauzionale di L. 12.153.100.

8. Nella domanda di partecipazione, con firma autentica, l'aspirante dovrà dichiarare:

di essere iscritto in uno dei registri di cui all'art. 30;

di non trovarsi in una delle condizioni di cui ai punti *a), b), c), d), e), f)* art. 29. Il concorrente dovrà esibire almeno due referenze bancarie;

dichiarazione fatturato globale della ditta e fatturato per il titolo di servizio cui si riferisce l'offerta relativa agli anni 90/91/92;

il fatturato del servizio dei trasporti postali relativo ai tre esercizi finanziari dovrà essere pari a tre volte l'importo a base d'asta art. 31;

elenco principali servizi effettuati art. 32;

copia conforme del libretto di circolazione, con annesso foglio complementare, relativo ad ogni automezzo di proprietà della ditta;

relazione consistenza operativa ditta art. 35.

9. Aggiudicazione al prezzo più basso art. 37.

10. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore provinciale: dott. Remo Janniello.

C-27674 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI **Provveditorato Regionale alle OO.PP. Marche**

Ancona, via Vecchini n. 3
Tel. 071/22811 - Fax 071/201789

Bando di gara per licitazione privata

È indetta presso questo Provveditorato Regionale OO.PP. Marche una licitazione privata da celebrarsi con il metodo di cui all'art. 1, lettera *d)* e con le modalità di cui all'art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 avente per oggetto l'aggiudicazione dei lavori di costruzione nuova Caserma per il distaccamento Vigili del Fuoco di Camerino (MC).

Importo a base d'appalto: L. 2.251.391.281.

Iscrizione ANC richiesta: categoria II - classe 6ª (3 miliardi).

Termine di esecuzione dei lavori dell'appalto: 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Sono scorponabili le seguenti opere:

a) impianto elettrico L. 314.656.400 categoria V/C classe 3ª (300 milioni);

b) impianto termico-idrico-sanitario L. 174.344.510 categoria V/A-V/B classe 2ª (150 miliardi).

Non sono ammesse offerte in aumento.

La cauzione verrà stabilita nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Il finanziamento dei lavori è previsto sul capitolo 8438 del bilancio dello Stato con fondi di provenienza esercizio finanziario 1992 ed il pagamento lavori sarà fatto a rate non inferiori a L. 200 milioni con le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e dalla normativa vigente.

Non si farà luogo a revisione dei prezzi ai sensi della legge 23 dicembre 1992 n. 498. In attuazione di quanto previsto dall'art. 16 della legge n. 741/81 viene esclusa la competenza arbitrale.

Sono ammesse imprese riunite in associazione che abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di novanta giorni decorrenti dalla data di presentazione della stessa.

Il concorrente che intende subappaltare parte dei lavori deve rispettare le condizioni e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 e art. 34 D.Lgs. n. 406/91.

Sarà obbligo dell'aggiudicatario trasmettere a questa Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ogni pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al o ai subappaltatori o cottimisti con indicazione delle ritenute di garanzia operate.

Sono ammesse a presentare offerte imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Questo Istituto intende avvalersi, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.P.C.M. n. 55/1991, della procedura di urgenza attese le esigenze più volte richiamate dal Ministero dell'Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana e su carta legale, indirizzata al Provveditorato Regionale alle OO.PP. per le Marche - Ufficio Contratti - via Vecchini n. 3 - 60100 Ancona - dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno *18 dicembre 1993* esclusivamente attraverso il servizio postale di Stato.

Alla domanda di partecipazione il concorrente oltre al certificato d'iscrizione A.N.C. (anche in fotocopia) deve includere, sottoforma di dichiarazione successivamente verificabile resa ai sensi e con le modalità dell'art. 20, legge n. 15/68, le indicazioni riguardanti il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, (determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera *c)* e *d)*, del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 di importo complessivo non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta);

b) il costo per il personale dipendente (non inferiore ad un valore pari all'0,15 della cifra di affari in lavori richiesta al punto *a)*;

c) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 della legge n. 406/91.

In ogni caso di associazione temporanea d'impresa tali documenti dovranno essere presentati sia dalla capogruppo che dalle mandanti.

Gli inviti di partecipazione alla gara saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Si invitano le ditte interessate a fornire targhette adesive con relativo recapito, onde agevolare l'inoltro degli inviti.

Ancona, 1º dicembre 1993

Il provveditore: dott. ing. Giovanni Cecere.

C-27675 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Assessorato alle Finanze
Settore Provveditorato
 Campobasso, via Cavour n. 31

Questa amministrazione intende procedere mediante licitazione privata, da esperirsi con il sistema di cui all'art. 16 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 comma primo lettera A), la seguente gara per l'assunzione di mutui diretti al finanziamento della maggiore spesa sanitaria, in ottemperanza al D.L. n. 9 del 18 gennaio 1993 convertito con legge n. 67 del 18 marzo 1993:

anno 1987/1988 L. 16.451.214.400;

anno 1989 L. 35.491.681.800;

anno 1990 L. 47.344.650.000.

Questa amministrazione stante l'urgenza si avvale dei termini fissati dalla legge n. 358/92 art. 7, comma 4.

Gli interessati possono far richiesta di essere invitati alla gara entro il 14 dicembre 1993, le domande di partecipazione, in carta da bollo, redatta in lingua italiana, debbono essere indirizzate all'Assessorato Regionale alle Finanze, via Cavour n. 31 - 86100 Campobasso.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, a pena di esclusione, la dichiarazione in bollo ed autenticata nelle forme previste dall'art. 20 della legge n. 15/68, con la quale si attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 della legge n. 358/92.

Sono ammesse a presentare offerte, anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto delle norme tutte previste dalla citata legge n. 382/92.

L'invio a presentare le offerte sarà spedito da questa amministrazione entro il 18 dicembre 1993, nello stesso saranno precisati i documenti da presentare a corredo dell'offerta, la data l'ora ed il luogo di apertura delle offerte. Le richieste di partecipazioni non vincolano questa amministrazione.

Data di invio del presente avviso di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee - Rue Mercier 2985 Lussemburgo 29 novembre 1993.

L'assessore regionale: Lelio Pallante.

C-27676 (A pagamento).

TEP
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI
 Parma

*Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione
 per la fornitura di gasolio per autorizzazione*

1. Ente aggiudicatore: TEP Azienda Consorziale Trasporti, via Tarò, 12, 43100 Parma, tel. 0521/2141, fax 0521/53300.

2.1 Descrizione generale del sistema di qualificazione: s'intende porre in essere un sistema di qualificazione di imprese fornitrici di gasolio per autotrazione con le quali saranno esperite gare settimanali, mediante procedura negoziata, per l'assegnazione della fornitura di gasolio per il periodo 1° gennaio 1994-31 dicembre 1995.

2.2 Descrizione delle forniture cui si applica il sistema: la fornitura verrà frazionata in consegne settimanali in relazione al quantitativo di gasolio necessario per l'effettuazione dei servizi nel periodo indicato e alla capienza delle cisterne aziendali; le consegne potranno consistere da un minimo di 30.000 litri ad un massimo di 105.000 litri e dovranno essere effettuate presso i seguenti depositi aziendali:

deposito «XXV Aprile» in viale Villetta, 10/a a Parma;

deposito «1° Maggio» in via Tarò, 12 a Parma;

deposito «Luigi Marchini» in località Moronera a Bedonia provincia di Parma.

La fornitura annuale ammonta a circa 4.000.000 di litri pari ad un importo indicativo globale di fornitura di L. 4.000.000.000 iva esclusa.

2.3 Indizione di una gara: l'avviso in argomento funge da mezzo di indizione delle gare d'appalto settimanali che verranno aggiudicate, di volta in volta, all'impresa che avrà prodotto l'offerta, per il quantitativo di gasolio richiesto, con il prezzo più basso (art. 27.1 b) direttiva CEE 90/531).

2.4 Accesso delle imprese al sistema di qualificazione: l'accesso al sistema di qualificazione è continuativo; le imprese interessate al sistema di qualificazione e pertanto a partecipare alle gare d'appalto che verranno poste in essere, dovranno presentare richiesta scritta indirizzata alla TEP - Azienda Consorziale Trasporti, via Tarò, 12 - 43100 Parma, tel. 0521/22141, fax 0521/53300 entro le ore 12 del 15 dicembre 1993.

3. Indirizzo cui rivolgersi per ottenere i criteri e le norme di qualificazione: all'indirizzo di cui al punto 1., presso l'Ufficio Approvvigionamenti, è possibile ottenere i criteri e le norme di qualificazione.

4. Durata del sistema di qualificazione: il sistema di qualificazione ha durata indefinita.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 15 novembre 1993.

Il direttore: dott. Claudio Carra.

C-27677 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E S.A.

Scuole Centrali Antincendi
 Roma-Capannelle

1. Bando di gara: procedura ristretta accelerata CEE/GATT.

2. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Scuole Centrali Antincendi, Roma-Capannelle tel. 06/7183041 int. 208.

3. Categoria di servizio e descrizione numero C.P.C.: Servizio di ristorazione e di pulizia dei locali mensa - Categoria 17 e 14.

4. Luogo di esecuzione: Scuole Centrali Antincendi di Roma-Capannelle; sede di via del Commercio, Roma; Centro Polifunzionale di Montelibretti.

5. Riferimenti normativi: Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 e R.D. 23 aprile 1924 n. 827.

6. Oggetto dell'appalto: fornitura pasti (approvvigionamento genere alimentari, confezionamento e distribuzione), apparecchiatura e spaccchiatura tavoli, pulizia dei locali pertinenti, delle attrezzature fisse e mobili, del pentolame e delle stoviglie.

7. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 1 lettera e) della Direttiva 92/50.

8. Durata del contratto: anni 1 (uno) con scadenza comunque al 31 dicembre dell'anno in cui ha inizio la prestazione.

9. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: secondo le modalità di cui all'articolo 26 Direttiva.

10. a) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 20: indifferibile necessità di iniziare il servizio in oggetto, trattandosi di mensa obbligatoria di servizio e stante la scadenza al 31 dicembre 1993 degli attuali contratti di fornitura;

b) data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 20 dicembre 1993;

c) indirizzo: Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Scuole Centrali Antincendi piazza Scilla n. 2, 00178 Roma-Capannelle - Ufficio contratti e forniture.

d) lingua in cui le domande dovranno essere redatte: italiano.

11. Termine indicativo entro il quale dovranno essere spediti gli inviti a presentare offerte: 30 dicembre 1993, il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione gara per la gestione della mensa di servizio del Comando Scuole Centrali Antincendi Roma-Capannelle e sedi annesse» - Riservatissimo non aprire.

La domanda dovrà essere redatta in carta legale qualora formulata in Italia.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: gli interessati unitamente alla propria candidatura dovranno:

1) produrre idonea certificazione o dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 29, primo comma lettera A), B), D), E), F), G) della direttiva 92/50 CEE e che i titolari o legali rappresentanti non si trovino nelle condizioni previste dal citato articolo 29, primo comma lettera C);

2) debitamente provare la propria iscrizione alla CCIAA od analogo registro di stato professionale per i non residenti.

Per quanto attiene alla capacità finanziaria ed economica il prestatore dei servizi dovrà fornire le seguenti referenze:

1) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa;

2) la presentazione del bilancio o di estratti dello stesso, qualora la pubblicazione del bilancio sia prescritta dal diritto societario del paese nel quale il prestatore è stabilito.

La prova della capacità tecnica dovrà essere fornita dalla elencata documentazione:

1) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

2) una dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione.

Tutte le dichiarazioni rese dovranno, a pena di esclusione, essere autenticate nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, ovvero con le modalità previste per gli atti e i documenti in lingua straniera o comunque formati all'estero.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto; art. 36, lettera b) della direttiva 92/50 con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 aprile 1924, n. 827.

14. Data di invio del bando: 1° dicembre 1993.

L'ispettore generale capo: Ancillotti.

C-27678 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Trieste

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, concessionaria per conto dello Stato dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone, via Locchi n. 19 - 34123 Trieste - tel. 040/3189111, telefax 040/3189235.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata da effettuarsi mediante il criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. L'aggiudicazione verrà fatta anche nel caso pervenga una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori, importo:

a) in provincia di Pordenone;

b) prolungamento dell'autostrada (A28) da Pordenone a Conegliano - Esecuzione di sovrastrutture e pavimentazioni in conglomerato bituminoso dalla progressiva km 28 + 271,31 alla progressiva km 33 + 190,10 - Lotto 26;

c) importo dei lavori a base d'asta L. 3.439.388.500;

d) categoria prevalente A.N.C.: VI (costruzioni e pavimentazioni stradali).

4. Opere Scorporabili: Non ci sono opere scorporabili.

5. Termine di esecuzione: Giorni 120 (centoventi) naturale e consecutivi dalla data della consegna.

6. Cauzione e garanzie: Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta a garanzia del 5,50% sullo ammontare dei lavori.

7. Modalità di finanziamento e pagamento: Opere in autofinanziamento. I pagamenti verranno effettuati sulla base delle risultanze degli stati di avanzamento a cadenza mensile.

8. Ammissione alla gara: Potranno chiedere di essere invitate:

a) le Imprese iscritte all'A.N.C.: nella categoria 6 per un importo non inferiore a 3.000 milioni;

b) imprese riunite, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro e Consorzi di Imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 D.Leg.vo n. 406 del 19 dicembre 1991. Peraltro le eventuali Imprese riunite o che intendano riunirsi ai sensi del D.Leg.vo 19 dicembre 1991 numero 406 art. 23, commi 3 e 4, che volessero essere invitate dovranno inderogabilmente farne indicazione già nella domanda, precisando la forma di raggruppamento che intendono adottare i partecipanti e la capogruppo ed inviare per ciascuno la documentazione richiesta.

Non sarà ammessa alcuna successiva modifica. L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento non potrà fare parte di altri, né concorrere singolarmente.

Ciascuna Impresa riunita dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le Imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

L'Impresa singola o le Imprese riunite in associazione temporanea che abbiano i requisiti di cui al presente articolo, possono associare altre Imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

9. Svincolo offerta: Decorso il periodo di sessanta giorni dalla data della presentazione della propria offerta l'Impresa ha la facoltà di svincolarsi dalla stessa a mezzo comunicazione scritta.

10. Subappalto: Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue integrazioni e modificazioni (da ultimo l'art. 34 del D.Leg.vo n. 406/1991) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente dovrà essere contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministro dei LL.PP. del 30 giugno 1993, n. 156.

I pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'Impresa aggiudicataria.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante e alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

11. Presentazione della domanda di partecipazione: Le domande di partecipazione, ivi comprese le dichiarazioni e le documentazioni di cui al successivo punto 14 dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato a.r., entro le ore 16 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda e le allegate documentazioni dovranno essere evidenziati il nominativo dell'Impresa mittente, l'oggetto dello appalto e la dicitura «Prequalifica Lotto 26».

12. Ammissione imprese straniere: Le Imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, saranno ammesse a partecipare alla licitazione alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

13. Inviti: La Società appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del Bando sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

14. Requisiti di partecipazione: Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno attestare, a mezzo di dichiarazione a firma legalizzata successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, per un importo che non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente, riferito allo ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a). In caso di Raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti per il 60% della Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla e dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quanto richiesto;

c) iscrizione all'A.N.C. nella CAT. 6 per l'importo di almeno 3.000 milioni.

Inoltre, i concorrenti dovranno attestare a mezzo dichiarazione a firma legalizzata successivamente verificabile:

di non essere in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività e concordato preventivo.

Nel caso di Imprese riunite la dichiarazione e la documentazione di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'Impresa capogruppo anche alle Imprese mandanti.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni richieste, costituirà per la Società appaltante motivo legittimo di esclusione dalla fase di prequalificazione delle imprese omittenti. Saranno altresì esclusi i raggruppamenti in cui anche una sola impresa sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

15. Disciplina delle offerte anomale: L'accertamento di offerte anomale verrà effettuato sulla base del disposto di cui all'art. 29 p.to 5 del D.Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

16. Richiesta di partecipazione ai sensi dell'art. 14, comma sesto D.Leg.vo 406/91: Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma, per telex o per telefono, purché siano confermate per lettera spedita entro il termine di cui al punto 11 e contengano le indicazioni di cui al punto 14.

17. Autorizzazione A.N.A.S.: L'affidamento dei lavori è comunque subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni prescritte dall'ANAS nel decreto di approvazione del progetto.

18. Offerte in aumento: Non sono ammesse offerte in aumento.

19. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il presidente ed amministratore delegato:
G. Romano Specogna

S-22104 (A pagamento).

ANFFAS

Sezione di Cernusco Sul Naviglio
Provincia di Milano
Tel. 02/9230813

Quest'Associazione intende procedere mediante licitazione privata all'appalto dei lavori di ristrutturazione della Cascina Parolina da adibire a Centro polivalente per soggetti handicappati.

L'importo a base d'appalto è di L. 3.217.801.124; è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla cat. 2. Il luogo di esecuzione dei lavori è a Cernusco Sul Naviglio.

La gara verrà espletta col metodo di cui all'art. 1, lett. d) legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione delle offerte in aumento. In ottemperanza al secondo comma dell'art. 33 della legge 41/86 «legge finanziaria 1986» così come modificata dal comma 1 dell'art. 3 della legge 359/92 di conversione del D.L. 333/92, non verrà riconosciuta alcuna revisione prezzi contrattuali.

I lavori di ristrutturazione sono finanziati con contributi regionali e il termine massimo di esecuzione è di giorni seicentocinquanta naturali, successivi e continui dalla data di consegna.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite e di quelle imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18, 19, 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Le ditte interessate potranno inviare domanda di partecipazione in carta legale, iscritta in lingua italiana, entro il diciannovesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, (non saranno prese in considerazione le richieste che perverranno dopo il venticinquesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso stesso), indirizzata a ANFFAS - Fermo posta - 20063 Cernusco Sul Naviglio e oltre all'indicazione del Codice fiscale e della partita I.V.A., dovranno allegare:

certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la cat. 2 (rilasciato in data non anteriore all'anno rispetto alla presentazione) e importo adeguato e se in fotocopia debitamente autenticato, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà debitamente autenticata, comprovante la regolare iscrizione alla categoria e l'importo per l'assunzione dei lavori.

Nella stessa domanda l'impresa deve indicare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, ai sensi dell'art. 5 p. 2a e 2b D.P.C.M. n. 55/1991, gli istituti di credito con i quali lavora (almeno due), la cifra di affari in lavori analoghi negli ultimi cinque esercizi (non inferiore comunque e variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base di gara) ed il costo del personale dipendente (non deve essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori);

l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici, di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

dichiarazione in carta legale debitamente autenticata, che nessuno degli amministratori (o il titolare se trattasi di impresa individuale) e dei direttori tecnici si trova nelle condizioni o situazioni previste dall'art. 18 del D.L. n. 486/1991.

La mancanza di uno dei predetti requisiti certificati o dichiarazioni sarà causa di esclusione della gara. L'appaltatore è tenuto al rispetto della normativa di cui alla legge n. 55/1990 in quanto applicabile all'appalto in oggetto e dovrà prestare al momento delle sottoscrizione del contratto una cauzione pari al cinque per cento del valore del contratto, da costituirsi ai sensi della normativa vigente.

Gli inviti a presentare l'offerta per la gara saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Decorsi centoventi giorni dalla presentazione dell'offerente, l'offerta avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Associazione.

Cernusco sul Naviglio, 24 novembre 1993

Il presidente: Angelo Nava.

M-10047 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Avvio di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 si comunica che sono state esperite in data 8 settembre 1993 le seguenti gare:

1) Procedura ristretta per la fornitura di n. 2 lotti da litri 3.100.000 cad. di gasolio per riscaldamento - Importo presunto L. 3.100.000.000 + I.V.A. per ciascun lotto;

2) Licitazione privata per il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento alimentati a gasolio e metano installati nelle località A.T.M. - Importo presunto annuo L. 750.000.000 + I.V.A.;

3) Licitazione privata per lavori di trasformazione di n. 4 centrali termiche alimentate a gasolio in centrali alimentati a metano - Importo presunto L. 800.000.000 + I.V.A.;

Sistema di aggiudicazione:

per la gara di cui al punto 1 ai sensi dell'art. 27 par. 1 lett. b) della Direttiva 90/531 C.E.E., con divieto delle offerte in aumento e di aggiudicazione di entrambi i lotti al medesimo offerente;

per la gara di cui ai punti 2 e 3 ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 e successive modifiche, con esclusione delle offerte in aumento.

Sono state invitate complessivamente le seguenti imprese:

1) Ambrogio Moro S.p.a.; 2) Arcovent S.r.l.; 3) Augusto Castagnetti S.p.a.; 4) Busi Impianti S.p.a.; 5) Cam Mariani S.r.l.; 6) Cam Petroli S.r.l.; 7) Carbonafta S.p.a.; 8) C.C.P.L. - Consorzio; 9) CEI S.p.a.; 10) Contec Servizi S.r.l.; 11) Covencom S.p.a.; 12) CPL Concordia S.c.r.l.; 13) Dicomi S.r.l.; 14) Eliolub S.r.l. in associazione con Europetrol S.p.a.; 15) Energy Service S.r.l.; 16) Eredi Campidonico S.p.a.; 17) Eredi Traschetti S.p.a.; 18) F.A. Petroli S.p.a.; 19) F. De Ferrari di Domenico De Ferrari in associazione con Neri Luigi S.r.l. e Ambrogio Moro S.p.a.; 20) F.lli Diana S.r.l.; 21) Gambarana Impianti S.n.c.; 22) Giglio Giovanni S.p.a. in associazione con Canavesana Petroli S.r.l.; 23) Imitec S.r.l.; 24) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a.; 25) Jacorossi S.p.a.; 26) Manutencoop S.c.r.l.; 27) Mario Antoniazzi & C. S.r.l.; 28) Milanotermica S.p.a.; 29) Petrol Company S.r.l.; 30) Policarbo S.p.a.; 31) R.I.S. S.p.a.; 32) S.I.C.L.A. S.p.a.; 33) S.I.R.A.M. S.p.a.; 34) Sigest S.p.a.; 35) Sircas S.p.a.; 36) Smir S.p.a.; 37) Sogei S.r.l.; 38) Staser S.p.a.; 39) Termoil S.r.l.; 40) Termoraggi S.p.a.; 41) Vincenzi Petroli S.r.l.

Hanno partecipato:

alla gara n. 1 le imprese di cui all'elenco soprastante contrassegnate con i numeri 1), 6) 7), 13), 14), 16), 18), 20), 22), 25), 36), 39), 40), 41);

alla gara n. 2 le imprese contrassegnate con i numeri 2), 5), 7), 10), 14), 15), 17), 18), 20), 26), 27), 29), 30), 31), 32), 33), 34), 35), 36), 38), 40);

alla gara n. 3 le imprese contrassegnate con i numeri 2), 20), 21), 23), 25), 27), 28), 30), 31), 37), 40).

Sono risultate aggiudicatrici:

gara 1 - 1° lotto: Cam Petroli S.r.l.; 2° lotto: Carbonafta S.p.a.;

gara n. 2: Arcovent S.r.l.;

gara n. 3: Arcovent S.r.l.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Giovanni Rovere

M-10078 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Estratto esito appalto-concorso

Pubblichiamo esito, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, della gara di appalto concorso per la gestione mense scolastiche per il periodo 15 settembre 1993 - 30 giugno 1995, aggiudicata ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Importo a base d'appalto L. 1.320.000.000, I.V.A. (4%) compresa.

Imprese inviate: 1) S.I.R. di Azzano San Paolo (BG); 2) Sodeho Italia S.p.a. di Milano; 3) G.S.I. Ristorazione S.r.l. di Como; 4) Gemeaz Cusin S.r.l. di Segrate (MI); 5) My Lunch S.p.a. di Trezzano sul Naviglio (MI); 6) Serist S.r.l. di Cinisello Balsamo (MI); 7) Ristocheff S.p.a. di Baranzate di Bollate (MI); 8) GMA S.p.a. di Milano; 9) Agape S.p.a. di Castelvetro (MO); 10) La Ristorazione S.r.l. di Milano; 11) M.A.R. S.r.l. di Brughiero (MI); 12) Rag. Ettore Colombo S.r.l. di Monza (MI); 13) Policoop Ovada a r.l. di Ovada (AL); 14) R.I.A.L. S.r.l. di Torino; 15) G.R.A.Z. S.r.l. di Cinisello Balsamo (MI); 16) Ser Car S.r.l. di Albino (BG); 17) Pellegrini Nord S.p.a. di Milano; 18) Lombarda Ristorazione S.r.l. di Lecco; 19) IGM S.a.s. di Limbiate (MI); 20) Coop. Italiana di Ristorazione S.c.r.l. di Reggio Emilia; 21) S.I.R.I. Soc. Coop. a r.l. di Roma.

Imprese partecipanti: 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 15), 16), 17), 21).

Impresa aggiudicataria: Ristocheff S.p.a. di Baranzate di Bollate (MI).

Tale esito è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune.

Il segretario generale:
dott. Lucio Mancini

Il commissario straordinario:
rag. Giuseppe Resta

M-10082 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA**E.D.I.S.U. NAPOLI 1**

Ente Regionale per il Diritto allo Studio già opera Universitaria dell'Università degli studi di Napoli

Napoli, via A. De Gasperi n. 45 - tel. 7603209

Bando di gara a licitazione privata per la stampa della Rivista mensile di Informazione ed Orientamento edita dall'Ente

Questa Amministrazione deve procedere all'affidamento della stampa della propria rivista mensile di informazione e orientamento in conformità dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

L'importo presunto per la durata triennale del contratto è di circa L. 690.000.000 (seicentonovantamiloni) I.V.A. inclusa.

La scelta del contraente sarà effettuata mediante licitazione privata (al prezzo più basso) attesa la natura specifica del prodotto da fornire.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 legge 358/1992.

La consegna, la natura e la qualità del prodotto dovrà corrispondere alle norme del Capitolato speciale che potrà esser richiesto al servizio Affari Generali dell'Ente.

Le ditte che intendono partecipare devono presentare dichiarazione, resa ai sensi della legge 15/68, sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società, nella quale saranno riportati le forniture effettuate negli ultimi tre anni con i relativi importi che potranno essere inferiori a L. 100.000.000 (centomilioni), l'elenco delle attrezzature in possesso per garantire la qualità ed i tempi di consegna, che non si trovano in una delle condizioni di esclusione dalla gara prevista dall'art. 11 della richiamata legge n. 358/1992.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza in carta legale in lingua italiana, unitamente alla dichiarazione innanzi menzionata, alla Presidenza dell'E.D.I.S.U. Napoli 1, Ufficio Protocollo, via Alcide De Gasperi n. 45, 80133 Napoli, a mezzo servizio postale, entro le ore 12 del 4 gennaio 1994.

Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione, L'E.D.I.S.U. provvederà ad inoltrare le lettere d'invito a presentare le offerte che dovranno pervenire con le stesse modalità delle istanze di partecipazione ed allo stesso indirizzo, entro 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione della lettera.

La ditta aggiudicataria dovrà dimostrare il possesso dei requisiti, di cui alla dichiarazione presentata, con documentazione rilasciata dagli Uffici nazionali o stranieri.

Per questi ultimi la dichiarazione può essere sostituita dalla dichiarazione di cui al punto 3 dell'art. 11 legge n. 358/1992.

Qualsiasi altro chiarimento potrà essere richiesto al Servizio Affari Generali tel. 081/7603209.

La richiesta non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee in data 26 novembre 1993.

Il direttore generale:
dott. Francesco Pasquino

Il presidente: prof. ing. Guido Greco

N-731 (A pagamento).

A.N.A.S.**Azienda Nazionale Autonoma delle Strade**

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.), Roma, via Monzambano, 10, telefono 06/490326-44462437, telex 620166, fax 06/4454956.

2. Natura e descrizione dell'appalto: Dir. CEE 92/50 all'1/A ctg. 12 (CPC 867);

a) Progettazione di massima del seguente lavoro stradale: ss.ss. nn. 28/564. Variante di Mondovì - 3° lotto - (stralcio attuativo 91/93).

Importo presunto per lavori: lire 25 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 130 milioni;

b) Progettazione di massima del seguente lavoro stradale: ss n. 142. Variante di Borgomanero - 3° lotto - (stralcio attuativo 91/93).

Importo presunto per lavori: lire 50 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 300 milioni;

c) Progettazione di massima del seguente lavoro stradale: ss n. 229. Variante di Omegna - 2° lotto - (stralcio attuativo 91/93).

Importo presunto per lavori: lire 70 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 400 milioni;

d) Progettazione di massima e studio inserimento ambientale del seguente lavoro stradale: Aut. G.R.A. - lotto 6° - adeguamento a tre corsie con viadotto sul fiume Tevere - Castel Giubileo tra i km 17 + 400 e 18 + 800.

Importo presunto per lavori: lire 100 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 650 milioni;

e) Progettazione di massima e studio inserimento ambientale del seguente lavoro stradale: ss n. 148 «Pontina». Adeguamento del tratto compreso tra il km 60 + 000 (Latina) e il km 109 (Terracina).

Importo presunto per lavori: lire 190 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 1,2 miliardi;

f) Progettazione di massima, esecutiva e studio inserimento ambientale del seguente lavoro stradale: ss n. 23 Adeguamento tratto Sestriere - Cesana.

Importo presunto per lavori: lire 70 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 1,9 miliardi;

3. Luogo di esecuzione: Per i lavori di cui ai punti 2.a): Provincia di Cuneo; 2.b); 2.c): Provincia di Novara; 2.d): Provincia di Roma; 2.e): Provincia di Latina; 2.f): Provincia di Torino.

4.a) Riservato ad una particolare professione: professionisti singoli e associati, società di ingegneria, raggruppamenti di professionisti e di società di ingegneria. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi e le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio, e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui agli appalti in oggetto.

6. Per ciascun appalto saranno ammessi a presentare offerta un numero massimo di 15 candidati scelti, tra quelli in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel bando, per la metà per difetto tramite sorteggio pubblico e per la restante parte attraverso una graduatoria stilata da un'apposita Commissione, nominata con decreto del Ministro dei LL.PP. 3 novembre 1993, n. 2447, tenendo conto delle informazioni e delle formalità necessarie per valutare le condizioni minime di natura economica e tecnica che devono essere soddisfatte per la progettazione. Nel caso in cui le richieste di partecipazione ammissibili fossero in numero inferiore a cinque, l'ANAS non procederà all'espletamento della gara.

7. Eventuali varianti dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione committente.

8. Tempo massimo per la esecuzione della progettazione e, ove richiesto, dello studio di inserimento ambientale (da calcolarsi dalla data di stipula del contratto): per i lavori di cui ai punti 2.a): giorni centoventi; 2.b): giorni centocinquanta; 2.c): giorni centocinquanta; 2.d): giorni centoottanta; 2.e): giorni duecentodieci; 2.f): giorni trecento.

9. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese prima della stipula del contratto.

10.a) —;

b) le domande dovranno pervenire entro il 24 gennaio 1994 e dovranno essere sottoscritte da ciascun componente l'unità richiedente, ovvero, trattandosi di persone giuridiche o prestatori raggruppati in A.T.I., dal legale rappresentante; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Appalti pubblici di servizi, di cui alla Direttiva CEE 92/50» e che trattasi di «qualificazione»;

c) indirizzo: vedi punto 1.

d) domande redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. A garanzia della validità e correttezza tecnica ed economica del progetto esecutivo l'aggiudicatario dovrà fornire una polizza fidejussoria o assicurativa per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività, avente decorrenza dalla data di inizio dei lavori progettati e sino al collaudo degli stessi, pari al 20% dell'importo dei lavori medesimi e comunque mai superiore al tetto massimo di lire 4 miliardi. All'atto della domanda, comunque, si dovrà rilasciare dichiarazione a firma autenticata circa la disponibilità a sottoscrivere la polizza di cui sopra, con l'indicazione degli istituti di credito o assicurativi che rilasceranno referenze.

13. Requisiti richiesti: dichiarazioni, successivamente verificabili, a firma autenticata del prestatore dei servizi, da allegare alla domanda o includere in essa, e documenti da cui risultino:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Dir. 92/50 CEE;

b) iscrizione, nei rispettivi paesi CEE di appartenenza ai relativi Registri Professionali;

c) titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

d) lavori progettati nei triennio 1990/92, suddivisi per annualità, con l'indicazione degli importi e delle caratteristiche;

e) studi e progetti di infrastrutture stradali o ferroviarie (parte civile) o piste aeroportuali. Dei suddetti studi e progetti verranno presi in esame quelli sviluppati in un anno del triennio 1990/92 riguardanti lavori realizzati o in corso di realizzazione; almeno uno dovrà essere di importo non inferiore a 50 miliardi di lire di lavori nel caso in cui l'importo presunto per lavori indicato nel bando sia inferiore o uguale a 50 miliardi di lire, ovvero di importo complessivo non inferiore a 100 miliardi di lire di lavori nel caso in cui l'importo presunto per lavori indicati nel bando sia superiore a 50 miliardi di lire. Tale requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Ai fini della predisposizione dello studio di inserimento ambientale, laddove richiesto, e del suo recepimento a livello progettuale, sarà necessaria la collaborazione di esperti qualificati nell'analisi dell'ambiente sotto il profilo degli inquinamenti e degli impatti sul sistema fisico, naturale e territoriale;

f) l'organizzazione tecnico-amministrativa;

g) fatturato globale e fatturato per i servizi di cui al presente bando, relativo al triennio 1990/92.

Tutti i componenti l'unità richiedente dovranno presentare le indicazioni di cui sopra.

I requisiti di cui ai punti d) ed e), dovranno essere provati, all'atto dell'offerta, secondo quanto indicato dall'art. 32, punto 2, lett. b), della Direttiva CEE n. 50/92.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata col sistema dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

a) compenso richiesto (non direttamente legato all'importo del lavoro);

b) valenza tecnica ed esperienze professionali documentate del soggetto e specializzazioni di settore;

c) tempi di esclusione per lo svolgimento dell'incarico;

d) assistenza tecnica alla direzione dei lavori nel corso della fase esecutiva dei lavori;

e) particolari requisiti in relazione al tema da sviluppare.

15. Altre informazioni: l'aggiudicatario di uno degli incarichi di cui al bando in oggetto, facenti tutti parte del più ampio elenco visibile presso l'Amministrazione appaltante, non potrà essere preso in considerazione per gli altri incarichi di cui al presente bando né per gli altri di cui al citato elenco e comunque non potrà ricevere altri incarichi dall'A.N.A.S. per almeno un anno a decorrere dall'assegnazione dell'incarico suddetto.

Ogni soggetto potrà far richiesta soltanto per un massimo di 3 (tre) interventi tra quelli di cui al ripetuto, suddetto elenco, indicandone la priorità.

Gli aggiudicatari non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati né per gli eventuali subappalti o cottimi. Ai medesimi appalti, subappalti o cottimi, non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante o collegato agli aggiudicatari di cui sopra.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando: 3 dicembre 1993.

Roma, 29 novembre 1993

Il direttore generale f.f.: dott.ssa Maria Pia Cerciello.

S-22157 (A pagamento).

A.N.A.S.**Azienda Nazionale Autonoma delle Strade**

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.), Roma, via Monzambano, 10, telefono 06/490326-44462437, telex 620166, fax 06/4454956.

2. Natura e descrizione dell'appalto: Dir. CEE 92/50 all. 1/A ctg. 12 (CPC 867). Progettazione esecutiva dei seguenti lavori stradali:

a) S.G.C. GR/Fano. Grosseto/Siena: lotto 1° (dal Km 0 al Km 11 + 050).

Importo presunto per lavori: lire 20 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 450 milioni;

b) S.G.C. GR/Fano. Grosseto/Siena: lotto 2° (dal Km 11 + 050 al Km 20 + 350).

Importo presunto per lavori: lire 30 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 600 milioni;

c) S.G.C. GR/Fano. Grosseto/Siena: lotto 10° (dal Km 53 + 400 al Km 60 + 525).

Importo presunto per lavori: lire 30 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 600 milioni;

d) S.G.C. GR/Fano. Grosseto/Siena: lotto 11° (dal Km 60 + 525 al Km 63 + 561).

Importo presunto per lavori: lire 15 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 350 milioni;

e) SS n. 28 «del Colle di Nava». Tronco: Imperia/Valle Tanaro. primo stralcio del tratto Armo Cantarana - Variante di Pontedassio.

Importo presunto per lavori: lire 30 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 700 milioni;

f) SS n. 28 «del Colle di Nava». Tronco: Ponte di Nava/Imperia. Sistemazione ed ammodernamento in variante tratto fra i Km 92 + 200 e 112 + 950 per l'eliminazione del Colle di Nava e abitato di Pieve di Teco. 2° lotto.

Importo presunto per lavori: lire 40 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 800 milioni;

g) SS n. 333 «Di Uscio». Manutenzione straordinaria per riparazione opere d'arte sull'intero percorso e consolidamento c.s. tra i Km 18 + 280 e 19 + 400.

Importo presunto per lavori: lire 6 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 120 milioni;

h) SS n. 114. Ristrutturazione e restauro dei seguenti manufatti: S. Stefano (al Km 11 + 050); Schiavo (al Km 13 + 101); Giampilieri (al Km 15 + 251); Roccaluomera (al Km 27 + 350); Pagliano (al Km 30 + 058); Pietrabbianca (al Km 41 + 130);

SS n. 185. Ponte Petrolo al Km 60 + 001;

SS n. 113. Diramazione: Tono (al Km 17 + 405); Corvasi (al Km 19 + 545); Calamone (al Km 25 + 482); Marmore (al Km 29 + 511); Gallo (al Km 32 + 700).

Importo presunto per lavori: lire 10 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 200 milioni;

i) SS n. 113. Ristrutturazione e restauro dei seguenti manufatti: Cutugnara (al Km 31 + 060); Niceto (al Km 38 + 157); Muto (al Km 32 + 888); Sala (al Km 35 + 900); Corriolo (al Km 38 + 300); Termini (al Km 49 + 234); Timeto (al Km 73 + 211); Provvidenza (al Km 76 + 918); Roccone (al Km 77 + 595).

Importo presunto per lavori: lire 9 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 200 milioni;

3. Luogo di esecuzione: Per i lavori di cui ai punti 2.a); 2.b): Provincia di Grosseto; 2.c); 2.d): Province di Cuneo ed Imperia; 2.g): Provincia di Genova; 2.h); 2.i): Provincia di Messina.

4.a) Riservato ad una particolare professione: professionisti singoli e associati, società di ingegneria, raggruppamenti di professionisti e di società di ingegneria. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi e le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio, e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui agli appalti in oggetto.

6. Per ciascun appalto saranno ammessi a presentare offerta un numero massimo di 15 candidati scelti, tra quelli in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel bando, per la metà per difetto tramite sorteggio pubblico e per la restante parte attraverso una graduatoria stilata da un'apposita Commissione, nominata con decreto del Ministro dei LL.PP. 3 novembre 1993, n. 2447, tenendo conto delle informazioni e delle formalità necessarie per valutare le condizioni minime di natura economica e tecnica che devono essere soddisfatte per la progettazione. Nel caso in cui le richieste di partecipazione ammissibili fossero in numero inferiore a cinque, l'ANAS non procederà all'espletamento della gara.

7. Eventuali varianti dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione committente.

8. Tempo massimo per la esecuzione della progettazione (da calcolarsi dalla data di stipula del contratto): per i lavori di cui ai punti 2.a): giorni centocinquanta; 2.b): giorni centocinquanta; 2.c): giorni centocinquanta; 2.d): giorni centocinquanta; 2.e): giorni centoottanta; 2.f): giorni centoottanta; 2.g): giorni novanta; 2.h): giorni centoventi; 2.i): giorni centoventi.

9. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese prima della stipula del contratto.

10.a) —;

b) le domande dovranno pervenire entro il 24 gennaio 1994 e dovranno essere sottoscritte da ciascun componente l'unità richiedente, ovvero, trattandosi di persone giuridiche o prestatori raggruppati in A.T.I., dal legale rappresentante; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Appalti pubblici di servizi, di cui alla Direttiva CEE 92/50» e che trattasi di «qualificazione»;

c) indirizzo: vedi punto 1.

d) domande redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. A garanzia della validità e correttezza tecnica ed economica del progetto esecutivo l'aggiudicatario dovrà fornire una polizza fidejussoria o assicurativa per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività,

avente decorrenza dalla data di inizio dei lavori progettati e sino al collaudo degli stessi, pari al 20% dell'importo dei lavori medesimi e comunque mai superiore al tetto massimo di lire 4 miliardi. All'atto della domanda, comunque, si dovrà rilasciare dichiarazione a firma autenticata circa la disponibilità a sottoscrivere la polizza di cui sopra, con l'indicazione degli istituti di credito o assicurativi che rilasceranno referenze.

13. Requisiti richiesti: dichiarazioni, successivamente verificabili, a firma autenticata del prestatore dei servizi, da allegare alla domanda o includere in essa, e documenti da cui risultino:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Dir. 92/50 CEE;

b) iscrizione, nei rispettivi paesi CEE di appartenenza ai relativi Registri Professionali;

c) titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

d) lavori progettati nel triennio 1990/92, suddivisi per annualità, con l'indicazione degli importi e delle caratteristiche;

e) studi e progetti di infrastrutture stradali o ferroviarie (parte civile) o piste aeroportuali. Dei suddetti studi e progetti verranno presi in esame quelli sviluppati in un anno del triennio 1990/92 riguardanti lavori realizzati o in corso di realizzazione; almeno uno dovrà essere di importo non inferiore a 50 miliardi di lire di lavori nel caso in cui l'importo presunto per lavori indicato nel bando sia inferiore o uguale a 50 miliardi di lire, ovvero di importo complessivo non inferiore a 100 miliardi di lire di lavori nel caso in cui l'importo presunto per lavori indicati nel bando sia superiore a 50 miliardi di lire. Tale requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

f) l'organizzazione tecnico-amministrativa;

g) fatturato globale e fatturato per i servizi di cui al presente bando, relativo al triennio 1990/92.

Tutti i componenti l'unità richiedente dovranno presentare le indicazioni di cui sopra.

I requisiti di cui ai punti d) ed e), dovranno essere provati, all'atto dell'offerta, secondo quanto indicato dall'art. 32, punto 2, lett. b), della Direttiva CEE n. 50/92.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata col sistema dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

a) compenso richiesto (non direttamente legato all'importo del lavoro);

b) valenza tecnica ed esperienze professionali documentate del soggetto e specializzazioni di settore;

c) tempi di ricusazione per lo svolgimento dell'incarico;

d) assistenza tecnica alla direzione dei lavori in corso della fase esecutiva dei lavori;

e) particolari requisiti in relazione al tema da sviluppare.

15. Altre informazioni: l'aggiudicatario di uno degli incarichi di cui al bando in oggetto, facenti tutti parte del più ampio elenco visibile presso l'Amministrazione appaltante, non potrà essere preso in considerazione per gli altri incarichi di cui al presente bando né per gli altri di cui al citato elenco e comunque non potrà ricevere altri incarichi dall'A.N.A.S. per almeno un anno a decorrere dall'assegnazione dell'incarico suddetto.

Ogni soggetto potrà far richiesta soltanto per un massimo di 3 (tre) interventi tra quelli di cui al ripetuto, suddetto elenco, indicandone la priorità.

Gli aggiudicatari non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati né per gli eventuali subappalti o cottimi. Ai medesimi appalti, subappalti o cottimi, non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante o collegato agli aggiudicatari di cui sopra.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando: 3 dicembre 1993.

Roma, 29 novembre 1993

Il direttore generale f.f.: dott. Maria Pia Cerciello.

S-22158 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade - (A.N.A.S.) - Roma, via Monzambano, 10, telefono 06/490326-44462437, telex 620166, fax 06/4454956.

2. Natura e descrizione dell'appalto: Dir. CEE n. 92/50, allegato I/A, categoria 12 (CPC 867). Progettazione esecutiva e studio inserimento ambientale dei seguenti lavori stradali:

a) SS n. 3 - Tronco Foligno/Osteria del Gatto. Tratto tra il Km 177 + 500 e lo svincolo di Osteria del Gatto. Racc. con la SS n. 76. Lotto 4/b - 2° stralcio: Km 177 + 500 (Parrano) - Km 180 + 280 (Gaifana-Colle di Nocera).

Importo presunto per lavori: lire 40 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 1 miliardo;

b) SS n. 3 - Tronco Foligno/Osteria del Gatto. Tratto tra il Km 177 + 500 e lo svincolo di Osteria del Gatto. Racc. con la SS n. 76. Lotto 5° - Tratto compreso fra lo svincolo di Gaifana e lo svincolo di Guado Tadino (SS n. 444).

Importo presunto per lavori: lire 75 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 1,7 miliardi;

c) SS n. 3 - Tronco Foligno/Osteria del Gatto. Tratto tra il Km 177 + 500 e lo svincolo di Osteria del Gatto. Racc. con la SS n. 76. Lotto 6° - Tratto compreso fra lo svincolo di Gualdo Tadino e lo svincolo di Osteria del Gatto compreso il raccordo con la SS n. 76.

Importo presunto per lavori: lire 40 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 1 miliardo;

d) Aut. G.R.A. - Lotto 19. Adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia del tratto compreso fra i Km 43 + 280 e 45 + 700.

Importo presunto per lavori: lire 75 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 1,7 miliardi;

e) Aut. G.R.A. - Lotto 23/b. Adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia del tratto compreso fra i Km 64 + 515 e 68 + 223.

Importo presunto per lavori: lire 30 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 750 milioni;

f) SS n. 335/24. Variante di Oulx.

Importo presunto per lavori: lire 50 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 1,2 miliardi;

3. Luogo di esecuzione: per i lavori di cui ai punti 2.a); 2.b); 2.c): provincia di Perugia; 2.d); 2.e): provincia di Roma; 2.f): provincia di Torino.

4.a) Riservato ad una particolare professione: professionisti singoli e associati, società di ingegneria, raggruppamenti di professionisti e di società di ingegneria. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi e le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio, e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui agli appalti in oggetto.

6. Per ciascun appalto saranno ammessi a presentare offerta un numero massimo di 15 candidati scelti, tra quelli in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel bando, per la metà per difetto tramite sorteggio pubblico e per la restante parte attraverso una graduatoria stilata da un'apposita Commissione, nominata con decreto del Ministro dei LL.PP. 3 novembre 1993, n. 2447, tenendo conto delle informazioni e delle formalità necessarie per valutare le condizioni minime di natura economica e tecnica che devono essere soddisfatte per la progettazione. Nel caso in cui le richieste di partecipazione ammissibili fossero in numero inferiore a cinque, l'ANAS non procederà all'espletamento della gara.

7. Eventuali varianti dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione committente.

8. Tempo massimo per la esecuzione della progettazione (da calcolarsi dalla data di stipula del contratto): per i lavori di cui ai punti 2.a): giorni centottanta; 2.b): giorni duecentoquaranta; 2.c): giorni centottanta; 2.d): giorni duecentoquaranta; 2.e): giorni centottanta; 2.f): giorni duecentodieci.

9. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese prima della stipula del contratto.

10.a) —;

b) le domande dovranno pervenire entro il 24 gennaio 1994 e dovranno essere sottoscritte da ciascun componente l'unità richiedente, ovvero, trattandosi di persone giuridiche o prestatori raggruppati in A.T.I., dal legale rappresentante; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Appalti pubblici di servizi, di cui alla Direttiva CEE 92/50» e che trattasi di «qualificazione»;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) domande redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. A garanzia della validità e correttezza tecnica ed economica del progetto esecutivo l'aggiudicatario dovrà fornire una polizza fidejussoria o assicurativa per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività,

avente decorrenza dalla data di inizio dei lavori progettati e sino al collaudo degli stessi, pari al 20% dell'importo dei lavori medesimi e comunque mai superiore al tetto massimo di lire 4 miliardi. All'atto della domanda, comunque, si dovrà rilasciare dichiarazione a firma autenticata circa la disponibilità a sottoscrivere la polizza di cui sopra, con l'indicazione degli istituti di credito o assicurativi che rilasceranno referenze.

13. Requisiti richiesti: dichiarazioni, successivamente verificabili, a firma autenticata del prestatore dei servizi, da allegare alla domanda o includere in essa, e documenti da cui risultino:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Dir. 92/50 CEE;

b) iscrizione, nei rispettivi paesi CEE di appartenenza ai relativi registri professionali;

c) titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

d) lavori progettati nei triennio 1990/92, suddivisi per annualità, con l'indicazione degli importi e delle caratteristiche;

e) studi e progetti di infrastrutture stradali o ferroviarie (parte civile) o piste aeroportuali. Dei suddetti studi e progetti verranno presi in esame quelli sviluppati in un anno del triennio 1990/92 riguardanti lavori realizzati o in corso di realizzazione; almeno uno dovrà essere di importo non inferiore a 50 miliardi di lire di lavori nel caso in cui l'importo presunto per lavori indicato nel bando sia inferiore o uguale a 50 miliardi di lire, ovvero di importo complessivo non inferiore a 100 miliardi di lire di lavori nel caso in cui l'importo presunto per lavori indicati nel bando sia superiore a 50 miliardi di lire. Tale requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Ai fini della predisposizione dello studio di inserimento ambientale e del suo recapito a livello progettuale, sarà necessaria la collaborazione di esperti qualificati nell'analisi dell'ambiente sotto il profilo degli inquinamenti e degli impatti sul sistema fisico, naturale e territoriale;

f) l'organizzazione tecnico-amministrativa;

g) fatturato globale e fatturato per i servizi di cui al presente bando, relativo al triennio 1990/92.

Tutti i componenti l'unità richiedente dovranno presentare le indicazioni di cui sopra.

I requisiti di cui ai punti d) ed e), dovranno essere provati, all'atto dell'offerta, secondo quanto indicato dall'art. 32, punto 2, lett. b), della Direttiva CEE n. 50/92.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata col sistema dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

a) compenso richiesto (non direttamente legato all'importo del lavoro);

b) valenza tecnica ed esperienze professionali documentate del soggetto e specializzazioni di settore;

c) tempi di ricusazione per lo svolgimento dell'incarico;

d) assistenza tecnica alla direzione dei lavori in corso della fase esecutiva dei lavori;

e) particolari requisiti in relazione al tema da sviluppare.

15. Altre informazioni: l'aggiudicatario di uno degli incarichi di cui al bando in oggetto, facenti tutti parte del più ampio elenco visibile presso l'Amministrazione appaltante, non potrà essere preso in considerazione per gli altri incarichi di cui al presente bando né per gli altri di cui al citato elenco e comunque non potrà ricevere altri incarichi dall'A.N.A.S. per almeno un anno a decorrere dall'assegnazione dell'incarico suddetto.

Ogni soggetto potrà far richiesta soltanto per un massimo di 3 (tre) interventi tra quelli di cui al ripetuto, suddetto elenco, indicandone la priorità.

Gli aggiudicatari non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati né agli eventuali subappalti o cottimi. Ai medesimi appalti, subappalti o cottimi, non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante o collegato agli aggiudicatari di cui sopra.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando: 3 dicembre 1993.

Roma, 29 novembre 1993

Il direttore generale f.f.: dott.ssa Maria Pia Cerciello.

S-22159 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade - (A.N.A.S.) - Roma, via Monzambano, 10, telefono 06/490326-44462437, telex 620166, fax 06/4454956.

2. Natura e descrizione dell'appalto: Dir. CEE n. 92/50, allegato 1/A, categoria 12 (CPC 867). Progettazione esecutiva e studio inserimento ambientale dei seguenti lavori stradali sull'autostrada A/3 (SA/RC):

a) Tronco 1° dallo svincolo per Avellino al viadotto Calore. Tratto 4° - Lotto unico. Dal Km 30 + 000 (svincolo di Eboli) al Km 36 + 000 (svincolo di Campagna) ml 6000.

Importo presunto per lavori: lire 30 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 700 milioni;

b) Tronco 1° dallo svincolo per Avellino al viadotto Calore. Tratto 5° - 1° lotto. Dal Km 37 + 500 (viadotto Tenza) al Km 41 + 500 ml 4000.

Importo presunto per lavori: lire 25 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 500 milioni;

c) Tronco 1° dallo svincolo per Avellino al viadotto Calore. Tratto 5° - 2° lotto. Dal Km 41 + 500 al Km 45 + 900 ml 4400.

Importo presunto per lavori: lire 40 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 900 milioni;

d) Tronco 2° dalla Galleria Laria allo svincolo di S. Mamgo. Tratto 4° - 1° lotto. Dal Km 206 + 500 (svincolo di Firmo) al Km 213 + 500 (svincolo di Altomonte) ml 7000.

Importo presunto per lavori: lire 35 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 750 milioni;

e) Tronco 2° dalla Galleria Laria allo svincolo di S. Mamgo. Tratto 4° - 2° lotto. Dal Km 213 + 500 (svincolo di Altomonte) al Km 222 + 000 (Galleria Serra dell'Ospedale) ml 8500.

Importo presunto per lavori: lire 40 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 900 milioni;

f) Tronco 2° dalla Galleria Laria allo svincolo di S. Mamgo. Tratto 5° - 1° lotto. Dal Km 225 + 800 (svincolo di Tarsia) al Km 234 + 700 (svincolo di Torano) ml 8900.

Importo presunto per lavori: lire 45 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 1 miliardo;

g) Tronco 2° dalla Galleria Laria allo svincolo di S. Mamgo. Tratto 5° - 2° lotto. Dal Km 234 + 700 (svincolo di Turano) al Km 224 + 700 (svincolo di Rose) ml 10000.

Importo presunto per lavori: lire 50 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 1,1 miliardi;

h) Tronco 2° dalla Galleria Laria allo svincolo di S. Mamgo. Tratto 5° - 3° lotto. Dal Km 244 + 700 (svincolo di Rose) al Km 253 + 700 (svincolo di Cosenza Nord) ml 9000.

Importo presunto per lavori: lire 45 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 1 miliardo;

i) Tronco 2° dalla Galleria Laria allo svincolo di S. Mamgo. Tratto 5° - 4° lotto. Dal Km 253 + 700 (svincolo di Cosenza Nord) al Km 258 + 200 (Galleria Serra Spigola) ml 4500.

Importo presunto per lavori: lire 25 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 600 milioni;

l) Tronco 3° dallo svincolo di Falema allo svincolo di Bagnara. Tratto 1° - 1° lotto. Dal Km 304 + 200 (svincolo di Falema) al Km 312 + 400 (ponte torrente Casale) ml 8200.

Importo presunto per lavori: lire 45 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 1 miliardo;

m) Tronco 3° dallo svincolo di Falema allo svincolo di Bagnara. Tratto 1° - 2° lotto. Dal Km 312 + 400 (ponte torrente Casale) al Km 320 + 400 (svincolo Lametia Terme) ml 8000.

Importo presunto per lavori: lire 45 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 1 miliardo;

n) Tronco 3° dallo svincolo di Falema allo svincolo di Bagnara. Tratto 1° - 3° lotto. Dal Km 320 + 400 (svincolo di Lametia Terme) al Km 331 + 400 (ponte torrente Randace) ml 11000.

Importo presunto per lavori: lire 60 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 1,3 miliardi;

o) Tronco 3° dallo svincolo di Falema allo svincolo di Bagnara. Tratto 1° - 4° lotto. Dal Km 331 + 400 (ponte torrente Randace) al Km 337 + 800 (svincolo di Pizzo) ml 6400.

Importo presunto per lavori: lire 40 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 850 milioni.

3. Luogo di esecuzione: per i lavori di cui ai punti: 2.a); 2.b); 2.c): provincia di Salerno; 2.d); 2.e); 2.f); 2.g); 2.h); 2.i); provincia di Cosenza; 2.l); 2.m); 2.n); 2.o); provincia di Catanzaro.

4.a) Riservato ad una particolare professione: professionisti singoli e associati, società di ingegneria, raggruppamenti di professionisti e di società di ingegneria. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi e le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio, e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui agli appalti in oggetto.

6. Per ciascun appalto saranno ammessi a presentare offerta un numero massimo di 15 candidati scelti, tra quelli in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel bando, per la metà per difetto tramite sorteggio pubblico e per la restante parte attraverso una graduatoria stilata da un'apposita Commissione, nominata con decreto del Ministro dei LL.PP. 3 novembre 1993, n. 2447, tenendo conto delle informazioni e delle formalità necessarie per valutare le condizioni minime di natura economica e tecnica che devono essere soddisfatte per la progettazione. Nel caso in cui le richieste di partecipazione ammissibili fossero in numero inferiore a cinque, l'ANAS non procederà all'espletamento della gara.

7. Eventuali varianti dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione committente.

8. Tempo massimo per la esecuzione della progettazione e dello studio di inserimento ambientale (da calcolarsi dalla data di stipula del contratto): per i lavori di cui ai punti 2.a): giorni centottanta; 2.b): giorni centocinquanta; 2.c): giorni duecentodieci; 2.d): giorni duecentodieci; 2.e): giorni duecentodieci; 2.f): giorni duecentodieci; 2.g): giorni duecentodieci; 2.h): giorni duecentodieci; 2.i): giorni centocinquanta; 2.l): giorni duecentodieci; 2.m): giorni duecentodieci; 2.n): giorni duecentoquaranta; 2.o): giorni duecentodieci.

9. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese prima della stipula del contratto.

10.a) —;

b) le domande dovranno pervenire entro il 24 gennaio 1994 e dovranno essere sottoscritte da ciascun componente l'unità richiedente, ovvero, trattandosi di persone giuridiche o prestatori raggruppati in A.T.I., dal legale rappresentante; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Appalti pubblici di servizi, di cui alla Direttiva CEE 92/50» e che trattasi di «qualificazione»;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) domande redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. A garanzia della validità e correttezza tecnica ed economica del progetto esecutivo l'aggiudicatario dovrà fornire una polizza fidejussoria o assicurativa per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività, avente decorrenza dalla data di inizio dei lavori progettati e sino al collaudo degli stessi, pari al 20% dell'importo dei lavori medesimi e comunque mai superiore al tetto massimo di lire 4 miliardi. All'atto della domanda, comunque, si dovrà rilasciare dichiarazione a firma autenticata circa la disponibilità a sottoscrivere la polizza di cui sopra, con l'indicazione degli istituti di credito o assicurativi che rilasceranno referenze.

13. Requisiti richiesti: dichiarazioni, successivamente verificabili, a firma autenticata del prestatore dei servizi, da allegare alla domanda o includere in essa, e documenti da cui risultino:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Dir. 92/50 CEE;

b) iscrizione, nei rispettivi paesi CEE di appartenenza ai relativi registri professionali;

c) titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

d) lavori progettati nei triennio 1990/92, suddivisi per annualità, con l'indicazione degli importi e delle caratteristiche;

e) studi e progetti di infrastrutture stradali o ferroviarie (parte civile), o piste aeroportuali. Dei suddetti studi e progetti verranno presi in esame quelli sviluppati in un anno del triennio 1990/92 riguardanti lavori realizzati o in corso di realizzazione; almeno uno dovrà essere di importo non inferiore a 50 miliardi di lire di lavori nel caso in cui l'importo presunto per lavori indicato nel bando sia inferiore o uguale a 50 miliardi di lire, ovvero di importo non inferiore a 100 miliardi di lire di lavori, nel caso in cui l'importo presunto per lavori indicato nel bando sia superiore a 50 miliardi di lire. Tale requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Ai fini della predisposizione dello studio di inserimento ambientale e del suo recapito a livello progettuale, sarà necessaria la collaborazione di esperti qualificati nell'analisi dell'ambiente sotto il profilo degli inquinamenti e degli impatti sul sistema fisico, naturale e territoriale;

f) l'organizzazione tecnico-amministrativa;

g) fatturato globale e fatturato per i servizi di cui al presente bando, relativo al triennio 1990/92.

Tutti i componenti l'unità richiedente dovranno presentare le indicazioni di cui sopra.

I requisiti di cui ai punti d) ed e), dovranno essere provati, all'atto dell'offerta, secondo quanto indicato dall'art. 32, punto 2, lett. b), della Direttiva CEE n. 50/92.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata col sistema dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

a) compenso richiesto (non direttamente legato all'importo del lavoro);

b) valenza tecnica ed esperienze professionali documentate del soggetto e specializzazioni di settore;

c) tempi di esecuzione per lo svolgimento dell'incarico;

d) assistenza tecnica alla direzione dei lavori in corso della fase esecutiva dei lavori;

e) particolari requisiti in relazione al tema da sviluppare.

15. Altre informazioni: l'aggiudicatario di uno degli incarichi di cui al bando in oggetto, facenti tutti parte del più ampio elenco visibile presso l'Amministrazione appaltante, non potrà essere preso in considerazione per gli altri incarichi di cui al presente bando né per gli altri di cui al citato elenco e comunque non potrà ricevere altri incarichi dall'A.N.A.S. per almeno un anno a decorrere dall'assegnazione dell'incarico suddetto.

Ogni soggetto potrà far richiesta soltanto per un massimo di 3 (tre) interventi tra quelli di cui al ripetuto, suddetto elenco, indicandone la priorità.

Gli aggiudicatari non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati né per gli eventuali subappalti o cottimi. Ai medesimi appalti, subappalti o cottimi non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante o collegato agli aggiudicatari di cui sopra.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando: 3 dicembre 1993.

Roma, 29 novembre 1993

Il direttore generale f.f.: dott.ssa Maria Pia Cerciello.
S-22160 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326 - 44462437, telex 620166, fax 06/4454956.

2. Natura e descrizione dell'appalto: Direttiva CEE 92/50 all. 1/A ctg. 12 (CPC 867). Progettazione di massima e valutazione impatto ambientale dei seguenti lavori stradali:

a) SS. n. 27: adeguamento tra Aosta e l'innesto per il Traforo del Gran San Bernardo. Primo lotto: variante di Etroubles.

Importo presunto per lavori: L. 25.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 250.000.000;

b) SS. n. 27: adeguamento tra Aosta e l'innesto per il Traforo del Gran San Bernardo. Secondo lotto: Etroubles-Cret.

Importo presunto per lavori: L. 50.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 500.000.000;

c) SS. n. 27: adeguamento tra Aosta e l'innesto per il traforo del Gran San Bernardo. Terzo lotto: da Cret all'innesto autostrada per il traforo.

Importo presunto per lavori: L. 7.500.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 100.000.000;

d) SS. n. 505: costruzione del collegamento tra le SS.SS. nn. 26 e 505.

Importo presunto per lavori: L. 15.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 200.000.000;

e) SS. n. 106: costruzione della variante all'abitato di Palizzi. Secondo lotto.

Importo presunto per lavori: L. 80.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 700.000.000;

f) SS. n. 20: circonvallazione di Cuneo (E-72) (Direttrice fuori quota).

Importo presunto per lavori: L. 120.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 1.000.000.000;

g) Raccordi terminali viabilità Polcevera:

da P. Pieragostini ad area portuale e lungomare Canepa;
lungomare Canepa e alternativa parcheggio mezzi pesanti;
collegamento zona franca.

Importo presunto per lavori: L. 150.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 1.200.000.000;

h) Bretella Voltri-Rivarolo: variante integrale.

Importo presunto per lavori: L. 25.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 240.000.000;

i) SS. n. 1: variante tra Ricco del Golfo e Val di Magra. Tratti S. Benedetto-Seresa e Seresa Felettino.

Importo presunto per lavori: L. 100.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 800.000.000;

l) SS. n. 1: variante da Ortonovo a Borghetto Vara. Terzo lotto fra Ricco del Golfo e Val di Magra, tratto in galleria Felettino-Stagnoni.

Importo presunto per lavori: L. 70.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 600.000.000;

m) SS. n. 1: variante complanare alla SS. n. 1 tratto urbano tra Albisola Superiore ed il torrente Letimbro.

Importo presunto per lavori: L. 125.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 880.000.000;

n) SS. n. 523: variante alla SS. n. 523 Passo di Cento Croci tra Sestri Levante ed il valico.

Importo presunto per lavori: L. 200.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 1.600.000.000.

3. Luogo di esecuzione: per i lavori di cui ai punti: 2.a); 2.b); 2.c); 2.d); provincia di Aosta; 2.e): provincia di Reggio Calabria; 2.f): provincia di Cuneo; 2.g); 2.h): provincia di Genova; 2.i); 2.l): provincia di La Spezia; 2.m): provincia di Savona; 2.n): province di La Spezia e Genova.

4.a) Riservato ad una particolare professione: professionisti singoli e associati, società di ingegneria, raggruppamenti di professionisti e di società di ingegneria. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) — ;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi e le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio, e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui agli appalti in oggetto.

6. Per ciascun appalto saranno ammessi a presentare offerta un numero massimo di quindici candidati scelti tra quelli in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel bando, per la metà per difetto tramite sorteggio pubblico e per la restante parte attraverso una graduatoria stilata da un'apposita Commissione, nominata con decreto del Ministro dei LL.PP. 3 novembre 1993, n. 2447, tenendo conto delle informazioni e delle formalità necessarie per valutare le condizioni minime di natura economica e tecnica che devono essere soddisfatte per la progettazione. Nel caso in cui le richieste di partecipazione ammissibili fossero in numero inferiore a cinque, l'A.N.A.S. non procederà all'espletamento della gara.

7. Eventuali varianti dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione committente.

8. Tempo massimo per l'esecuzione della progettazione e dello studio di impatto ambientale (da calcolarsi dalla data di stipula del contratto): per i lavori di cui ai punti: 2.a): giorni centocinquanta; 2.b): giorni centottanta; 2.c): giorni centoventi; 2.d): giorni centocinquanta; 2.e): giorni centottanta; 2.f): giorni duecentosettanta; 2.g): giorni duecentoquaranta; 2.h): giorni centocinquanta; 2.i): giorni duecentoquaranta; 2.l): giorni duecentodieci; 2.m): giorni duecentoquaranta; 2.n): giorni duecentosettanta.

9. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo d'impresa prima della stipula del contratto.

10.a) —;

b) Le domande dovranno pervenire entro il 24 gennaio 1994 e dovranno essere sottoscritte da ciascun componente l'unità richiedente, ovvero, trattandosi di persone giuridiche o prestatori raggruppati in

A.T.I., dal legale rappresentante; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Appalti pubblici di servizi, di cui alla Direttiva CEE 92/50», e che trattasi di «qualificazione»;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) domande redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. A garanzia della validità e correttezza tecnica ed economica del progetto esecutivo l'aggiudicatario dovrà fornire una polizza fidejussoria o assicurativa per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività, avente decorrenza dalla data di inizio dei lavori progettati e sino al collaudo degli stessi, pari al 20% dell'importo dei lavori medesimi e comunque mai superiore al tetto massimo di lire quattro miliardi. All'atto della domanda, comunque, si dovrà rilasciare dichiarazione a firma autenticata circa la disponibilità a sottoscrivere la polizza di cui sopra, con l'indicazione degli istituti di credito o assicurativi che rilasceranno referenze.

13. Requisiti richiesti: dichiarazioni, successivamente verificabili, a firma autenticata del prestatore dei servizi, da allegare alla domanda o includere in essa, e documenti da cui risultino:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE;

b) iscrizione, nei rispettivi paesi CEE di appartenenza ai relativi registri professionali;

c) titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

d) lavori progettati nel triennio 1990/92, suddivisi per annualità, con l'indicazione degli importi e delle caratteristiche;

e) studi e progetti di infrastrutture stradali o ferroviarie (parte civile) o piste aeroportuali. Dei suddetti studi e progetti verranno presi in esame quelli sviluppati in un anno del triennio 1990/92 riguardanti lavori realizzati o in corso di realizzazione; almeno uno dovrà essere di importo non inferiore a cinquanta miliardi di lire di lavori, nel caso in cui l'importo presunto per lavori indicati nel bando sia inferiore o uguale a cinquanta miliardi di lire, ovvero di importo non inferiore a cento miliardi di lire di lavori, nel caso in cui l'importo presunto per lavori indicato nel bando sia superiore a cinquanta miliardi di lire. Tale requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Ai fini della predisposizione dello studio di impatto ambientale e del suo recepimento a livello progettuale, sarà necessaria la collaborazione di esperti qualificati nell'analisi dell'ambiente sotto il profilo degli inquinamenti e degli impatti sul sistema fisico, naturale e territoriale;

f) l'organizzazione tecnico-amministrativa;

g) fatturato globale e fatturato per i servizi di cui al presente bando, relativo al triennio 1990/92.

Tutti i componenti l'unità richiedente dovranno presentare le dichiarazioni di cui sopra.

I requisiti di cui ai punti d) ed e), dovranno essere provati, all'atto dell'offerta, secondo quanto indicato dall'art. 32, punto 2, lett. b), della Direttiva CEE n. 50/92.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata col sistema dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

a) compenso richiesto (non direttamente legato all'importo del lavoro);

b) valenza tecnica ed esperienze professionali documentate del soggetto e specializzazioni di settore;

c) tempi di esecuzione per lo svolgimento dell'incarico;

d) assistenza tecnica alla direzione dei lavori nel corso della fase esecutiva dei lavori;

e) particolari requisiti in relazione al tema da sviluppare.

15. Altre informazioni: l'aggiudicatario di uno degli incarichi di cui al bando in oggetto, facenti tutti parte del più ampio elenco visibile presso l'amministrazione appaltante, non potrà essere preso in considerazione per gli altri incarichi di cui al presente bando né per gli altri di cui al citato elenco e comunque non potrà ricevere altri incarichi dall'A.N.A.S. per almeno un anno a decorrere dall'assegnazione dell'incarico suddetto.

Ogni soggetto potrà far richiesta soltanto per un massimo di tre interventi tra quelli di cui al ripetuto, suddetto elenco, indicandone la priorità.

Gli aggiudicatari non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati né agli eventuali subappalti o cottimi. Ai medesimi appalti, subappalti o cottimi, non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante o collegato agli aggiudicatari di cui sopra.

Il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando: 3 dicembre 1993.

Roma, 29 novembre 1993

Il direttore generale f.f.: dott.ssa Maria Pia Cerciello.

S-22161 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326 - 44462437, telex 620166, fax 06/4454956.

2. Natura e descrizione dell'appalto: Direttiva CEE 92/50 all. 1/A ctg. 12 (CPC 867):

a) Progettazione esecutiva e valutazione impatto ambientale del seguente lavoro stradale: SS. n. 8 e 8-bis. Lotto secondo. Unificazione della SS. n. 8 e 8/bis nel tratto compreso tra il km 15+700 ed il km 12+000.

Importo presunto per lavori: L. 40.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 900.000.000;

b) Progettazione esecutiva e valutazione impatto ambientale del seguente lavoro stradale: SS. n. 2 «Via Cassia». Primo lotto. Secondo stralcio. Adeguamento a quattro corsie del tratto compreso tra il Fosso della Stanga ed il km 46+000.

Importo presunto per lavori: L. 25.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 600.000.000;

c) Progettazione esecutiva e valutazione impatto ambientale del seguente lavoro stradale: SS. n. 1. Variante complanare alla SS. n. 1 in area Vado.

Importo presunto per lavori: L. 100.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 2.400.000.000;

d) Progettazione esecutiva e valutazione impatto ambientale del seguente lavoro stradale: SS. n. 566/dir. «Di Val di Vara». Tronco: bivio SS. n. 566 - Levanto. Consolidamento statico ed adeguamento c.s. in dissesto tra Montale e Levanto.

Importo presunto per lavori: L. 12.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 280.000.000;

e) Progettazione esecutiva e valutazione impatto ambientale del seguente lavoro stradale: completamento viabilità sponda sinistra Val Bisagno. Tratto bivio Creto-Ponte Paglia.

Importo presunto per lavori: L. 7.500.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 200.000.000;

f) Valutazione impatto ambientale del seguente lavoro stradale: SS. n. 131. Sistemazione del tratto Nuraminis - Villagrecia (dal km 24+000 al km 32+300) e sistemazione raccordi.

Importo presunto per lavori: L. 30.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 140.000.000;

g) Valutazione impatto ambientale del seguente lavoro stradale: SS. n. 131. Eliminazione delle intersezioni a raso in corrispondenza dell'abitato di Uras tra i km 65+200 e 69+500.

Importo presunto per lavori: L. 30.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 140.000.000;

h) Valutazione impatto ambientale del seguente lavoro stradale: SS. n. 131. Adeguamento, compresi gli svincoli per Bonorva e Pozzomaggiore, tra il km 159+000 e il km 165+350.

Importo presunto per lavori: L. 45.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 180.000.000;

i) Valutazione impatto ambientale del seguente lavoro stradale: SS. n. 131. Adeguamento e completamento dal km 165+350 al km 173+100 comprendente il nuovo svincolo per Cossoine e Pozzomaggiore.

Importo presunto per lavori: L. 55.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 200.000.000;

l) SS. n. 1 «Aurelia». Completamento dell'adeguamento al tipo 2A - norme C.N.R. in sede o in variante dal km 122+900 al km 177+300.

Importo presunto per lavori: L. 350.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 550.000.000.

3. Luogo di esecuzione: per i lavori di cui ai punti: 2.a): provincia di Roma; 2.b): Provincia di Viterbo; 2.c): Provincia di Savona; 2.d): provincia di La Spezia; 2.e): provincia di Genova; 2.f): provincia di Cagliari; 2.g): provincia di Oristano; 2.h): provincia di Sassari; 2.i): provincia di Sassari; 2.j): provincia di Grosseto.

4.a) Riservato ad una particolare professione: professionisti singoli e associati, società di ingegneria, raggruppamenti di professionisti e di società di ingegneria. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) — ;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi e le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio, e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui agli appalti in oggetto.

6. Per ciascun appalto saranno ammessi a presentare offerta un numero massimo di quindici candidati scelti tra quelli in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel bando, per la metà per difetto tramite sorteggio pubblico e per la restante parte attraverso una graduatoria stilata da un'apposita Commissione, nominata con decreto del Ministro dei LL.PP. 3 novembre 1993, n. 2447, tenendo conto delle informazioni e delle formalità necessarie per valutare le condizioni minime di natura economica e tecnica che devono essere soddisfatte per la progettazione. Nel caso in cui le richieste di partecipazione ammissibili fossero in numero inferiore a cinque, l'A.N.A.S. non procederà all'espletamento della gara.

7. Eventuali varianti dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione committente.

8. Tempo massimo per l'esecuzione della progettazione e dello studio di impatto ambientale, ovvero per la esecuzione dello studio di impatto ambientale (da calcolarsi dalla data di stipula del contratto): per i lavori di cui ai punti: 2.a): giorni duecentoquaranta; 2.b): giorni duecentodieci; 2.c): giorni trecento; 2.d): giorni centocinquanta; 2.e): giorni centocinquanta; 2.f): giorni centocinquanta; 2.g): giorni centocinquanta; 2.h): giorni centocinquanta; 2.i): giorni centocinquanta; 2.j): giorni duecentoquaranta.

9. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo d'imprese prima della stipula del contratto.

10.a) —;

b) Le domande dovranno pervenire entro il 24 gennaio 1994 e dovranno essere sottoscritte da ciascun componente l'unità richiedente, ovvero, trattandosi di persone giuridiche o prestatori raggruppati in A.T.I., dal legale rappresentante; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Appalti pubblici di servizi, di cui alla Direttiva CEE 92/50», e che trattasi di «qualificazione»;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) domande redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. A garanzia della validità e correttezza tecnica ed economica del progetto esecutivo l'aggiudicatario dovrà fornire una polizza fidejussoria o assicurativa per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività, avente decorrenza dalla data di inizio dei lavori progettati e sino al collaudo degli stessi, pari al 20% dell'importo dei lavori medesimi e comunque mai superiore al tetto massimo di lire quattro miliardi. All'atto della domanda, comunque, si dovrà rilasciare dichiarazione a firma autenticata circa la disponibilità a sottoscrivere la polizza di cui sopra, con l'indicazione degli istituti di credito o assicurativi che rilasceranno referenze.

13. Requisiti richiesti: dichiarazioni, successivamente verificabili, a firma autenticata del prestatore dei servizi, da allegare alla domanda o includere in essa, e documenti da cui risultino:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE;

b) iscrizione, nei rispettivi paesi CEE di appartenenza ai relativi registri professionali;

c) titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

d) lavori progettati nel triennio 1990/92, suddivisi per annualità, con l'indicazione degli importi e delle caratteristiche;

e) studi e progetti di infrastrutture stradali o ferroviarie (parte civile) o piste aeroportuali. Dei suddetti studi e progetti verranno presi in esame quelli sviluppati in un anno del triennio 1990/92 riguardanti lavori realizzati o in corso di realizzazione; almeno uno dovrà essere di importo non inferiore a cinquanta miliardi di lire di lavori, nel caso in cui l'importo presunto per lavori indicati nel bando sia inferiore o uguale a cinquanta miliardi di lire, ovvero di importo non inferiore a cento miliardi di lire di lavori, nel caso in cui l'importo presunto per lavori indicato nel bando sia superiore a cinquanta miliardi di lire. Tale requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Ai fini della predisposizione dello studio di impatto ambientale e del suo recepimento a livello progettuale, sarà necessaria la collaborazione di esperti qualificati nell'analisi dell'ambiente sotto il profilo degli inquinamenti e degli impatti sul sistema fisico, naturale e territoriale;

f) l'organizzazione tecnico-amministrativa;

g) fatturato globale e fatturato per i servizi di cui al presente bando, relativo al triennio 1990/92.

Tutti i componenti l'unità richiedente dovranno presentare le dichiarazioni di cui sopra.

I requisiti di cui ai punti d) ed e), dovranno essere provati, all'atto dell'offerta, secondo quanto indicato dall'art. 32, punto 2, lett. b), della Direttiva CEE n. 50/92.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata col sistema dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

a) compenso richiesto (non direttamente legato all'importo del lavoro);

b) valenza tecnica ed esperienze professionali documentate del soggetto e specializzazioni di settore;

c) tempi di esecuzione per lo svolgimento dell'incarico;

d) assistenza tecnica alla direzione dei lavori nel corso della fase esecutiva dei lavori;

e) particolari requisiti in relazione al tema da sviluppare.

15. Altre informazioni: l'aggiudicatario di uno degli incarichi di cui al bando in oggetto, facenti tutti parte del più ampio elenco visibile presso l'amministrazione appaltante, non potrà essere preso in considerazione per gli altri incarichi di cui al presente bando né per gli altri di cui al citato elenco e comunque non potrà ricevere altri incarichi dall'A.N.A.S. per almeno un anno a decorrere dall'assegnazione dell'incarico suddetto.

Ogni soggetto potrà far richiesta soltanto per un massimo di tre interventi tra quelli di cui al ripetuto, suddetto elenco, indicandone la priorità.

Gli aggiudicatari non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati né agli eventuali subappalti o cottimi. Ai medesimi appalti, subappalti o cottimi, non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante o collegato agli aggiudicatari di cui sopra.

Il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando: 3 dicembre 1993.

Roma, 29 novembre 1993

Il direttore generale f.f.: dott.ssa Maria Pia Cerciello.

S-22162 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigé rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso T-2512 riguardante la convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 17 novembre 1993 alla pagina n. 11 all'intestazione dove è scritto: «Romeo - S.p.a.» deve intendersi:

«ROMED - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-27539

Nell'avviso S-18763 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 21 ottobre 1993 alla pagina n. 29:

dove è scritto: «... emesso il 17 gennaio 1988 ...» deve intendersi: «... emesso il 17 gennaio 1989 ...»;

dove è scritto: «Opposizione entro settanta giorni.» deve intendersi: «Opposizione entro trenta giorni.».

Invariato il resto.

C-27540

Nell'avviso T-2518 riguardante la convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 22 novembre 1993 alla pagina n. 14 all'intestazione dove è scritto: «Elid - S.p.a.» deve intendersi:

«ELIND - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-27541

Nell'avviso T-2519 riguardante la convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 22 novembre 1993 alla pagina n. 14 all'intestazione dove è scritto: «Elid - S.p.a.» deve intendersi:

«ELIND - S.p.a.»;

dove è scritto: «Gli obbligazionisti della società ...» deve intendersi: «Gli azionisti della società ...».

Invariato il resto.

C-27542

Nell'avviso M-7516 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 10 agosto 1993 alla pagina n. 65 dove è scritto: «... con decreto 10 giugno 1993 ...» deve intendersi: «... con decreto 1° giugno 1993 ...».

Invariato il resto.

C-27543

Nell'avviso M-9378 riguardante OPERA PIA BELLANI pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* n. 263 del 9 novembre 1993 alla pagina n. 51 al punto e) dove è scritto: «termine di esecuzione: giorni novanta;» deve intendersi: «termine di esecuzione: giorni novecento;».

Invariato il resto.

C-27544 (A .pagamento).

Nell'inserzione C-21451 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - foglio inserzioni n. 207 - parte II, del 3 settembre 1993 riguardante il decreto ministeriale 18 giugno 1993 con il quale è stata autorizzata l'immissione in commercio del presidio sanitario denominato: «Alasip-Micro» già registrato al n. 0971 con decreto ministeriale 14 ottobre 1972 dove è scritto: «con D.M. 14 ottobre 1982» leggesi invece: «con D.M. 14 ottobre 1972».

Invariato il resto.

C-27545

Nell'avviso S-21271 riguardante C.C.C. - Cantieri Costruzioni Cemento - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* n. 280 del 29 novembre 1993 alla pagina n. 4 all'ordine del giorno alla parte straordinaria dove è scritto: «l. Proposta di riduzione ... da L. 8.890.000.000 ...» deve intendersi: «l. Proposta di riduzione ... da L. 8.980.000.000 ...».

Invariato il resto.

C-27546

Nell'avviso C-27344, riguardante bando di gara della COMUNITÀ MONTANA DEL VERSANTE TIRRENICO SETTENTRIONALE, in Cinquefrondi (Reggio Calabria), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 4 dicembre 1993, alla pagina 68, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

la intestazione esatta deve intendersi «COMUNITÀ MONTANA DEL VERSANTE TIRRENICO SETTENTRIONALE»;

l'importo a base d'asta indicato in «L. 200.000.000» deve correttamente intendersi in «L. 2.200.000.000».

Invariato il resto.

C-27861

Nell'avviso S.-21201, riguardante convocazione di assemblea della A.D. TAVERNA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 27 novembre 1993, alla pagina 10, nell'intestazione il capitale sociale indicato in «L. 12.000.000» deve correttamente intendersi in «L. 12.000.000.000».

Invariato il resto.

C-27862

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. OSPITALETTO - S.p.a.	11
A.M.P.A.C. - S.p.a.	11
ALFAPLAST - S.r.l.	15
ALMER TRAPANI - S.r.l.	17
ANZANI - S.p.a.	4
ASSITECA - S.p.a. Internazionale di Brokeraggio Assicurativo	9
ASSITER - S.p.a.	8
ATHENA - S.r.l.	17
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	12
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	21
BONANNO ANTONIO e C. - S.a.s.	22
C.E.A. - S.p.a.	11
C.I.A. - S.p.a. Compagnia Italiana Automobili - S.p.a.	19
CARICAL - S.p.a. Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania	13
CASAGRANDE - S.p.a.	10
CASSA RURALE ARTIGIANA DELLO JONIO Soc. Coop. a r.l.	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA ALTA IRPINIA DI MONTEVERDE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BUSTO GAROLFO Soc. Coop. a r.l.	12
CAVE DI CASTREZZATO - S.r.l.	16
CAVE GANO - S.r.l.	16
CENTRO ALTANON - S.r.l.	16
CO.E.S. - S.p.a. Costruzioni Edili Stradali	9
COFISA - COMPAGNIA FINANZIARIA E DI INVESTIMENTI - S.p.a.	5
COMESMAR - S.p.a.	8
CONSAVE - S.p.a.	3
CONTROL TECHNIQUES - S.p.a.	1
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI C.M.C. di Ravenna - Soc. Coop. a r.l.	13

	PAG.		PAG.
COSTRUZIONI CIMOLAI ARMANDO - S.p.a.	10	MEDIOBANCA	
CURONE - S.r.l.	15	Società per azioni.	20
DELTA K 2 - S.p.a.	22	MEDIOBANCA	
DESIO E BRIANZA FILIALI - S.p.a.	21	Società per azioni.	20
EBC - S.p.a.		MEMOREX TELEX ITALIA - S.p.a.	4
Ergon Business Communication	6	MESSER GRIESHEIM ITALIANA - S.p.a.	2
EDILBONANNO - S.r.l.	22	METRA SISTEMI - S.r.l.	17
ELECTRA - S.r.l.	23	MIT - S.p.a.	23
ELETTRODENTAL - S.r.l.	15	NAZARENO GABRIELLI - S.p.a.	8
ESIT - S.p.a.	12	NEBULONI E PICOZZI - S.r.l.	18
EURISKO - S.p.a.	5	O.M.A. - OLI MINERALI AFFINI - S.p.a.	7
EURO-T.E.L. - S.r.l.	14	PANTECNA - S.p.a.	7
EUROCLEANING - S.r.l.	15	PIEMONGEST - S.p.a.	25
EURONDA - S.p.a.	15	PIEMONGEST TRADING CINQUE - S.r.l.	25
FERROVIE NORD MILANO - S.p.a.	21	PNEUSCAR - S.p.a.	22
FIAT GE.VA - S.p.a.	24	PNEUSOFT - S.r.l.	22
FINTRATEL - S.r.l.	23	POKER CERAMICHE	
FIORDIVALLE - S.r.l.	24	di Piras Angelo & C. S.n.c.	18
FUMEO - S.p.a.	2	POL INVEST - S.p.a.	11
GALILEO - S.p.a.		PRIMIS - S.p.a.	10
Partecipazioni Finanziamenti Factoring	4	PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a.	3
GALVANO SYSTEM - S.r.l.	14	QUATERFIN - S.p.a.	12
GESTIFIM - S.p.a.	10	ROBERTA DI COMI PIERLUIGI - S.p.a.	6
GPA EUROPE - S.p.a.	5	S.I.R.T. SOCIETÀ ITALIANA RICAMBI TRATTORI - S.p.a.	6
GPA PADANIA - S.p.a.	4	SAMADI - S.p.a.	7
HILLESOG NK - S.p.a.	3	SAN GIORGIO LATTERIA LOCATE TRIULZI - S.p.a.	3
IL PONTE - S.r.l.	22	SANPAOLO - S.r.l.	19
IL VENDORO - S.p.a.	2	SAPORITI ITALIA - S.p.a.	9
IMMOBILIARE ALBA - S.p.a.	4	SIAL - S.p.a.	3
IMMOBILIARE C.V.D. - S.p.a.	8	SIOME GRANDI IMPIANTI - S.p.a.	11
IMMOBILIARE PONTALPI - S.r.l.	16	SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS PER AZIONI.	13
INDUCOM - S.p.a.	2	SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.	9
INFORMATICA BRIANZA - S.p.a.	21	SOGESPAR - S.p.a.	24
LES ENTREPRISES S.B.B.M. & SIX CONSTRUCT S.A.		SOPIN - SOCIETÀ PER L'INFORMATICA - S.p.a.	7
Société Anonyme	13	SUD FACTORING - S.p.a.	6
M.P. SERVICE - S.n.c.		SVILUPPO PIANORO - S.r.l.	24
di Riccardo Prandi & C.	15	TERCAS	
MAA SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE		Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo	
MOBILIARE - S.p.a.	2	Società per azioni.	13
MEDIOBANCA			
Società per azioni.	20		

	PAG.		PAG.
TEXIL - S.p.a.	12	VIGNOLE OLEARIA - S.p.a.	18
TRAFIME - TRANCIATURA FINE METALLI - S.p.a.	23	VINIFIN - S.p.a.	7
TREND - S.p.a.	5	VISCONTI COSTRUZIONI - S.p.a.	8
V.I.A. - S.r.l.		VITA - S.p.a.	9
Veicoli Industriali e Affini - S.r.l.	19	WINLINE - S.p.a.	6
VAROM - S.p.a.	1		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

UDINE

- Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
- ◇ **LIBRERIA LA PAGLIA**
Via Etna, 393/395

ENNA

- Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milles, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 345.000	- annuale	L. 63.000
- semestrale	L. 188.000	- semestrale	L. 44.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 63.000	- annuale	L. 193.000
- semestrale	L. 44.000	- semestrale	L. 105.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 193.000	- annuale	L. 664.000
- semestrale	L. 105.000	- semestrale	L. 366.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 8 8 0 9 3 *

L. 7.250